



**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**E**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL**

**31 DICEMBRE 2008**



## **SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.I.T.A.F. SpA**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019  
Sede in Susa – fraz. San Giuliano 2  
Sito web: <http://www..sitaf.it>  
e-mail: mail@sitaf.it

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*  
Giuseppe Cerutti  
*Amministratore Delegato*  
Gianni Luciani  
*Amministratori*  
Fortunato Asprea  
Bruno Binasco  
Piero Cordero  
Enzo Mattioda  
Renzo Mora

*Segretario*  
Emidio Santucci

### **COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Angelo Menditto

*Sindaci Effettivi*  
Felice Morisco  
Giorgio Cavalitto  
Maurizio Cortese  
Domenico Pizzala

*Sindaci Supplenti*  
Sebastiano Provvisiero  
Margherita Ragonese

### **STRUTTURE DIRETTIVE**

*Direttore Generale:* Bernardo Magrì  
*Vice Direttore Generale:* Carla Mosso  
*Direttore Tecnico:* Massimo Berti  
*Direttore Amministrativo:* Carla Mosso  
*Direttore Ambiente e Sicurezza:* Giuseppe Maranto  
*Direttore Tronco A32:* Sandro Plano  
*Direttore Tronco T4:* Ugo Jallasse

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte&Touche S.p.A.

### **DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 11 giugno 2008 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 11 giugno 2008 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 11 aprile 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

### **POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 giugno 2008, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono conferiti con deliberazione consiliare in data 21 luglio 2008.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare del 21 luglio 2008, esercita i poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2008.



**S.I.T.A.F. S.p.A.**

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI POSSEDUTE</b>	<b>IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO</b>	<b>%</b>
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANAS S.p.A.	4.000.000	20.640.000,00	<b>31,7460%</b>
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.r.l.	8.682	44.799,12	<b>0,0689%</b>
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	<b>1,0802%</b>
HOLDING PIEMONTE E VALLE D'AOSTA S.p.A.	4.602.895	23.750.938,20	<b>36,5309%</b>
FINANZIARIA CITTA' DI TORINO s.r.l.	1.342.243	6.925.973,88	<b>10,6527%</b>
CON.I.COS S.p.A.	15.000	77.400,00	<b>0,1190%</b>
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
FIN.CO. S.p.A.	601.610	3.104.307,60	<b>4,7747%</b>
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	<b>0,5952%</b>
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E S.r.l.	682.547	3.521.942,52	<b>5,4170%</b>
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	<b>8,6936%</b>
S.T.I. S.r.l.	2.500	12.900,00	<b>0,0198%</b>
GLCA S.r.l.	2.500	12.900,00	<b>0,0198%</b>
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	<b>0,0041%</b>
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	<b>0,0794%</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>12.600.000</b>	<b>65.016.000,00</b>	<b>100,0000%</b>



**“Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, Società per Azioni” S.I.T.A.F. S.p.A.**

**Sede Legale: Frazione San Giuliano n. 2 - Susa (TO)**

**Capitale Sociale: € 65.016.000.= i.v.**

**C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019 -**

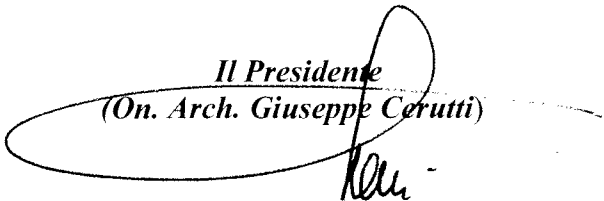
**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, in prima convocazione per **il giorno 27 marzo 2009, alle ore 11.30** e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2009, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;  
Esame Bilancio consolidato 2008

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede Legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, nonché presso le casse incaricate.

*Il Presidente*  
*(On. Arch. Giuseppe Cerutti)*  






**BILANCIO DI ESERCIZIO 2008**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

**PARTE PRIMA**



## **Relazione al Bilancio di esercizio 2008**

Signori Azionisti,

anche l'esercizio 2008 presenta un risultato positivo, proseguendo un trend di bilanci in utile che si prolunga ininterrottamente da sette anni.

Peraltro i risultati sarebbero potuti essere ancora migliori se non fosse scoppiata la crisi economica e finanziaria mondiale a tutti nota; le cui ripercussioni si sono fatte pesantemente sentire sui ricavi della Società, già a partire dall'ultimo trimestre del 2008.

Di tale situazione, delle sue possibili evoluzioni e delle prevedibili specifiche conseguenze sull'attività societaria si parlerà più diffusamente in seguito.

Presentiamo intanto alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2008, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 10,8 milioni di euro; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili), rispettivamente, pari a 1,4 milioni di euro e a 32,6 milioni di euro, ed aver proceduto ad un accantonamento al "fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" per un importo pari a 20,2 milioni di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società, informandoVi che le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2008 (raffrontate con quelle del 2007), sono così sintetizzate:

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	Variazioni	Incidenza % sui ricavi	
				2008	2007
Ricavi della gestione autostradale	108.804	112.352	(3.548)		
Altri ricavi	8.754	10.350	(1.596)		
<b>Totale Ricavi</b>	<b>117.558</b>	<b>122.702</b>	<b>(5.144)</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Costo del personale	18.910	17.791	1.119	16,09%	14,50%
Altri costi operativi	40.169	40.618	(449)	34,17%	33,10%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>58.479</b>	<b>64.293</b>	<b>(5.814)</b>	<b>49,74%</b>	<b>52,40%</b>
EBITDA %	49,74%	52,40%			
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	34.096	29.547	4.549		
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>24.383</b>	<b>34.746</b>	<b>(10.363)</b>		
Proventi finanziari	2.364	1.989	375		
Oneri finanziari	(9.791)	(11.766)	1.975		
Rettifiche attività finanziarie	408	(1.342)	1.750		
<b>Totale Gestione Finanziaria</b>	<b>(7.019)</b>	<b>(11.119)</b>	<b>(4.100)</b>		
Saldo delle componenti straordinarie	(426)	39	(465)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>16.938</b>	<b>23.666</b>	<b>(6.728)</b>		
Imposte sul reddito	(6.157)	(9.662)	3.507		
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>10.781</b>	<b>14.004</b>	<b>(3.221)</b>		

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2008 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	52.164	53.430	(1.266)
Immobilizzazioni materiali	2.852	2.895	(43)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.236.300	1.253.139	(16.839)
Immobilizzazioni finanziarie	19.175	18.753	422
Capitale di esercizio	72.415	90.984	(18.566)
<b>Capitale investito</b>	<b>1.382.906</b>	<b>1.419.201</b>	<b>(36.292)</b>
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	41.580	41.669	(89)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	8.347	10.551	(2.204)
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>1.332.979</b>	<b>1.366.981</b>	<b>(33.999)</b>
Patrimonio netto e risultato	178.333	167.552	10.784
Indebitamento finanziario netto	115.130	187.105	(71.975)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	1.039.516	1.012.324	27.192
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>1.332.979</b>	<b>1.366.981</b>	<b>(33.999)</b>

In merito all'“Indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	5.832	2.458	3.374
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>5.832</b>	<b>2.458</b>	<b>3.374</b>
<b>D) Crediti finanziari (*)</b>			
E) Debiti bancari correnti	(9.801)	(23.652)	13.851
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.225)	(54.750)	42.525
G) Altri debiti finanziari correnti			
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(22.026)</b>	<b>(78.402)</b>	<b>56.376</b>
<b>I) (Indebitamento) disponibilità corrente netto (C) + (D) + (H)</b>	<b>(16.194)</b>	<b>(75.944)</b>	<b>59.750</b>
J) Debiti bancari non correnti	(90.583)	(102.808)	12.225
K) Obbligazioni emesse	(8.353)	(8.353)	0
L) Altri debiti non correnti			
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(98.936)</b>	<b>(111.161)</b>	<b>12.225</b>
<b>N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)</b>	<b>(115.130)</b>	<b>(187.105)</b>	<b>71.975</b>

(\*) Trattasi di strumenti finanziari indicizzati a capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

A preliminare commento dei dati sopra esposti , c'è da sottolineare il fatto che il contesto in cui la Società ha operato nell'anno 2008 è stato significativamente difficile.

Infatti, oltre alla concorrenza di altri valichi (Monginevro, Ventimiglia ecc) ed a quella particolarmente aggressiva del Traforo del Monte Bianco, che in qualche caso ha anche adottato politiche tariffarie non conformi alle decisioni delle Autorità di Controllo ( CIG ), e di AFA, che, come noto, è pesantemente sovvenzionata da Francia e Italia, la Società si è dovuta cimentare, come peraltro tutti gli altri operatori economici, con gli effetti che la gravissima crisi economica di cui si è fatto cenno in precedenza, ha prodotto sul mondo del trasporto.

Ne consegue che il buon risultato dell'esercizio acquista specifico rilievo e trae origine da una costante e continua attenzione al contenimento dei costi operativi, al continuo miglioramento dell'organizzazione in termini di efficienza e, in misura più limitata, al buon esito di alcune iniziative commerciali.

Allo stesso tempo esso non deve essere motivo di facile ottimismo per il futuro, poiché non può essere sottovalutata la tendenza alla rilevante riduzione dei passaggi di mezzi pesanti attraverso il traforo; che nell'ultimo trimestre del 2008 e nel primo periodo del corrente esercizio ha assunto valori davvero preoccupanti, che non si erano mai riscontrati prima.

Anche della prevedibile evoluzione dei flussi di traffico commerciale, che, come noto, è quello di maggiore interesse economico per la nostra Società si parlerà più diffusamente in seguito.

A tale argomento, opportunamente collocato nel contesto di una crisi mondiale di proporzioni gigantesche, verrà dedicato lo spazio più ampio della relazione; senza tuttavia dimenticare la trattazione dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno 2008, con particolare riferimento a due temi di grande interesse per la Società, in quanto destinati ad influenzarne l'attività dei prossimi anni: la realizzazione della Galleria di sicurezza e la sottoscrizione della nuova Convenzione con l'ANAS.

## **GALLERIA DI SICUREZZA**

Riteniamo sia preliminarmente utile ripercorrere brevissimamente l'iter amministrativo di approvazione del progetto definitivo predisposto nel 2006 dallo Studio Lombardi, perché in Italia tale procedura non si è ancora conclusa e perché il lungo tempo trascorso e quello ancora occorrente per ultimarla possono seriamente pregiudicare la possibilità che il tratto italiano possa essere effettivamente concluso entro il 2014; termine fissato dalla Commissione Intergovernativa per l'ultimazione dell'opera.

Il già citato progetto definitivo venne in effetti esaminato ed approvato dalla Commissione Intergovernativa l'11 dicembre 2006, sulla scorta di un cronoprogramma che fissava per la fine del 2013 il termine di completamento della nuova Galleria di Sicurezza.

Tale previsione teneva in considerazione sia il tempo necessario per l'approvazione del progetto, sia il tempo occorrente per le procedure di gara a valenza europea, sia il tempo per la realizzazione dell'opera, stimato dal progettista in 66 mesi.

La Commissione Intergovernativa, nel prendere atto dell'esiguità dei tempi a disposizione delle Società per rispettare la scadenza del 2014 chiedeva alle Autorità nazionali di fare il possibile per ridurre al massimo la durata delle procedure di rispettiva competenza.

Ad onor del vero va precisato che la Direttiva Comunitaria 2004/54/CE del 29 aprile 2004 sulle gallerie fissa agli Stati membri due diversi termini per la messa a norma delle gallerie a seconda della lunghezza complessiva delle stesse nello Stato di appartenenza, rapportata alla media di quella di tutti gli Stati membri.

Ne consegue che ad uno Stato con una conformazione prevalentemente pianeggiante o collinare come la Francia ( e quindi con un limitato numero di Km di gallerie) risulta assegnato il termine del 2014 e ad uno Stato geograficamente accidentato come l'Italia , caratterizzato da due grandi catene montuose ( e quindi con numerose e lunghe gallerie ) risulta assegnato un termine più lungo (2019 ) per mettersi a norma.

Va però anche detto che la Commissione Intergovernativa , da sempre, si è data la regola che in materia di sicurezza debba essere rispettata la norma più restrittiva; tanto più se si tratta di un'opera progettata per dare la massima sicurezza ad un tunnel transfrontaliero come il Frejus; tanto da essere inserita tra le opere di preminente interesse nazionale previste dalla legge obiettivo 443 del 21 dicembre 2001.

Ed è per tale motivo che, oltre alla raccomandazione rivolta alle Autorità dei due Paesi , la stessa Commissione invitava le Società Concessionarie a porre in essere tutte le attività per permettere l'inizio delle procedure amministrative di approvazione nei tempi più brevi possibili.

Vediamo ora quale è stato l'effettivo svolgimento delle procedure amministrative nei due Paesi.

### **Lato Italia**

Una volta ricevuta la formale comunicazione dell'avvenuto parere favorevole della Commissione Intergovernativa, SITAF iniziò la preparazione degli atti necessari per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 167 5° Comma (ex. Legge obiettivo) del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e nel marzo 2007 inviò a tutti i soggetti interessati copia del progetto per l'avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo.

In particolare il progetto venne inviato alla Regione Piemonte, al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale).

La Regione Piemonte attivò subito una conferenza dei servizi istruttoria "...ai sensi dell'art. 6 della L.349/1986 ed ex art. 167, comma 5 del suindicato D.Lgs 163/2006...", che si concluse nel mese di giugno 2007, con successivo parere favorevole al progetto formalmente espresso dalla Giunta Regionale con delibera del 20 novembre 2007. Anche il Ministero delle Infrastrutture reagì rapidamente convocando in data 14 giugno 2007 la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto.

Lo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici esprime il proprio parere in merito al progetto definitivo della galleria di sicurezza in data 17 gennaio 2008.

Più lunga è stata invece la procedura VIA che, per ragioni e vicissitudini varie, si è conclusa solo a fine anno 2008, insieme con la conclusione della relativa procedura prevista dalla Direttiva Europea 2001/42/CE - Convenzione Espoo in caso di iniziative simmetriche fra Paesi in un contesto transfrontaliero.

E' stato dunque solo a fine 2008 che la Struttura Tecnica di Missione all'interno del Ministero delle Infrastrutture ha potuto dichiarare conclusa la Conferenza dei Servizi.

Si ricorda che il Dlgs 163/2006 assegna al Ministero delle Infrastrutture 90 giorni per le proprie valutazioni e per definire il documento da trasmettere al CIPE; che a sua volta ha 30 giorni per l'approvazione del Progetto.

A fine esercizio 2008 il suddetto iter non si era ancora concluso.

A questo punto sorgono due problemi.

Il primo è che, tenuto conto che il tempo assegnato per l'esecuzione delle opere è stato stabilito in 66 mesi e che le sole procedure di gara di questa natura comportano una tempistica di circa 6 mesi, occorre che il CIPE dia il suo nulla osta nel più breve tempo possibile.

Il secondo è che, perché il CIPE possa esprimersi, occorre che sia definita la copertura finanziaria dell'opera.

Va peraltro rilevato che, per quanto concerne Sitaf, il finanziamento di tale opera rientra nel Piano Finanziario della Società, che è parte integrante della nuova Convenzione in via di definizione con l'ANAS, di cui si dà notizia nello specifico capitolo della relazione.

E' da auspicare che l'iter autorizzativo si concluda al più presto, così da consentire a SITAF di bandire le gare stesse nel più breve tempo possibile.

Ad onor del vero va doverosamente dato atto al Ministero delle Infrastrutture ed all'ANAS che si stanno prodigando da diverso tempo per trovare una soluzione in tempi rapidi.

## **Lato Francia**

Per quanto riguarda il versante francese, la procedura si è svolta più o meno nel rispetto dei tempi previsti.

Nel luglio 2007 la SFTRF inviò il progetto alla Prefettura di Savoia per l'inizio della "Consultation informelle" in sede territoriale, prevista dall'ordinamento francese.

Al termine della procedura, nel gennaio 2008, il Commissario inquirente nominato dal Governo francese, terminò la sua attività trasmettendo gli atti al Prefetto della Savoia per la decisione finale di sua competenza.

Cosa che è effettivamente avvenuta, con esito positivo, nei mesi successivi, mettendo in condizione SFTRF di poter bandire la gara.

Quest'ultima, dopo averne dato comunicazione alla prima riunione utile della Commissione Intergovernativa, ha effettivamente bandito la gara per la progettazione esecutiva e la costruzione del lotto 1 relativo alle opere civili lato Francia.

Al momento in cui viene redatta la presente relazione la gara è tuttora in corso.

La prima fase, con la verifica della idoneità tecnico-amministrativa delle imprese partecipanti, si è infatti svolta nel corso del mese di gennaio ed è stata iniziata la valutazione tecnica delle offerte ricevute; preliminare all'apertura ed all'esame delle offerte economiche.

Si fa dunque concreta la possibilità che, nonostante che le società abbiano sempre lavorato congiuntamente fino all'affidamento, a mezzo gara europea, di un'unica Direzione dei Lavori, i lavori inizino effettivamente solo sul versante francese, con un vantaggio temporale sui tempi di esecuzione tale da rendere realistico il rischio che solo tale tratto venga completato nei termini fissati dalla Commissione Intergovernativa.

Va peraltro precisato che se, come già detto, il lotto 2 relativo alle opere civili lato Italia è ancora fermo, perché è ancora in corso l'iter autorizzativo, i dossier tecnico-amministrativi relativi alle opere impiantistiche dell'intera galleria, ai fini del bando di gara, sono ancora totalmente da predisporre.

### **Finanziamento della galleria**

Va subito precisato che, a differenza di quanto è avvenuto per l'iter autorizzativo del progetto e per l'affidamento dei lavori, il finanziamento della galleria non può essere diverso da un Paese all'altro, non fosse altro che la stessa dovrà essere tutta, o quasi, finanziata con aumenti tariffari; che sono di esclusiva competenza della Commissione Intergovernativa.

Considerata la sua composizione assolutamente paritetica quest'ultima decide solo dopo che è stato raggiunto un accordo fra i rappresentanti dei Ministeri competenti dei rispettivi Governi.

Al riguardo è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro, del quale fanno parte i presidenti delle Commissioni Intergovernative del Frejus, del Monte Bianco e della Torino Lione ferroviaria.

La Delegazione italiana è coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e di essa fanno parte anche rappresentanti del Ministero dell'Economia e dell'ANAS.

A prescindere dalle considerazioni più volte esposte in passato sull'opportunità della presenza in un Organismo che si occupa del finanziamento della galleria del Frejus e della definizione degli aumenti tariffari che dovrebbero essere applicati a tale traforo ed al Monte Bianco di un soggetto del tutto estraneo ad entrambi, quale è la Torino Lione ferroviaria, va doverosamente dato atto che il suddetto Gruppo viene guidato con competenza finalizzata a portare a soluzione i tanti problemi, procedurali, amministrativi e finanziari che debbono essere affrontati e risolti.



Per quanto riguarda questi ultimi, il primo elemento da affrontare è la previsione dei flussi di traffico per i prossimi anni, avendo la crisi economica in corso sconvolto le stime in precedenza effettuate e largamente condivise.

E' su di essa infatti che si basa la determinazione degli interventi finanziari da effettuare.

Il secondo è la permanenza della divergenza di fondo fra le concessionarie del Frejus, che già Vi è stata illustrata nelle precedenti relazioni di bilancio, in ordine all'utilizzo delle somme introitate a seguito degli aumenti tariffari già decisi in passato dalla Commissione Intergovernativa per finanziare le opere di sicurezza e che SITAF ha accantonato, come da richiesta dell'Autorità competente, su un apposito fondo sul quale al momento residuano circa 20 milioni di Euro.

Ci auguriamo che venga presto trovata una soluzione ad entrambi, in modo da potervene riferire in Assemblea.

### **Finalità dell'opera**

Anche alla luce di recenti dichiarazioni, non possiamo chiudere l'argomento galleria di sicurezza senza ricordare per l'ennesima volta che la scelta del diametro di 8 metri è stata una scelta tecnica, dettata esclusivamente da motivi di sicurezza, e non politica.

Rimandiamo comunque alla relazione al bilancio dell'esercizio 2007 per le motivazioni inconfutabili che impediscono che la costruenda galleria possa essere aperta al traffico e che furono alla base delle dichiarazioni dei ministri dei trasporti italiani e francesi i quali dichiararono “ *la necessità della realizzazione di una galleria di sicurezza del diametro di 8 metri, che non comporti aumenti della capacità di traffico dell'esistente infrastruttura stradale e che non interferisca sui progetti di sviluppo legati al trasferimento verso la modalità ferroviaria*”.

## CONVENZIONE UNICA ANAS

Come noto la Legge Finanziaria 2007 ( L 27 Dicembre 2006 n° 296 ) , prevede che in occasione del primo aggiornamento del piano finanziario o della prima revisione della convenzione sia perfezionata una nuova "convenzione unica" di cui il nuovo piano ed i successivi aggiornamenti costituiscono parte integrante.

Tale convenzione unica sostituisce le convenzioni vigenti e non ancora scadute.

Anche SITAF ha ricevuto a fine 2007 la prima bozza della nuova Convenzione.

Al riguardo si ricorda che la norma prevede due ipotesi:

1° ipotesi: non viene richiesto il riequilibrio del Piano Finanziario. In questo caso l'attuale convenzione è ancora valida, unitamente ai presupposti economico-finanziari, e si procede alla redazione di un piano di convalida, inclusivo delle nuove opere, con le modifiche imposte dalla legge.

2° ipotesi: viene richiesta la revisione del Piano Finanziario. In questo caso occorre una nuova convenzione con nuovi meccanismi di calcolo delle tariffe ed ovviamente un nuovo Piano Finanziario.

La Società si colloca nella prima di tali ipotesi, con una peculiarità che tuttavia la distingue da tutte le altre concessionarie; in quanto essa gestisce due infrastrutture regolamentate in modo diverso fra loro.

Infatti, mentre per l'A32 il rapporto è con la concedente ANAS, per il T4 il rapporto concessorio nasce da una convenzione internazionale risalente al 1972.

E' per tale motivo che la parte normativa della concessione è sostanzialmente riferita all'A32, ribadendo che la Società ha chiesto una convalida della vecchia convenzione e non una rinegoziazione con richiesta di riequilibrio del Piano Finanziario.

I criteri utilizzati rimangono pertanto quelli previsti in precedenza.

Il Piano Finanziario assomma invece gli scenari di entrambe le infrastrutture.

Poiché, come è stato in precedenza sottolineato, la gestione convenzionale del T4 ricade nelle previsioni del trattato italo-francese, ed il vecchio Piano Finanziario, tuttora in vigore, prevedeva un accantonamento tariffario al fine del finanziamento delle "opere di sicurezza", compresa la galleria, verranno richiesti aumenti solo per le "nuove opere" che includono quindi anche le radicali differenze fra la vecchia galleria di 4,80 m e la nuova di 8 m di diametro. Ciò in aggiunta all'inflazione che viene automaticamente applicata al 1° luglio di ogni anno in sede di CIG.

Sugli aumenti necessari per il finanziamento della galleria di sicurezza, vi è stato un ampio dibattito fra le Società che hanno portato all'interno del gruppo di lavoro le proprie proposte, invero non molto differenti.

Ed è proprio al fine di supportare la delegazione italiana nei contatti in corso tra le autorità francesi ed italiane in merito a tale definizione che la Società ha predisposto ed inoltrato all'ANAS un primo studio economico finanziario.

Al momento di redazione della presente relazione è in fase di elaborazione l'effettiva proposta di Piano, la quale tiene conto di nuove previsioni dei flussi di traffico; rivedute rispetto a quelle contenute nel precedente Piano Finanziario; con una riduzione del traffico per tutto il 2009 e parte del 2010 e successiva crescita negli anni seguenti.

Va comunque precisato che la versione definitiva del Piano Finanziario accompagnerà la nuova convenzione con ANAS e che di tale convenzione sono state scambiate fino ad oggi diverse proposte fra la Società e la Concedente.

## TRAFFICO

Iniziamo con i dati 2008 relativi al traffico dei mezzi pesanti, che, come noto, rappresentano la parte di gran lunga più rilevante dei ricavi di SITAF.

L'esercizio si è concluso con una riduzione complessiva pari a -6,02 % rispetto al 2007.

Un dato che è già di per sé negativo, ma che non rappresenta ancora l'entità del trend riscontrato nell'ultimo trimestre 2008 : - 8,45 % in ottobre, -22,32% in novembre , - 23,52 % in dicembre.

E l'inizio 2009 prosegue con lo stesso andamento.

Come si vede si tratta di dati allarmanti , che non riguardano solo il Frejus, ma tutto il corridoio Frejus-Monte Bianco; che a fine 2008 ha registrato un complessivo -3,70% .

La perdita del Bianco è stata sì limitata allo 0,25%, ma solo perché esso ha registrato un +38,20% in marzo 2008 rispetto allo stesso mese del 2007, quando il traforo era rimasto chiuso per diversi giorni; oltre al fatto di aver continuato ad attrarre la quasi totalità dei camion frigo del corridoio, grazie ad una politica tariffaria difforme da quella approvata dalla Commissione Intergovernativa, che la nostra Società ha formalmente contestato nelle sedi opportune.

Senza contare, infine, che il suddetto traforo non risente della crescente concorrenza dell'AFA, che toglie traffico al solo Frejus.

Ciò detto, resta il dato inconfutabile che , nello stesso periodo ( 1998-2008) in cui i complessivi volumi di traffico commerciale sono cresciuti sugli altri valichi alpini, al corridoio Frejus-Monte Bianco sono diminuiti; senza mai riuscire a tornare ai livelli antecedenti l'incendio del Traforo del Monte Bianco.

Il rapporto fra il traffico complessivo del Corridoio, rispetto a quello di tutti i valichi alpini è passato infatti dal 18,01% del 1998 al 12,07% del 2007; con il Frejus passato, nello stesso periodo, dall'8,89% al 7,68% ed il Monte Bianco dal 9,12% al 5,19%.

E' ormai noto a tutti che , rispetto alla maggior parte dei valichi alpini, interessati per lo più da un traffico commerciale di transito e quindi di lunga distanza, la peculiarità del Corridoio Frejus Monte Bianco è costituita dal fatto che la maggior parte delle merci che lo attraversa alimenta un traffico di scambio.

Nell'ambito del Corridoio tale tendenza è poi più marcata al Frejus rispetto al Monte Bianco.

Ricordiamo che già nel 2005, quando venne riscontrata una significativa contrazione del traffico commerciale, attribuiamo tale accadimento alle difficoltà industriali nelle quali versavano le aziende che operavano in Francia ed in Italia ed in particolare nell'area costituita dal Nord/Ovest d'Italia ed il Centro/Nord della Francia; vale a dire il bacino di utenza da e verso il quale è diretto il maggior numero dei mezzi che transitano attraverso il Frejus.

Avevamo altresì espresso l'opinione che una delle cause di possibili crisi fosse più in generale costituita dai ridottissimi tassi di crescita, se non, in alcuni casi, dalla stagnazione, dell'economica dei due Paesi.

La prova contraria ci veniva offerta dalla contestuale forte crescita del traffico commerciale a Ventimiglia, potenziale, anche se lontano, concorrente del Frejus, interessato per il 65% dal traffico di transito diretto verso la penisola iberica.

Riteniamo che i fatti avvenuti successivamente abbiano ulteriormente confermato la nostra iniziale opinione, poiché, contrariamente al 2005 , nei successivi anni 2006 e 2007, il traffico pesante ritornò a salire al T4 ( + 7,6% nel 2006 e + 3,81% nel 2007 ), in concomitanza con l'aumento del

PIL dei suddetti Paesi e dei relativi scambi commerciali; oltre che, sia pure in misura marginale, del contributo di alcuni dei Paesi emergenti UE.

E' dunque agli sviluppi macroeconomici ed all'andamento del PIL e della produzione industriale che bisogna porre attenzione per tentare di decifrare gli scenari che ci attendono.

## CRISI ECONOMICA

La conferma che i flussi di traffico commerciale al T4 dipendono essenzialmente dall'andamento dell'economia è venuta nel corso dell'esercizio 2008.

E' stato infatti nell'estate 2008 che, come noto, è scoppiata la crisi finanziaria globale, innescata dal fallimento della banca americana d'investimenti Lehman Brothers e subito diffusasi ovunque con la sua carica virulenta.

Una crisi che il neo eletto Presidente americano Obama ha definito " la crisi economica piu' grave della nostra vita ", individuando nella collaborazione e nell'impegno di tutti i Paesi leader del mondo il solo mezzo per uscirne fuori.

In poco tempo essa ha già prodotto effetti devastanti bruciando enormi risorse e provocando danni sociali incalcolabili.

Secondo la Banca Mondiale la crisi ha prodotto 100 milioni di poveri in più, aggiungendo che il numero "è destinato a continuare a crescere".

Nella sola Cina 20 milioni di lavoratori hanno perso il loro impiego, generando uno sconvolgimento sociale senza precedenti , con una migrazione a ritroso di oltre il 15,3% del totale dei lavoratori cinesi, che si erano trasferiti in città e che sono tornati senza lavoro nelle zone rurali da cui provenivano.

Gravi anche i danni negli Stati Uniti ; meno, ma anch'essi gravi, quelli provocati, almeno all'inizio, in Europa; dove le cose sono andate un po' meglio, seppure con rilevanti ricorsi a chiusure temporanee prolungate di grosse imprese, soprattutto nel settore auto.

Per quanto riguarda l'Italia, il Ministero del Tesoro prevede per l'anno in corso una contrazione dell'occupazione dell'1%, con un tasso di disoccupazione in aumento e almeno 250.000 disoccupati in più, la maggior parte dei quali senza indennità di disoccupazione. Va detto che le previsioni si stanno rivelando molto più ottimistiche rispetto alla realtà.

Preso atto che tutta l'area Euro risente delle problematiche economiche originate dalla crisi e che le imprese, anche sane, rischiano di non poter accedere alle fonti di finanziamento di cui hanno bisogno, con il conseguente rischio di mettere seriamente a repentaglio le proprie attività, la Commissione Ue ha acconsentito a norme temporanee per aiuti di Stato.

Il timore di molti è che i Paesi membri utilizzino tale possibilità per scelte protezionistiche limitando la libera concorrenza a vantaggio delle proprie imprese; ma con il rischio, già nel medio periodo, di peggiorare la situazione con la riduzione degli scambi commerciali.

Per quanto riguarda la crescita economica il 2008 si è chiuso, per l'Italia, con un calo del Pil dello 0,9%, lo stesso registrato 15 anni fa, nel 1993.

In Europa non va meglio. L'ufficio europeo di statistica Eurostat ha infatti reso noto che nel corso del quarto trimestre del 2008 il Pil dei Paesi della zona dell'euro, così come quello dell'Unione europea, ha fatto registrare un calo dell'1,5% in rapporto al trimestre precedente.

Fra i risultati peggiori ci sono proprio quelli dei principali Paesi come Germania (-2,1%), Portogallo (-2,0%), Italia (-1,8%), Francia (-1,2%), Spagna (-1,0%).

Nel 2008 il Pil dei Paesi della zona dell'euro e' cresciuto solo dello 0,7% e quello dell'Ue dello 0,9%.

Per quanto riguarda l'Italia, con un PIL a -0,6% a fine 2008, si può dire che il Paese è entrato in una fase di recessione.

Da una ricerca dell'OCSE risulta che, in media, dal 2003 al 2007 la crescita del PIL italiano è stata solo dell'1,1%, a fronte di un PIL dell'Eurozona aumentato del 2%. Peggio dell'Italia c'è solo il Portogallo che cresce dell'1%,.

E non va meglio la produzione industriale, poiché gli ultimi dati Istat mostrano che il calo su base annua della produzione industriale in Italia ha raggiunto il 6,7 per cento; con veri e propri crolli, a livello settoriale, per il comparto dell'auto, per la lavorazione della gomma e delle materie plastiche e nel complesso per tutta l'industria che produce beni durevoli; che è quella che maggiormente caratterizza il nord ovest dell'Italia; una delle ben note origini-destinazioni del traffico di scambio che attraversa il nostro Traforo.

Il calo della produzione industriale italiana di novembre è stato il peggiore degli ultimi 18 anni.

A dimostrazione del fatto che la crisi non sta risparmiando nessuno, va peraltro detto che anche in Europa, nello stesso mese di novembre, il calo su base annua della produzione industriale è stato del -7,7%.

In tale contesto e sempre ai fini dell'analisi dell'evoluzione del traffico commerciale che interessa il Frejus, va segnalato che anche la Francia ha registrato un nuovo pesante calo della produzione industriale, che è andato oltre le già pessimistiche previsioni degli analisti.

Anche in questo caso l'andamento peggiore è stato quello del settore automobilistico.

Tutto quanto sopra esposto sta dunque a confermare che la principale causa della riduzione del traffico commerciale registrata dalla nostra Società nella seconda metà del 2008 ed all'inizio del presente esercizio, è essenzialmente costituita dalla difficilissima congiuntura nella quale si dibattono i Paesi europei ed, in modo particolare, Italia e Francia.

## **MANCATI ADEGUAMENTI TARIFFARI**

Per ben due volte SITAF si è vista bloccare l'aumento già programmato delle tariffe.

La prima volta quando , con lettera del 28/12/2007 l'ANAS comunicò che “con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per codesta Società la sospensione dell'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2008 ai sensi dell'art.11, comma 5, della vigente convenzione di concessione, in ragione dei perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione contestati dalla scrivente entro il 30 giugno 2007.

Conseguentemente nessun adeguamento tariffario potrà essere effettuato da codesta società concessionaria per l'anno 2008.”

La vicenda trae origine da una nota del 21 giugno 2006, con la quale l'ANAS contestava a SITAF una spesa per manutenzioni ordinarie nel periodo 2002-2005 di importo inferiore rispetto alla previsione riportata nel piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Con nota del 25 giugno 2007 l'ANAS ribadiva a SITAF l'obbligo di rispettare gli importi previsionali indicati nel piano finanziario, contestando uno scostamento anche per l'esercizio 2006 e una conseguente “grave inadempienza”, anche ai fini di quanto previsto all'art. 11, comma 5 della Convenzione; che per l'appunto regolamenta l'aggiornamento annuale delle tariffe.

SITAF contestava immediatamente l'inadempimento, motivando ampiamente le cause dello scostamento , del tutto indipendenti dalla sua volontà in quanto riferite a decisioni di Organi internazionali, come il Comitato di Sicurezza e la Commissione Intergovernativa, e proponeva un piano di rientro che, tuttavia, pur con il parere favorevole dell'ANAS, non veniva accettato dal Ministero.

Quest'ultimo era infatti incorso nell'errore di considerare non il quinquennio 2003-2007, come era corretto fare, bensì quello 2002-2006; assumendo dati di base sbagliati in quanto in tale periodo erano in vigore convenzioni diverse, con importi di manutenzione da eseguire diversi.

Il risultato era che in tal modo non venivano rispettate né le disposizioni della convenzione del 2001 né quelle della convenzione 2003.

Per tali motivazioni la Società contestava la decisione e decideva di fare ricorso al TAR; che, al momento di redazione della presente relazione non si è ancora pronunciato.

Successivamente , dopo diversi scambi di lettere , al fine di evitare danni irrecuperabili e per uscire dalla situazione, la Società concordava con l'ANAS la soluzione di costituire una specifica riserva di patrimonio per garantire l'ANAS sul rispetto di un piano di recupero comunque coerente con la programmazione degli interventi al T4 e per consentire alla Società di rimuovere le cause che ostavano al riconoscimento degli incrementi tariffari dovuti .

Per tali motivi , in data 20 giugno 2008, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato “ di costituire, nell'ambito della voce AVII “Altre Riserve”, una specifica riserva – indisponibile – denominata “Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni” per un importo di 10,5 milioni di euro.

Tale riserva verrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti – fino alla data del 31 dicembre 2007 – nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'ANAS, su indicazione della medesima.”

Il secondo blocco delle tariffe è avvenuto invece quando l'ANAS , con lettera del 30/12/2008 , ha comunicato che, “a seguito di quanto stabilito con il D.L. 29 novembre 2008 n.185, in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30



aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento ( anche calcolata mediante l'applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell'intera rete nazionale.”

Come noto il citato Decreto Legge è stato emanato dal Governo italiano per far fronte o quanto meno per limitare gli effetti prodotti dalla crisi economica di cui si è fatto cenno in precedenza, con il titolo : "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"

In particolare il secondo comma dell'art.3, che contiene norme specifiche di blocco e riduzione delle tariffe, recita:

“Ferma restando la piena efficacia e validità delle previsioni tariffarie contenute negli atti convenzionali vigenti, limitatamente all'anno 2009 gli incrementi tariffari autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009”.

Poiché tuttavia il provvedimento presenta dubbi di legittimità e di interpretazione, con particolare riguardo agli effetti della “sospensione”, quest'ultima ha dato mandato al legale di fiducia di predisporre un ricorso anche per questo caso.

## POSSIBILI SCENARI FUTURI

Occorre a questo punto domandarsi cosa sia lecito attendersi nel prossimo futuro.

A quanto pare nessuno sembra essere realmente in grado di prevedere l'effettiva evoluzione della crisi e meno ancora quando ne sarà la fine.

Ad esempio, secondo il segretario generale dell'Ocse, il peggio deve ancora arrivare.

Altri invece stimano che l'inversione di tendenza comincerà nella seconda metà dell'anno.

Altri ancora che bisognerà attendere la primavera dell'anno prossimo.

Per quel che riguarda il nostro Paese, l'unico dato certo è che l'economia va male e che l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2011 non potrà essere conseguito.

Il Ministero del Tesoro ha infatti recentemente rivisto, nell'ambito del Patto di Stabilità, le stime sull'andamento economico e, in linea con il dato della Commissione Europea, ha confermato la crescita economica del -2% nell'anno 2009.

Ha altresì avanzato la previsione che gli effetti della crisi "si protrarranno per gran parte del 2009 e solo verso la fine dell'anno potrebbe secondo gli osservatori economici registrarsi una modesta ripresa".

A titolo di consolazione c'è da dire che il peggioramento delle previsioni riguarda tutte le economie d'Europa, che nel 2009 si troveranno a fronteggiare gli effetti della crisi e che, per quanto riguarda l'indebitamento, "nonostante l'aggravarsi della crisi economica e il conseguente peggioramento delle condizioni di finanza pubblica l'indebitamento netto rimane al di sotto del limite del 3,0% del Pil nel 2008, eccede questo limite nel 2009 arrivando al 3,7%, ma riprende una tendenza alla diminuzione nel biennio 2010-2011".

Nel 2010 l'Italia avrà un deficit del 3,3% migliore di quello di altri paesi europei importanti come la Francia, il Regno Unito, la Spagna e la Germania..

Ciò premesso, la Società si è posta la domanda su cosa si possa o si debba fare in un contesto così difficile come quello innanzi descritto.

La risposta è che le prime attenzioni debbano essere rivolte all'interno e per tale motivo ha già provveduto a rivedere le stime di budget, sia per quanto riguarda le previsioni dei ricavi, fortemente modificate al ribasso rispetto alle precedenti, sia per quanto riguarda un'ulteriore riduzione dei costi di gestione, sia per quanto concerne una programmazione degli investimenti aderente al mutato scenario dei passaggi pur nel rispetto degli irrinunciabili criteri di sicurezza.

Ciò fatto, l'impegno sarà poi rivolto anche all'esterno per l'ottenimento dei due più importanti obiettivi a breve, che sono:

- l'ottenimento della sottoscrizione della nuova convenzione con l'ANAS, corredata del relativo Piano Finanziario coerente con lo scenario economico e industriale sopra esposto, per dare stabilità e certezza all'attività societaria,
- l'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione della galleria di sicurezza e degli strumenti per finanziarla;

Al riguardo c'è da sperare che gli aumenti necessari per finanziare la galleria non vengano effettuati nel periodo più delicato della crisi in corso e che non vengano applicati al traforo del Frejus aumenti tariffari troppo elevati; che potrebbero ulteriormente sviare la nostra clientela, prevalentemente costituita da trasportatori; che sono già in grave difficoltà .

Al punto che diverse aziende stanno chiudendo la propria attività.

A questo proposito registriamo con soddisfazione che il recepimento della Direttiva Eurovignette, della quale abbiamo diffusamente trattato nelle relazioni al bilancio dei precedenti esercizi, è stato al momento accantonato proprio per le ragioni da noi ripetutamente evidenziate in passato, fra le quali quella di non aggravare con limitazioni e penalizzazioni tariffarie il trasporto delle merci e, in ultima analisi, la stessa economia italiana.

Saranno infine proseguite le azioni commerciali ; in particolare quelle aventi l'obiettivo di riguadagnare clientela all'A32 ed al Traforo e quelle rivolte alla conquista di nuovi potenziali mercati, nonché fonti di reddito diversificate come principalmente quello dell'importazione di energia elettrica a basso costo.

## **INTERCONNESSIONE ELETTRICA ITALIA-FRANCIA**

Il progetto è già stato illustrato nella relazione al bilancio del precedente esercizio, nella quale ne sottolineavamo l'importanza sia economica, sia sociale, per i benefici che potrà arrecare al territorio circostante l'autostrada.

Considerando la dimensione del progetto, che, come si ricorderà, prevede la costruzione di una primaria interconnessione elettrica tra l'Italia e la Francia in grado di trasferire, attraverso un elettrodotto sotterraneo, energia elettrica attraverso l'Autostrada francese A 43 , il Traforo del Frejus e l'Autostrada A 32, si può dire che le relative attività preparatorie sono proseguite regolarmente nel corso del 2008.

Anche del quadro normativo di riferimento e dei più significativi aspetti tecnici del progetto sono già state fornite informazioni, unitamente a quelle relative alla costituzione di Transenergia Srl ( 50% SITAF e 50% CIE ) ed agli accordi fra quest'ultima, TERNA SpA, nella sua qualità di Gestore di rete, e SITAF, nella sua qualità di concessionaria dell'A32 e del Traforo del Frejus; gestito al 50% con la società francese SFTRF.

Considerando che la prevista linea sarà composta da due tratti, uno sul territorio italiano e l'altro su quello francese , segnalavamo la necessità che all'iniziativa partecipassero anche SFTRF e RTE, vale a dire le due omologhe di SITAF e TERNA in territorio francese.

A fine 2008, queste hanno effettivamente sottoscritto una lettera di intenti fra loro, nella quale confermano il comune interesse alla realizzazione dell'opera, fissando i principi generali della loro collaborazione.

Per quel che riguarda il territorio francese va peraltro segnalato che occorre una norma specifica che consenta l'interramento di cavi elettrici al di sotto del tracciato autostradale.

Da contatti con rappresentanti delle amministrazioni competenti, sembra tuttavia che ciò non costituisca un grave problema e che l'emanazione di tale provvedimento non richieda molto tempo.

Per quel che concerne invece gli aspetti progettuali, la Società TERNA SpA ha affidato alla nostra controllata Musi.net l'incarico per la redazione di due distinte attività progettuali finalizzate alla costruzione di un cavidotto fra Piossasco (TO) e Grand'Ile-Isère ( Francia ).

La prima ha per oggetto uno studio di fattibilità per individuare e definire i vincoli esistenti e le alternative atte a consentire l'esecuzione del cavidotto all'interno del Tunnel del Frejus.

La seconda riguarda invece lo studio di fattibilità (PTO) della linea in cavo, lato Italia, finalizzata all'acquisizione delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti.

La prima fase prevede sostanzialmente l'individuazione del tracciato ottimale tenendo conto dei vincoli e delle costrizioni imposte dall'attraversamento di aree, anche urbane, spesso fortemente antropizzate.

La parte progettuale occorrente per l'ottenimento delle autorizzazioni è già stata ultimata e consegnata a TERNA; mentre le successive verifiche (strutturali, geologiche, geotecniche, etc.) saranno sviluppate in fasi progettuali successive.

## GEIE - COMPETENZE

Come noto, l'attività di gestione del Tunnel del Fejus trae origine dalla Convenzione tra l'Italia e la Francia, ratificata per l'Italia con la L. 18/12/1972 n. 878 e per la Francia con la L. 5/7/1972.

In particolare la suddetta attività era espressamente regolamentata dall'art.13 del Trattato, che ne prevedeva l'affidamento ad un unico gestore, pariteticamente composto dalle concessionarie italiana (SITAF) e francese (Sftrf):

Tale soggetto venne successivamente costituito nella forma di G.I.E. (Gruppo di Interesse Europeo), ma ad esso non venne affidata dalle concessionarie una vera attività di gestione del Traforo, come era nelle previsioni della citata Convenzione internazionale, bensì un più ridotto compito di coordinamento dell'attività di gestione congiunta delle due società.

Va peraltro detto che tale attività congiunta ha sempre funzionato bene, anche in circostanze difficili e complesse.

Tuttavia, nel 2004, la Comunità Europea, sempre più preoccupata di garantire il massimo livello di sicurezza intervenne per regolamentare nuovamente la figura del gestore delle gallerie più importanti, ivi comprese quelle transfrontaliere, com'è il caso del Tunnel del Frejus.

Venne così emanata una specifica Direttiva, la 2004/54, con la quale, oltre a regolamentare modi e tempi per la messa a norma dei tunnels situati lungo le reti stradali transeuropee, definì anche ruoli e competenze.

A cominciare dall'Autorità Amministrativa, che, per quanto ci riguarda, su congiunta designazione dei governi di Italia e Francia, è la Commissione Intergovernativa del Frejus.

Vennero altresì definiti la figura ed i compiti dell'Ente di Controllo, ruolo che la stessa Commissione Intergovernativa assegnò al Comitato di Sicurezza, che essa stessa aveva in precedenza costituito.

La Direttiva prevede infine che *“per ciascuna galleria situata sul territorio di due Stati membri, le due autorità amministrative o l'autorità amministrativa congiunta riconoscono un solo organismo incaricato dell'esercizio della galleria”*.

Fu così che nel maggio del 2007 il neo costituito G.E.I.E. (Gruppo Economico d'Interesse Europeo) denominato G.E.F. Groupement d'Exploitation du Frejus divenne, previo parere favorevole della competente Commissione Intergovernativa, *“Gestore della galleria”* ai sensi dell'articolo 5.2 della Direttiva 2004/54.

Su sollecitazione della stessa Commissione Intergovernativa lo statuto del vecchio G.I.E. è stato successivamente modificato per consentire al nuovo soggetto di svolgere direttamente la gestione dell'insieme del traforo del Fréjus, su mandato delle Concessionarie, e non soltanto un'attività di coordinamento di quella delle società concessionarie, come era avvenuto fino ad allora.

Nel rispetto delle disposizioni di Legge al G.E.I.E. sono stati perciò assegnati tutti i compiti previsti dall'art. 13 della citata Convenzione, con la sola esclusione delle attività che rientrano nelle competenze delle due Società concessionarie, S.I.T.A.F. S.p.A. e S.F.T.R.F. S.A., ugualmente previste dalla citata Convenzione del 1972 e non espressamente delegate al GEIE, vale a dire: a) Determinazione delle tariffe di pedaggio; b) Percezione dei pedaggi; c) Nuovi lavori (ivi compresa la nuova galleria di sicurezza), il rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti e la manutenzione straordinaria.

Il G.E.I.E. può inoltre svolgere altre attività in accordo con le società concessionarie e ricevere specifici mandati da queste ultime per attività di comune interesse.

Da quanto sopra esposto e fatte salve le eccezioni sopra indicate, appare evidente che il G.E.I.E. ha , in esclusiva, il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e la conservazione dell'opera ed ha la responsabilità del rispetto delle norme in materia, in particolare di quelle emanate dalla Direttiva Europea 2004/54 del 29/4/2004.

Ora, il 18 dicembre 2008, all'interno del tunnel e nella parte di territorio italiano, è avvenuto un incidente provocato da un camion che ha prodotto una profonda fessura nella soletta del tunnel lunga oltre 10 mt, ; che ha costretto il GEIE a chiudere il tunnel stesso per il tempo necessario alle riparazioni, dandone comunicazione ai due presidenti della Commissione Intergovernativa, all'Ente di Controllo, e a tutti gli altri soggetti interessati, i mezzi di comunicazione e gli utenti.

Come tante altre volte in passato, anche in questa circostanza l'organizzazione del GEIE ha reagito in modo rapido ed efficace ed altrettanto ha fatto la concessionaria SITAF per accorciare al massimo il tempo dei lavori di ripristino, al fine di consentire una rapida riapertura della galleria.

E' successo tuttavia che, nel frattempo, il Prefetto francese dell'Alta Savoia aveva mandato due suoi tecnici sul posto, con il compito di verificare lo stato delle cose ed il buon esito dei lavori di riparazione , chiedendo agli stessi un parere propedeutico ad una sua decisione sulla riapertura del tunnel al traffico.

E' di tutta evidenza che un simile comportamento, che nella sostanza non ha prodotto danni perché il Prefetto stesso ha sollecitamente dato un parere favorevole alla riapertura poco dopo il completamento dei lavori, avrebbe invece potuto provocare un conflitto di competenza considerevole, oltre che con la Commissione Intergovernativa ("Autorità Amministrativa") e l'Ente di Controllo , anche con il Prefetto di Torino, non tanto per una competenza specifica quanto per una generale competenza territoriale.

Invece noi siamo convinti che , per le considerazioni innanzi esposte, gli unici soggetti competenti a prendere decisioni riguardanti il tunnel del Frejus siano il GEIE, la Commissione Intergovernativa e l'Ente di Controllo; i quali possono altresì avvalersi del supporto e dei pareri di un esperto esterno, ugualmente previsto dalla Direttiva Europea, denominato "Rappresentante per la sicurezza."

E' quindi nostra intenzione sollevare il problema in Commissione Intergovernativa, per evitare che in futuro possano esserci conflitti di competenze, che potrebbero provocare confusioni e danni gravi.

## SITUAZIONE CONSEPI

La società si trova, fin dalle sue origini, in un cronico stato di difficoltà economica derivante dal fatto che la sua principale attività ( corsi di guida sicura ) dipende essenzialmente dalla erogazione di corsi su affidamenti della Regione Piemonte; che, direttamente o attraverso la Finpiemonte, ne è stata la principale azionista.

Anche l'esercizio 2008, nonostante i notevoli sforzi effettuati dall'attuale gestione per il contenimento di ogni genere di costi, non si discosta da tale difficoltoso andamento e chiude con una perdita di €214.000 circa.

Il risultato negativo è determinato dalla notevole contrazione dei ricavi, dovuta ad un minore impegno finanziario della Regione Piemonte rispetto all' esercizio precedente.

Infatti, dal raffronto con gli anni precedenti si evince che le perdite di esercizio sono una costante e che l'unica eccezione è costituita dal modesto utile dell'esercizio 2007 (55.124 €) ; ma solo perché quest'ultimo ha beneficiato in maniera massiccia di una convenzione biennale (2006-07) stipulata con la Regione Piemonte.

Anche l'evoluzione futura è legata alle decisioni della Regione Piemonte ; la quale non ha ancora confermato l'impegno finanziario a sostegno delle attività 2009.

Va tuttavia chiarito che , in assenza di contributi regionali in tempi rapidi , la società si troverà in una situazione di progressiva restrizione della liquidità e, in tempi non lunghi, con un cumulo di perdite tali da rendere necessaria l'adozione di provvedimenti ai sensi gli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Allo stato c'è la probabilità che Consepi stipuli una nuova Convenzione con la Regione Piemonte per un importo di circa 1.000.000 € al netto dell'IVA. , che avrebbe l'effetto di migliorare la situazione economica e finanziaria di CONSEPI, ma non di risolvere definitivamente le criticità di fondo.

Gli azionisti saranno perciò comunque chiamati ad assumere, a breve, le decisioni conseguenti; a cominciare dall'assetto definitivo di CONSEPI; anche per evitare di dipendere, come per il passato, unicamente dai contributi, sempre più aleatori, della Regione Piemonte .

Si ricorda che l'attuale partecipazione al capitale di CONSEPI è la seguente :

- Finpiemonte Partecipazioni, n. 5.605.767 azioni, pari al 50,1486% del capitale sociale;
- Sitaf n. 5.488.294 azioni, pari al 49,0977% del capitale sociale;
- la restante parte del capitale di Consepi, pari allo 0,7537% del totale, è ripartita tra Aurelia S.p.A. (0,6606%), Comune di Susa (0,0564%), Comunità Montana della Val Susa (0,0285%), C.C.I.AA. di Torino (0,0043%) e Confindustria Piemonte (0,0036%).

Poiché gli interventi sul capitale che sono già stati effettuati in passato non hanno sortito alcun effetto, SITAF ha già comunicato a Finpiemonte che non ne farà altri .

I due azionisti principali ( SITAF e Finpiemonte ) hanno perciò inviato a Consepi una lettera congiunta con la quale le chiedono di studiare una prima ipotesi di scissione della stessa CONSEPI ; ipotesi che preveda l'assegnazione al socio SITAF, o a società da essa controllata, dei cespiti inerenti l'attività immobiliare destinata alla truck station ed ai soggetti "istituzionali" ( Regione Piemonte, Finpiemonte ), o società da essi controllata, i cespiti destinati all'attività di guida sicura.

Va altresì precisato che i due soci di maggioranza avevano precedentemente raggiunto un accordo con il quale venivano concordati due principi fondamentali:

- sarebbe stata fatta una perizia di base dei cespiti di Consepi oggettiva ed inoppugnabile, con il supporto di un esperto qualificato e terzo;
- Finpiemonte Partecipazioni e Sitaf avrebbero definito e sottoscritto un preventivo accordo che, in caso di future cessioni a terzi dei cespiti oggetto di scissione, a qualsiasi titolo effettuate ( vendita, espropriazione ecc ), le eventuali sopravvenienze sarebbero state ripartite fra le stesse società in misura proporzionale all'attuale partecipazione di Finpiemonte Partecipazioni e di Sitaf al capitale di Consepi.”



## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE**

Per quanto riguarda i fatti più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nella precedente parte della presente relazione sono stati esposti i timori che traggono origine dalla presente crisi economica e finanziaria, che, iniziata nello scorso esercizio, produrrà sicuramente effetti negativi anche nell'esercizio in corso; in particolare sui ricavi da pedaggio, che molto probabilmente subiranno una drastica contrazione che al momento non è facile stimare.

La Società ha comunque già prudenzialmente rivisto al ribasso le proprie stime di budget, considerando improbabile un'inversione di tendenza prima dell'anno 2010.

Ciò detto, nel primo periodo del presente anno non sono avvenuti fatti di particolare rilevanza che possano incidere in modo significativo sull'esercizio in corso.

Sono state tuttavia poste in essere, ovvero sono proseguite, alcune attività preliminari di decisioni od atti suscettibili di influenzare il presente esercizio e di cui si è già fatto cenno in precedenza.

Esse riguardano le riunioni preparatorie per l'assunzione da parte dei competenti Ministri dei trasporti di Italia e Francia delle decisioni per il finanziamento della galleria di sicurezza e le attività istruttorie per la definizione della nuova convenzione con l'ANAS e del relativo piano finanziario.

Di entrambi gli argomenti verrà fornito un aggiornamento direttamente in Assemblea, ove nel frattempo non venissero formalizzati i relativi atti.

In conclusione e con tutte le riserve relative a tali atti, già esposti in relazione, ed alle previsioni dei ricavi da pedaggi, ugualmente già trattati con dovizia di particolari in relazione, le previsioni per il presente esercizio sono che anch'esso possa concludersi con un risultato positivo, anche se fortemente ridimensionato rispetto al trend degli ultimi esercizi.

## **Portafoglio delle Partecipazioni**

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nell'esercizio la Società non ha capitalizzato spese di ricerca e di sviluppo.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Per quanto riguarda i *principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti* si evidenziano:

- la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla controllata Sitalfa SpA per un importo complessivo di circa 16,32 milioni di euro, dei quali 7,53 milioni di euro sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”, 8,40 milioni di euro sono relativi a manutenzioni ordinarie del corpo autostradale ed altri costi relativi ai beni reversibili e 0,39 milioni di euro, relativi ad altri servizi;
- attività di progettazione, direzione lavori, funzioni Dlgs 494/96 ed assistenza relativa ai lavori di adeguamento delle opere civili e degli impianti rese dalla controllata Musinet Engennering SpA per un totale di 2,83 milioni di euro, di cui 1,95 sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- prestazioni per attività di service nel settore dei sistemi informativi rese dalla controllata Musinet Engeneering SpA per un importo complessivo pari a 0,54 milioni di euro;
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti rese dalla controllata Tecnositaf SpA per un importo di 5,25 milioni di euro di cui 2,35 sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- prestazioni di servizi ricevute dalla controllata OK-GOL Srl relative alla gestione dell'informazione all'utenza per un importo di 1,18 milioni di euro;
- prestazioni di servizi ricevute dalla collegata Transenergia Srl relative alla gestione di centrale idroelettrica per un importo di 0,147 milioni di euro;
- locazione di immobile dalla collegata Consepi per un importo di 0,04 milioni di euro;
- ricavi per distacco del personale e prestazioni di servizi nei confronti della controllata Sitalfa Spa per un importo di 0,125 milioni di euro;
- ricavi per distacco del personale e prestazioni di servizi nei confronti della controllata Tecnositaf Spa per un importo di 0,14 milioni di euro;
- ricavi per distacco del personale e prestazioni di servizi nei confronti della controllata OK-GOL Srl per un importo di 0,23 milioni di euro;
- ricavi per locazione di fibre ottiche e prestazioni di servizi nei confronti della controllata Musinet Engeneering SpA per un importo di 0,57 milioni di euro;

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

### **Gestione dei rischi finanziari**

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

#### *Rischio di mercato*

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2008, tale indebitamento è espresso per il 91,12% a “tasso fisso” (tenendo conto del finanziamento di 97,8 milioni di euro a fronte del quale sussiste una copertura sulla variazione dei tassi di interesse) e per una quota pari al 8,88% a “tasso variabile”.

Relativamente al succitato contratto di copertura, si precisa che la Società ha provveduto a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, un “contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse” correlato al finanziamento, della durata di 15 anni, acceso in data 21.6.2005, per un controvalore complessivo di 106,7 milioni di euro. In particolare la Società, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,175%, si è garantita per 11 anni (dal 2005 al 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% ed un limite minimo (“floor”) compreso nell'intervallo del 2-3% (con variabilità biennale)

Alla data del 31 dicembre 2008 il “fair value” di tale strumento finanziario comporterebbe un decremento del patrimonio netto della Società pari a circa 0,371 milioni di euro (al lordo del relativo effetto fiscale).

#### *Rischio di liquidità*

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2008. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti	102.808	32.887	12.224	5.704	37.234	20.071	53.350	7.112
Scoperti di conto corrente (**)	9.801	490	9.801	490				
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>112.609</b>	<b>33.377</b>	<b>22.025</b>	<b>6.194</b>	<b>37.234</b>	<b>20.071</b>	<b>53.350</b>	<b>7.112</b>

(\*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(\*\*) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2008 risulta pari a 61 milioni di euro

#### *Rischio di credito*

Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

## **Sedi secondarie**

Non risultano sedi secondarie della Società.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale – delle concessioni della tratta autostradale Torino-Bardonecchia e del Traforo autostradale del Frejus assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico – patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

## **RINGRAZIAMENTI**

Prima di passare alle proposte finali, rivolgiamo i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito fattivamente al buon esito dell'esercizio 2008.

Innanzitutto agli Azionisti, pubblici e privati che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno al Consiglio di Amministrazione, creando le condizioni ottimali per consentire alla Società di lavorare nel migliore dei modi al buon andamento della gestione.

Un altro specifico ringraziamento va all'ANAS, nella sua qualità di Concedente, con la quale si stanno proseguendo le attività per la definizione del nuovo strumento convenzionale.

Altrettanto importante è stato il supporto del Ministero delle Infrastrutture che ringraziamo anche per l'impegno profuso, insieme alla Concedente, dal Gruppo di Lavoro designato per la definizione del finanziamento della galleria di sicurezza del traforo del Frejus.

Infine un grazie caloroso va a tutti i dipendenti ed ai collaboratori della SITAF che hanno reso possibile il raggiungimento dei risultati che Vi sono stati illustrati.

## **CONCLUSIONI**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

**Signori Azionisti,**

il Bilancio al 31.12.2008 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 10.781.039 che Vi proponiamo di destinare per:

- €645.826 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c."
- €539.052, pari al 5% dell'utile alla riserva legale
- il residuo pari a €9.596.161 alla riserva straordinaria

## **PARTE SECONDA**

### **GESTIONE T4 E A32**

#### **DATI ESERCIZIO T4**

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2008, hanno fatto registrare un decremento, rispetto all'anno precedente, pari al 3.24%.

#### **Introiti da Pedaggi**

Il dato deriva da un calo dei transiti del 3,65% che ha inciso negativamente sui ricavi per il 4,53%, ammortizzato da un incremento tariffario pari al 2,84% che ha inciso positivamente sui ricavi per 1,29%.

La componente principale va individuata nel minor flusso di traffico del secondo semestre, dovuto alla crisi economica, nonché alla chiusura del traforo causa sfondamento della soletta da parte di un Transito Eccezionale, dal 18 al 21 Dicembre 2008 per i veicoli pesanti.

Il decremento registrato, continua a risentire dell'utilizzo, da parte dei transiti commerciali, di altre vie di comunicazione come la ferrovia (in concorrenza esclusiva al Frejus), che nel 2008, con il sistema AFA (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato n. 23.382 trasporti di PL, corrispondente ad un incremento del 14.52% rispetto al 2007

#### **Traffico commerciale**

Nel corso del 2008 il traffico commerciale è diminuito del 5,91%.

In particolare il corridoio Frejus/Monte Bianco ha avuto nel 2008 un decremento dei transiti commerciali del 3,61% rispetto al 2007 (equivalente a 54.222 PL + autobus).

Si rileva un leggero aumento del traffico, in valore assoluto, al Monte Bianco che, a fine 2008, ha assorbito il 41,75% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest, a fronte del 40,33% del 2007.

Confrontando i dati del Frejus rilevati nel 2008 con quelli dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco), si rileva un leggero aumento del traffico commerciale del 7,5%

<b>Trafo del Frejus</b>			
<b>Progressivo mensile 2007/2008</b>			
<b>Transiti Veicoli Pesanti + Bus</b>			
<b>Mese</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Diff % 07/08</b>
Gennaio	74.906	85.953	+14,75%
Febbraio	75.163	79.174	+5,34%
Marzo	101.818	77.121	-24,26%
Aprile	74.236	83.119	+11,97%
Maggio	76.143	71.400	-6,23%
Giugno	77.089	76.069	-1,32%
Luglio	75.424	74.962	-0,61%
Agosto	48.811	41.745	-14,48%
Settembre	72.963	72.182	-1,07%
Ottobre	79.435	72.844	-8,30%
Novembre	79.539	61.988	-22,07%
Dicembre	60.349	46.386	-23,14%
<b>Totale</b>	<b>895.876</b>	<b>842.943</b>	<b>-5,91%</b>

#### **Traffico turistico:**

Il traffico turistico ha fatto registrare un decremento del 1,35% rispetto al 2007, che diventa il 37.3% se raffrontato con l'esercizio 1998

#### **Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi dal 1998 al 2008**

<b>TRAFORO DEL FREJUS</b>			
<b>Anno</b>	<b>VL</b>	<b>VP+Bus</b>	<b>TOT</b>
1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	846.610	1.246.731	2.093.341
2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	647.344	801.455	1.448.799
2006	849.591	864.296	1.713.887
2007	877.167	895.876	1.773.043
2008	865.334	842.943	1.708.277

#### **ESERCIZIO T4**

##### *Incidentalità:*

Nel corso dell'anno 2008 al Traforo del Frejus, si sono verificati n. 3 principi di incendio nel Tunnel, e n. 4 sulle piattaforme senza causare nessun ferito, a fronte degli 11 del 2007.

Da segnalare che il Traforo del Frejus è stato chiuso ai veicoli pesanti per danni causati da un



transito eccezionale alla soletta dalle ore 01.07.del 18/12/08 alle ore 23.15 del 21/12/08

Il numero totale degli incidenti registra un incremento di 11 unità rispetto al 2007 (5 nel 2007 contro i 16 del 2008). I suddetti incidenti e incendi, hanno causato l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per 3 volte (per principi d'incendio). A nessuno dei 3 PSB ha fatto seguito il fax di conferma attivazione.

*Portale termografico italiano:*

Nel 2008 i portali termografici installati sul piazzale italiano hanno fatto registrare un incremento complessivo di 188 eventi rispetto al 2007. E' opportuno rilevare che tale incremento è stato causato dal completo rifacimento dei modelli termici in conseguenza dell'installazione della nuove release HW e SW del sistema.

*Portale termografico francese:*

Il Portale Termografico francese ha rilevato nel 2008 un totale di 56 allarmi contro i 742 del 2007. La loro cospicua riduzione rispetto all'anno precedente, è dovuta al continuo affinamento del sistema in seguito all'installazione della nuova versione software, FD ver. 2.0, installata alla fine del 2007

<b>Portali -</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Diff.07/08</b>
Italia	65	253	+188
Francia	742	56	- 686
<b>Totale -</b>	<b>807</b>	<b>309</b>	<b>- 498</b>

*Assistenza stradale:*

Gli interventi per assistenza stradale e per danni alle installazioni effettuati dal personale SITAF/SFTRF sono stati 225 contro i 154 dell'anno 2007. L'incremento è pari a 71 eventi.

Il raffronto tra il numero totale degli interventi effettuati dal Servizio Sicurezza negli anni 2007 e 2008, fa registrare un incremento di 78 eventi.

<b>Tipologia degli interventi 01/01 – 31/12 - 2007/2008</b>	<b>Piattaforme</b>		<b>Trafoforo</b>		<b>Totale</b>	
	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Incidenti	12	3	4	2	16	5
Principi di incendio	3	1	4	10	7	11
Interventi dei soccorsi aziendali	112	75	113	79	225	154
<b>Totale colonne</b>	<b>127</b>	<b>79</b>	<b>121</b>	<b>91</b>	<b>248</b>	<b>170</b>

## DATI DI ESERCIZIO A32

I ricavi da pedaggio, compresi gli abbonamenti, introitati alle barriere dell'A32 e relativi all'esercizio 2008, hanno fatto registrare un decremento percentuale di circa il 3 % rispetto all'esercizio precedente.

### Traffico Commerciale :

Nell'anno 2008 si registra per i veicoli pesanti una riduzione dei transiti del 5.36% determinata dalla crisi economica che ha colpito anche il settore autostradale soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.

### Traffico Turistico:

Si riporta un incremento del traffico turistico pari all' 1.64% a confronto dell'anno precedente in controtendenza rispetto a quanto indicato per il traffico commerciale.

### **Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2008.**

<b>AUTOSTRADA TORINO BARDONECCHIA A32</b>			
<b>ANNO</b>	<b>VEICOLI LEGGERI</b>	<b>VEICOLI PESANTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1998</b>	5.106.581	1.688.350	6.794.931
<b>1999</b>	5.425.101	2.222.469	7.647.570
<b>2000</b>	6.049.463	3.100.183	9.149.646
<b>2001</b>	6.391.700	3.102.899	9.494.599
<b>2002</b>	6.231.801	2.994.039	9.225.840
<b>2003</b>	6.810.357	2.530.394	9.340.751
<b>Nota per l'A32: dall'anno 2004, su indicazione dell'Anas, sono state modificate le categorie veicolari incorporando la classe B nei Veicoli Pesanti</b>			
<b>2004</b>	6.033.912	3.065.075	9.098.987
<b>2005</b>	6.008.266	2.539.884	8.548.150
<b>2006</b>	6.514.844	2.746.309	9.261.153
<b>2007</b>	6.454.806	2.750.603	9.205.409
<b>2008</b>	6.560.652	2.603.177	9.163.829

### Abbonamenti SITAF

Anche per quest'anno il dato di vendita degli abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Bassa e Alta Valle di Susa si conferma in crescita con 1500 utenti. Nel corso dell'anno 2008 sono stati venduti, attraverso il Centro Servizi/Punto Blu di Susa n° 18.416 abbonamenti con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente. A gennaio 2008 è stato introdotto il post-pagamento per consentire agli abbonati di usufruire della domiciliazione bancaria.

L'introito netto è stato di circa €673.000.

### Organico esazione

Nell'anno 2008, è andato a regime l'utilizzo del part-time verticale di 4 esattori che sono stati utilizzati in modo flessibile nei momenti di maggiore afflusso estivo ed invernale, si è di conseguenza registrata una riduzione delle ore di straordinario.

Corrispettivo forfetario devoluto da ATIVA a SITAF

Sulla base della Convenzione in essere, relativamente ai veicoli transitati alla barriera di Bruere, l'introito del corrispettivo forfetario incassato dall'ATIVA e devoluto alla SITAF, è stato per l'anno 2008, pari a circa €2.018.000.

### Incidentalità - Assistenza all'utenza e interventi di soccorso meccanico

Nell'ordinarietà tutte le strutture operative e gestionali dell'A32, sono state coinvolte e impegnate nel garantire assistenza e controllo dei flussi di traffico, in particolare quello pesante, con l'intento principale di limitare disagi e tempi di attesa in situazioni spesso perturbate.

Nel corso dell'anno 2008, sull'Autostrada A32 e sue pertinenze, sono avvenuti 156 incidenti di cui uno mortale, nell'anno precedente in cui gli incidenti erano stati 178 di cui tre mortali.

Come gli anni precedenti, gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1295 l'anno precedente erano 1.273.

<b>Anno 2008 Segnalazioni, Allarmi e Assistenza Utenza</b>				
<b>EVENTO</b>	<b>Numeri</b>	<b>IMPIEGO PERSONALE - MEZZI</b>		
		<b>N° Interventi Personale n.</b>	<b>Tempi impiego Personale ore</b>	<b>Media giornaliera Km.</b>
SEGNALAZIONI al P.C.C.	6849	1204		1462
Incidenti	292	256	3297	
CONDIZIONE TRAFFICO (CODE – RALLENTAMENTI - STOCCAGGIO)	313	132	3135	
Oggetti in carreggiata rimossi (prevenzione incidenti) (67 non riscontrati)	606	296	172	
Animali vaganti	68	23	13	
SEGNALZIONE INCENDIO	108	49		
ALLARMI SOS (Media)	319			
<b>Totale interventi e Km. del Personale ViabilitàA32</b>		<b>1960</b>	<b>6617</b>	
<b>Impiego medio per intervento minuti</b>				<b>Min. 8,1</b>

## **DIREZIONE CENTRALE TECNICA**

Le attività più rilevanti che hanno impegnato la Direzione Centrale Tecnica nel corso del 2008 hanno riguardato:

- l'attivazione dell'iter approvativo del progetto definitivo della galleria di Sicurezza;
- la predisposizione della bozza della nuova Convenzione SITAF – ANAS e relativo piano finanziario;
- l'avanzamento e/o il completamento di alcuni interventi d'investimento quali l'ampliamento della sezione utile della presa d'aria delle serrande e l'adeguamento dei trasformatori del Traforo del Frejus, l'adeguamento funzionale del cordolo laterale della tratta Avigliana-Rivoli, le nuove barriere di sicurezza centrali e laterali nella tratta montana della A32, l'adeguamento della segnaletica verticale della Circonvallazione di Oulx, l'impianto d'illuminazione della Galleria Pierremenaud, il nuovo sistema di ventilazione delle gallerie della A32 (attività della durata complessiva di 3 anni), la realizzazione delle nuove cabine elettriche della Galleria La Perosa, la fornitura e posa in opera di nuove centraline meteorologiche, l'implementazione delle telecamere TVCC sulla A32.

Nel dettaglio:

### **T4**

#### **+ GALLERIA DI SICUREZZA**

Nell'estate 2006 il progettista LOMBARDI SA consegnò alle Società SITAF e SFTRF il progetto definitivo della Galleria di Sicurezza con diametro 8 m.

Il progetto fu esaminato e approvato dapprima dal Comitato di Sicurezza nel corso della riunione che si svolse a Bardonecchia in data 21 novembre 2006 e successivamente dalla Commissione Intergovernativa nel corso della riunione dell'11 dicembre 2006.

La Sitaf, a sua volta, nel marzo 2007 inviò al Ministero delle Infrastrutture, nonché a tutti i soggetti interessati, copia del progetto per l'avvio della procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 167 5° Comma del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

Il Ministero delle Infrastrutture in data 14 giugno 2007 convocò la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto.

La Regione Piemonte espresse parere favorevole al progetto con delibera di Giunta in data 20 novembre 2007, provvedendo a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture il relativo "parere unico regionale".

Nel corso del presente anno di bilancio, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il proprio parere in merito al progetto definitivo della galleria di sicurezza nel corso dell'Adunanza del 17 gennaio 2008 con motivate considerazioni e relative prescrizioni.

Si è conclusa, nel corso del 2008, la procedura prevista dalla Direttiva Europea 2001/42/CE - Convenzione Espoo, in tema di adempimenti in materia di impatto ambientale in un contesto transfrontaliero riguardante iniziative simmetriche fra i due paesi; insieme con essa si è inoltre conclusa la procedura di VIA. Con il pronunciamento favorevole da parte del Ministero dell'ambiente è giunta a termine la Conferenza dei Servizi.

Per la conclusione dell'iter autorizzativo, si rimane in attesa dell'approvazione del progetto da parte del CIPE.

#### **✚ ALTRI INTERVENTI DI SICUREZZA**

Nel corso del 2008, al fine di elevare sempre più gli standard di sicurezza all'interno del Traforo sono state svolte le seguenti attività:

##### **◆ ampliamento della sezione utile della presa d'aria della condotta d'aria viziata del Traforo – Serrande di aspirazione**

L'intervento in progetto, redatto dalla Controllata Musinet S.p.A., prevede la sostituzione delle attuali serrande ubicate sulla soletta del traforo autostradale del Frejus, con nuove di dimensioni maggiori e stessa logica di funzionamento.

Le nuove dimensioni sono dedotte dallo studio "Confinamento dei fumi in caso di incendio con serrande di estrazione di dimensione ampliata" effettuato dallo "Studio Associato ingg. Ferro & Cerioni" e terminato nel giugno 2005;

##### **◆ adeguamento dei Trasformatori del Traforo**

Con riferimento alla normativa tecnica in ambito di smaltimento degli oli contenenti PCB e PCT, la SITAF e la SFTRF hanno proceduto alla redazione di un documento progettuale, comprensivo di un inventario dettagliato dei trasformatori e relativo calendario per lo smaltimento o il ripristino.

Il programma ha comportato la sostituzione di n.50 trasformatori con smaltimento di 45 macchine e la bonifica di altre 5;

#### **✚ MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE DAL GEF**

Nell'anno 2008, con Committente il GEF per conto delle Società Sitaf e Sftrf, sono state eseguite le seguenti manutenzioni straordinarie:

##### **◆ manutenzione straordinaria Porte HCM**

E' stata eseguita la revisione e la sostituzione delle pastiglie termiche di tutte le porte HCM (luoghi sicuri, centrali di ventilazione, Laboratori sotterraneo IN2P3) presenti all'interno del Tunnel.

I lavori sono stato eseguiti dalla Ditta YVROUD Europeenne des Fluides, già installatrice e manuttrice delle porte;

##### **◆ lavori di rifacimento di alcune zone della pavimentazione bituminosa**

A seguito di gara informale, sono stati affidati all'Impresa Itinera Spa i lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa per uno spessore di circa cm. 8 (binder + tappeto usura) e una superficie di circa mq. 3900,00 in corrispondenza della corsia e il parcheggio in uscita dal tunnel;

##### **◆ lavori di manutenzione straordinaria idranti lato francia**

A seguito di gara informale, sono stati affidati all'Impresa Giulietti & Carnino Snc i lavori di manutenzione straordinaria degli idranti lato Francia.

A causa di interferenze con altri lavori di manutenzione i lavori hanno preso avvio nel gennaio 2009

Tutte le attività relative al Traforo del Frejus sono oggetto, dai primi mesi del 2007, di riunioni periodiche mensili tra la le Direzioni Tecniche di Sitaf e Sfrf per concordare e programmare le relative fasi di avanzamento dei singoli interventi e/o studi.

## A32

### **INVESTIMENTI**

#### **Opere civili**

Per le opere civili sono continuati gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura e finalizzati a elevare gli standard di sicurezza. In quest'ottica si inseriscono i lavori relativi sia all'adeguamento del cordolo laterale nella tratta Avigliana-Rivoli dalla pk 8+904 alla pk 1+437, sia il completamento delle barriere laterali nella tratta montana della A32 tra la pk 64+720 e la pk 65+100.

Si sono conclusi i lavori di adeguamento della segnaletica verticale della Circonvallazione di Oulx affidati mediante pubblico incanto nel corso del 2005;

Si sono conclusi gli interventi di ripristino delle pile P16 e P17 del viadotto Ramat, il cui calcestruzzo presentava un avanzato stato di degrado con armature esposte agli agenti atmosferici e quindi soggette ad un progressivo ammaloramento.

#### **Variante SS589 – Opere di completamento**

Si è conclusa la procedura autorizzativa del progetto di "Sistemazione di Corso Torino" (Somme a Disposizione del progetto principale) e si è dato avvio alla gara d'appalto dei lavori che verranno eseguiti nel corso del 2009.

#### **Impianti**

In materia di incremento della sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea, in attuazione della Direttiva Europea 2004/54/CE, recepita dal D.Lvo 264/2006, nel corso del presente anno di bilancio, ha preso avvio il programma di adeguamento della gallerie con l'aggiudicazione della gara di fornitura dei nuovi ventilatori e il successivo affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo sistema di ventilazione in tutte le gallerie. I lavori, la cui durata è prevista in 3 anni, sono iniziati negli ultimi mesi dell'anno a partire dalla galleria Prapontin.

Sono stati inoltre affidati i seguenti lavori:

- nuovo impianto d'illuminazione della Galleria Pierremenaud;
- realizzazione delle nuove cabine elettriche Galleria La Perosa;
- fornitura e posa in opera di nuove centraline meteorologiche
- implementazione telecamere TVCC per la sorveglianza remota della tratta autostradale e degli svincoli.

E' stata affidata la progettazione del nuovo sistema di esazione pedaggio alle barriere di Avigliana e Salbertrand.

Per esaurimento della vita tecnica utile sono stati sostituiti i centralini della rete telefonica Sitaf. Le nuove tecnologie consentiranno una maggior versatilità consentendo un abbattimento dei costi che saranno sensibili nel corso del 2009.

Sono continuati gli studi sulla congruità dei segnali e sui sistemi di segnaletica in galleria. E' stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa dello studio dei sistemi di indirizzamento sonoro in caso di incendio e lo sviluppo di un modello matematico che consenta di simulare il

comportamento delle persone in condizioni estreme. Sono state utilizzate a tale proposito le esperienze maturate dallo scenario attivato nelle esercitazioni antincendio effettuate nelle gallerie secondo la normativa europea.

## **MANUTENZIONE**

### **Opere civili**

In continuità con gli anni scorsi, gli interventi di manutenzione, effettuati dalla Società controllata SITALFA S.p.A. nel 2008, hanno riguardato la pulizia della sede stradale, il ripristino del manto stradale, il mantenimento in efficienza delle opere d'arte, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale e il ripristino di opere danneggiate dagli incidenti.

Il costante monitoraggio dell'attività manutentiva, anche sotto il profilo economico, ha consentito di confermare quanto stimato all'inizio dell'anno ad eccezione della spesa per il servizio di sgombero neve e trattamenti antigelivi che, viste le numerose e prolungate neviccate del mese di dicembre, ha subito un incremento di spesa.

#### – **Servizio Ispettivo Opere Civili.**

Continua l'attività relativa al controllo periodico dei ponti, dei viadotti, delle gallerie e delle opere d'arte, di cui al contratto Musinet S.p.A. del 2005; a tal riguardo vengono forniti rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte, sulla base dei quali vengono tarati gli interventi da prevedersi in ambito OM. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il Personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

### **Impianti**

Nel corso del 2008 è stata effettuata l'ordinaria manutenzione agli impianti di distribuzione in media tensione, dei gruppi elettrogeni e dei sistemi di distribuzione in bassa tensione, degli impianti di illuminazione, di ventilazione e di controllo dell'atmosfera in galleria. E' stata inoltre svolta l'opera di verifica e manutenzione delle vie cavi sull'autostrada e nelle sue pertinenze con particolare attenzione alle zone di accesso esterno, svincoli ed aree di servizio.

In attesa del completamento del nuovo impianto di ventilazione delle gallerie, in corso di realizzazione, gli attuali ventilatori dell'A32 sono stati e vengono sottoposti a controlli straordinari ogni due mesi. Con l'apporto di consulenti del Politecnico di Torino sono stati realizzati sistemi di sicurezza meccanica che sono stati installati su ogni macchina. Sono stati cambiati tutti i sensori di vibrazione che garantiscono lo spegnimento del ventilatore al superamento della soglia di sicurezza ed è stato adeguato il software di gestione dell'intero sistema di ventilazione.

Le migliorie introdotte sui sistemi di controllo atmosfera in galleria, supportate da una costante gestione dei livelli di ventilazione effettuata dal personale di Controllo ha consentito un risparmio energetico di circa 1.000.000 €

L'impianto Radio è stato ripristinato sulla tratta della nuova quarta corsia ed il sincronismo è stato spostato su fibra ottica migliorandone le prestazioni sulla tratta alta valle e sulla tratta Avigliana Rivoli.

Sulla 589 sono continuati i controlli e la gestione manuale secondo quanto disposto dalla Direzione di Esercizio.



Il personale della squadra elettrotecnica, come prescritto dalle norme tecniche in vigore, ha effettuato un sistematico controllo a cadenza mensile di tutte le installazioni tecnologiche e la manutenzione elettrica ordinaria negli edifici Sitaf, effettuando interventi di messa in sicurezza degli impianti, interventi urgenti sui sistemi e negli edifici sia della Società e sia della Caserma di Polizia.

#### ◆ **Esazione Pedaggio**

Sono state svolte le attività di manutenzione, aggiornamento tecnico evolutivo, ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio e sui 12 pannelli a messaggio variabile nelle barriere di Avigliana e Salbertrand.

In previsione della realizzazione del sistema iSCASI per il back-up dei dati e la virtualizzazione dei server in ridondanza tra le sedi di Susa ed Avigliana, è stata ampliata l'infrastruttura di rete con la realizzazione di nuove terminazioni in FO.

In considerazione delle nuove necessità, alla avvenuta remotizzazione in hosting delle macchine ART, è stata iniziata un'attività di razionalizzazione del locale CED di Avigliana che ha coinvolto la struttura di cablaggio di rete, fonia e di distribuzione FM.

Sono state ricollocate le macchine del pedaggio mentre gli apparati server, nodo di rete e iScasi, patch panel sono stati suddivisi sulla base delle funzioni svolte e compartimentati attrezzando nuovi armadi.

#### ◆ **Informatica**

Lo scorso esercizio ha visto i Sistemi Informativi aziendali consolidare il proprio ruolo di fornitore e gestore di sistemi e soluzioni operanti nell'ambito dell'Information e Communication Technology per le diverse Società del Gruppo Sitaf.

Nello specifico, è stata definita ed approntata una nuova infrastruttura applicativa che costituirà, per i prossimi anni, la piattaforma di riferimento per l'erogazione di servizi informatici dedicati all'area del personale (gestione, amministrazione e turnazione); tale piattaforma permetterà un maggior grado di cooperazione e sinergia tra le diverse realtà aziendali gestite, semplificando ed ottimizzando i processi e i flussi operativi.

Il settore del networking ha poi costituito un ulteriore ambito significativo di intervento: sono stati introdotti nuovi principi di riferimento tesi ad ampliare i livelli di qualità, capacità e continuità operativa delle proprie infrastrutture di telecomunicazioni.

Dall'aumento del livello di diffusione dei singoli sistemi e dall'ampliamento del grado di interazione tra le diverse realtà esistenti nei diversi contesti operativi, interni ed esterni al Gruppo Sitaf, è anche derivata per i Sistemi Informativi l'esigenza di adoperarsi sempre più sul versante della definizione di modelli e procedure per una gestione dei sistemi aziendali coerenti con le attese delle diverse Società.

In ordine poi alla compliance dei servizi erogati dai Sistemi Informativi aziendali, si segnala che anche nell'esercizio 2008 sono state validamente superate le verifiche e le ispezioni eseguite da parte di soggetti interni ed esterni allo scopo incaricati dalla Sitaf.

Infine, è di particolare interesse evidenziare che le attività d'innovazione realizzate sono state intraprese pur in presenza di un maggior impegno sul versante dei sistemi già in esercizio: la manutenzione evolutiva, il rinnovo per l'obsolescenza tecnologica, il supporto e i servizi resi all'utenza aziendale e di Gruppo hanno costituito punti significativi di impegno del personale informatico della Società.

## **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO TECNICO**

L'ufficio preposto ha svolto, come per gli esercizi precedenti, tutte le attività previste dalla vigente Convenzione Sitaf/Anas e dalla Circolare Anas n.5442/2004 quali: approvazione e validazione dei progetti e relativa trasmissione alla Concedente per l'approvazione, trasmissione delle previsioni e dei consuntivi di spesa e dell'avanzamento dei lavori relativi agli interventi di manutenzione e investimento, svolgimento della procedura per l'aggiornamento annuario delle tariffe di pedaggio (Indicatore di Qualità).

Nel corso dell'anno si è intensificata l'attività di stesura della bozza della Nuova Convenzione Sitaf/Anas che ha comportato anche una rivisitazione del Piano Finanziario e del Piano Lavori da allegare alla citata Nuova Convenzione.

Il Personale ha seguito le attività di routine quali programmazione dei lavori, affidamento diretto delle opere alle Società controllate, collaborazione con l'Ufficio Legale per lo svolgimento delle gare d'appalto e la formalizzazione dei Contratti d'Appalto e dei relativi Atti Aggiuntivi.

## **RAPPORTI CON GLI ENTI**

### **Protocolli d'intesa**

Si tratta di questioni ancora aperte con i vari Comuni, derivanti dalla necessità di ripristinare le aree adiacenti al tracciato autostradale e di mitigare l'impatto dell'infrastruttura, nel rispetto degli impegni precedentemente assunti da SITAF nell'ambito dei vari strumenti autorizzativi del tracciato autostradale (es. D.G.R. n. 132 del 23/02/1988) relativi all'integrazione dell'autostrada con la viabilità ordinaria o all'esecuzione di opere di compensazione.

Nel corso dell'anno 2007, si sono concretati una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni della Valle, per un aggiornamento degli interventi ancora da realizzare. All'esito di detti incontri SITAF ha, in base alle priorità rappresentate dalle Amministrazioni, allo stato dell'iter autorizzativo, e alle nuove esigenze emerse, ha proceduto ad una nuova pianificazione dei lavori nel triennio 2007-2009 con l'obiettivo, per quanto possibile, di concludere tutte le attività entro detto periodo.

Si sono pertanto completati interventi presso i Comuni di Bussoleno, Susa, Mattie, Villar Focchiardo, Mompantero, mentre sono prossimi a ultimazione gli impegnativi lavori di adeguamento funzionale di corso Europa in Avigliana.

Altre opere hanno subito un rallentamento a causa di alcune problematiche nel frattempo emerse, tra le quali:

- mutamento dello stato dei luoghi (es. ripristino canali scaricatori in Comune di S.Ambrogio);
- progetti non più adeguati (es. Vasca raccolta acqua di piattaforma autostradale e area PIP in Comune di Borgone);
- nuovi vincoli sulle aree interessate (es. realizzazione scogliere in Comune di Susa);
- iter autorizzativi (es. recupero discarica Colombera in Comune di Chiomonte);
- adeguamenti per la dismissione o consegna anticipata (es. Ripristino canale bealera grande in Comune di Bussoleno);
- complessità nel trovare soluzioni adeguate condivise (adduzione acqua al lago di Castelpasserino);
- disponibilità delle aree (es. Ripristino opera di presa di Villa Quagliotti in Comune di S.Ambrogio causa mancanza del Decreto di Esproprio e non disponibilità dei proprietari alla definizione di Accordi Bonari);

Per far fronte al rispetto degli impegni presi la Società, a soluzione delle problematiche emerse su esposte, si sta confrontando con le Amministrazioni locali interessate per concordare una soluzione condivisa di rapida attuazione.

#### ◆ **Convenzioni con Regione Piemonte.**

Allo stato attuale vi sono ancora in essere con la Regione Piemonte due protocolli relativi a:

- convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ad interventi di salvaguardia territoriale generale a seguito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale;
- convenzione n. 2040 del 09.10.1992, relativa alla Legge n. 183;

In particolare, per quanto riguarda la prima convenzione, gli interventi concordati sono stati quasi tutti realizzati. Resta da completare la rivisitazione dell'impianto di smaltimento delle acque di piattaforma, per il quale si è provveduto a conferire apposito incarico alla controllata Musinet S.p.A., ipotizzando, per il miglioramento del sistema già in essere, interventi analoghi a quanto già eseguito lungo la quarta corsia e secondo le indicazioni date dagli Enti competenti.

Sono in corso di completamento le Progettazioni e si stanno definendo i necessari iter autorizzativi per le progettazioni già completate.

La seconda convenzione riguarda lo stanziamento di finanziamento pubblico ai sensi della Legge n. 183/89, per la realizzazione di quattro lotti di sistemazione idrogeologica del bacino Dora in alta Valle Susa relativi ai torrenti Frejus, Dora in località Serre la Voute, Claviere, e Rio Perilleux.

Allo stato attuale rimane ancora da completare l'intervento relativo al torrente Dora in località Serre la Voute, per il quale si rimane in attesa del rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune (manca ancora una autorizzazione Regionale, per altre già rilasciate si è provveduto a richiedere le necessarie proroghe).

Dopo numerosi incontri con i funzionari della Regione Piemonte Servizio OO.PP., nel corso del mese di dicembre 2007 è stata inoltrata ulteriore documentazione per la richiesta dei rimborsi relativa ai lavori eseguiti sui 4 lotti, ad oggi siamo in attesa di definire la situazione con il Servizio OO.PP.

#### ✚ **PROGRAMMA INTERREG - ALCOTRA**

Con riferimento al "Programma Interreg – Alcotra" si sono completati tutti gli interventi.

Il progetto si prefiggeva sostanzialmente un unico grande obiettivo: la valorizzazione del territorio dell'Alta Valle di Susa e della Maurienne e la sua divulgazione. Infatti attraverso la progettazione si è provveduto ad individuare alcuni siti di particolare valore ambientale, ed attraverso interventi a riqualificarli o recuperarli, per poi con il coinvolgimento degli Enti locali, associazioni, consorzi, a divulgarli e metterli in rete tra di loro, sfruttando una grande vetrina internazionale con la creazione del punto informativo presso la sede del Parco di Salbertrand.

Rispetto a questi obiettivi, grazie alla fattiva collaborazione delle realtà coinvolte, i risultati sono stati eccellenti. Le opere e le strutture realizzate sono già state consegnate alle associazioni o agli Enti per la loro gestione, unitamente al materiale ed alle attrezzature informative.

#### ✚ **AUTORIZZAZIONI – ESPROPRI – CONVENZIONI - INTERFERENZE**

Nel corso dell'anno 2008 si sono completati alcuni iter autorizzativi precedentemente attivati quali:

- Sistemazione definitiva di corso Torino;
- Modifiche integrative agli Interventi di sistemazione definitiva C.so Europa;
- Completamento della “Sistemazione ambientale dell'area sottostante il viadotto Salbertrand in Comune di Salbertrand”;
- Completamento interventi Interreg;
- Comune di Mompantero realizzazione lotto esecutivo centro polivalente;
- Integrazione e ripristino impianto illuminazione galleria Pierremenuud;
- Modifica e sistemazione strada accesso Località Case Isabello Comune di Avigliana;
- Opere di sistemazione presa di Villa Quagliotti;
- Opere di smaltimento acque di piattaforma in Comune di Venaus;

Si è provveduto, in contatto con gli Enti interessati, a fornire le necessarie documentazioni per il completamento delle pratiche in corso e contestualmente ad attivare nuovi iter autorizzativi o richiedere preventivi circa:

- Interventi di sistemazione piazzale T4 – Opere di scarico;
- Utilizzazione idroelettrica delle risorse idropotabili della sorgente Galambra- Impianto idroelettrico Catubè;
- Realizzazione dissipatore di scarico canale Villa Quagliotti;
- Recupero aree Cascina Rolle;
- Realizzazione scogliera alveo Dora Riparia in Località S. Giuliano di Susa;
- Realizzazione area di sosta “Truck Station”;

A seguito di problematiche intervenute nel corso dell'iter autorizzativo, si è provveduto a rivedere le progettazioni, concordando con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni le necessarie modifiche e più precisamente:

- Chiomonte recupero discarica Colombera;
- Comune di Susa aree residuali S.Giuliano;

Nel corso del 2008 l'Ufficio Programmazione e controllo Tecnico è stato interessato dalle procedure necessarie per il completamento di alcune pratiche espropriative pregresse.

Si sono attivate nuove pratiche sia per l'esecuzione di lavori sia per procedere alla regolarizzazione del pregresso con privati.

Si stanno inoltre completando le pratiche relative alla cessione invertita delle pratiche espropriative incomplete relative alla IV° corsia, predisponendo e fornendo ai Comuni interessati gli elenchi e la modulistica necessaria. Ad oggi siamo in attesa di comunicazioni da parte del Comune per l'emissione dei relativi saldi alle Ditte interessate.

Si sta completando la pratica relativa agli usi Civici, definendo con ulteriori incontri tutt'ora in corso di definizione, anche la pratica relativa al pregresso ANAS.

Nel corso del 2008 si sono definite delle Convenzioni con soggetti privati e Enti pubblici quali:

- SMAT Torino S.p.a. per attraversamento con condotta in località S.Ambrogio;
- Sig. MEYER cessione uso aree località Perosa;
- ASTALDI-IRIDE utilizzo aree in Comune di Venaus;
- Società NINFA Srl posa pannelli solari in fascia di rispetto autostradale;
- ENEL S.p.A. sottopasso A32 in Comune di Chiusa S.Michele;
- SMAT realizzazione sfioratore e collettore di scarico in Comune di Villardora;

Sono inoltre in corso e si stanno definendo ulteriori Convenzioni e Scritture quali:

- Salbertrand utilizzo aree per realizzazione struttura Gran Bois

- Provincia di Torino realizzazione rotatorie su SSP 24 del Monginevro
- SMAT realizzazione acquedotto di Valle;
- ASTALDI-IRIDE Servitù per utilizzo aree in Comune di Exilles e di Venuas;
- Comune di Exilles Scrittura per manutenzione aree oggetto di Progetto Interreg;

Nel corso del 2008 si sono definite e completate le pratiche con Enti e Società necessarie alla rimozione delle interferenze per l'esecuzione di alcuni lavori tra le quali:

- realizzazione di C.so Europa (SMAT, ITALGAS, ecc);
- ripristino cordoli viadotto Salbertrand (RFI);
- Fornitura alimentazione vasche antincendio gallerie Cels e Prapontin (ACEA, SMAT e Provincia di Torino);

### **ATTIVITA' ECONOMICHE**

La scelta dei fornitori si è sviluppata privilegiando l'economicità, l'affidabilità, la tempestività e, quando possibile, la rotazione e la prerogativa che siano residenti nella Alta e Bassa Valle di Susa. Si è proceduto in linea con la Certificazione della Qualità ISO 9002, e dei Protocolli di Decisione (Dlgs. 231), ad operare tra i fornitori Qualificati risultanti dall'ALBO FORNITORI AZIENDALE. Per le voci di spesa di cui, sulla base dei dati storici, è stato possibile prevedere l'ipotetico consumo per l'anno successivo, (oltre i 20.000 euro), sono state eseguite delle "Gare Informali" per garantire la possibilità di concorrere ai nuovi fornitori iscritti all'albo. (Esempio: cancelleria per uffici, toner e prodotti di consumo per macchinari informatici, servizio autobus per trasporto dipendenti, fornitura di stampati e prodotti tipografici, fornitura di gasolio da riscaldamento per le barriere della A32, pezzi di ricambio/accessori meccanici per veicoli di proprietà).

Valore degli approvvigionamenti settore economico nell'ultimo triennio:

anno 2006 = €1.389.178

anno 2007 = €1.466.212

anno 2008 = €1.233.965

Il valore degli acquisti eseguiti dal settore economico nell'ultimo triennio appare sostanzialmente stabile, soprattutto se si tiene presente che per alcuni prodotti la Società si è orientata verso il noleggio, con conseguente rateizzazione delle somme e decremento degli ordini di acquisto. (Esempio: computer, autoveicoli).

## **DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA**

Le competenze della Direzione Ambiente e Sicurezza, oltre a quelle inerenti l'ambiente e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sono state interessate dalla parte tecnica dei contenziosi, dalla gestione/manutenzione degli immobili, delle aree verdi, delle pertinenze, nonché dallo smaltimento dei rifiuti, dalla formazione e dalla qualità aziendale.

Nel corso dell'anno 2008 le principali attività svolte si possono così riassumere:

### **1. MONITORAGGI GEOTECNICI**

La SITAF, sempre tramite la società controllata MUSINET ENGINEERING S.p.A., ha continuato ad eseguire i monitoraggi geotecnici in Valle di Susa mediante campagne di misura delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas , Salbertrand (Sapè), Costans e dell'area di Chiomonte.

Particolarmente ravvicinate sono state le misurazioni della frana del Cassas nel periodo di emergenza che si è avuto nel maggio 2008, a seguito delle elevate precipitazioni che si sono abbattute in Valle.

### **2. QUALITA' DELL'ARIA**

La campagna di monitoraggio inerente la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in Valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale prevista nel Protocollo d'Intesa tra SITAF – Regione Piemonte – Provincia di Torino – Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa e ARPA, ha ancora subito uno slittamento dei tempi di inizio, ciò in quanto la nuova/innovativa strumentazione è stata oggetto di appositi test di prova di funzionamento/compatibilità con i software oggi in esercizio da parte del C.S.I. Piemonte. Si prevede che la campagna possa avere effettivo inizio nella prossima primavera.

### **3. RUMORE**

Per quanto concerne lo studio del "rumore" si è proseguito nel 2008 con la mappatura acustica dei Comuni di Rosta, Caselette, Bruzolo, San Didero e Chianocco, mentre è ancora in corso l'aggiornamento degli studi eseguiti nell'anno 2004.

Inoltre, si è proceduto ad effettuare una revisione di tutte le mappe del rumore già redatte, al fine di poterle pubblicare sul sito web della Società.

#### **4. STUDI E RICERCHE**

Per quanto riguarda la ricerca di risorse a bassa entalpia nel sottosuolo della piana di Oulx, non è stato possibile, per motivi burocratici e metereologici, procedere all'appalto del previsto sondaggio profondo (~ 250 m.), che si prevede di realizzare entro l'estate prossima.

In data 18/03/2008 si è tenuto presso la sede del Parco del Gran Bosco di Salbertrand il convegno sui risultati ottenuti previsto a chiusura dell'affidamento "Bioindicatori e fauna selvatica in Alta Valle di Susa", nell'ambito del programma comunitario INTERREG III A Alcotra 2000-2006.

#### **5. CONTENZIOSI**

Nel corso del 2008 è continuata l'attività di collaborazione della Direzione con i Legali che seguono i contenziosi tra la nostra Società e terzi riguardanti in particolare:

- 1) n° 6 cause per la questione "altezze gallerie" chiusesi con l'emissione delle sentenze della Corte d'Appello di Torino nel corso del 2008;
- 2) riassunzione delle stesse presso la Corte di Cassazione;
- 3) causa SITAF/MARASCIO avanti il Tribunale di Torino – Sezione distaccata di Susa;
- 4) n° 18 arbitrati con i Raggruppamenti di Imprese costruttrici dei lotti principali che hanno avuto conclusione con l'emissione dei lodi nella seconda metà dell'anno trascorso;
- 5) assistenza tecnica ai Legali in alcuni giudizi promossi da SITAF nei confronti della Concedente ANAS avanti in Tribunale di Roma inerenti richieste di corresponsione somme dovute.

#### **6. SICUREZZA**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è sempre impegnato, nell'ottica di un miglioramento continuo, nel promuovere azioni/procedure correttive e/o preventive in ordine alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare attenzione, al momento per il personale SITAF distaccato presso GEIE-GE.

In particolare le attività più salienti svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione, oltre a quelle previste dalla normativa in vigore in materia di sicurezza, si possono così riassumere:

- a) è stata condotta, al fine di garantire la sicurezza e i controlli necessari all'abbattimento del rischio ai sensi del D.Lgs. 231/01 integrato con legge 123/07 così come richiamato dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08, la verifica degli impianti elettrici, con bonifica del materiale superfluo,
- b) cablaggio dei cavi delle postazioni di lavoro di tutte le sedi secondo la normativa vigente;
- c) implementazione dell'impianto di rilevazione fumi dei locali autorimessa, deposito esterni ed agli uffici del piano secondo della sede di Susa;
- d) si è provveduto all'aggiornamento formativo in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro per tutto il personale SITAF, e per il personale distaccato GEIE-GEF; il corso è stato tenuto dall'ente formativo APITFORMA (accreditato dalla Regione Piemonte);
- e) formazione semestrale ai dipendenti preposti all'uso dei DPI di 3° categoria (autorespiratori e maschere a pieno facciale, (così come previsto dall'art. 71 comma 7, lettera a) e dall'art. 73 c. 4, del D.Lgs. 81/08);
- f) è proseguita l'attività annuale riguardante gli accertamenti sanitari dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 art. 41);
- g) l'attivazione di un sistema di gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 231;
- h) aggiornamento, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, del D.V.R. sia per la sede di Susa che per la Direzione d'Esercizio A32.

## **7. SISTEMA GESTIONE QUALITÀ AZIENDALE**

La Funzione Qualità ha provveduto al mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001/2000 per la Direzione d'Esercizio A32 – certificato 6809, superando la visita ispettiva da parte dell'Istituto di certificazione della Qualità "Certiquality", tenuta nel mese di maggio 2008. In funzione di tale visita, a seguito della ristrutturazione societaria intervenuta che ha modificato parzialmente gli organigrammi delle direzioni, è stata apportata una radicale revisione di tutta la documentazione del Sistema Gestione Qualità.

Tale revisione ha comportato uno snellimento della documentazione, si è passati infatti da n° 36 a n° 25 procedure; inoltre, affinché le registrazioni caratteristiche del Sistema Qualità non



interferissero sull'operatività della Direzione di Esercizio A32, ma finalizzate ad una migliore definizione dei compiti e delle responsabilità di ogni Servizio, a tal uopo lo stesso Manuale Qualità è stato interamente rivisto nella nuova edizione 3 revisione 0.

Tale lavoro è stato svolto coinvolgendo al massimo tutte le funzioni aziendali interessate, come ad esempio il Servizio Impianti, il quale, per la prima volta, è stato acquisito all'interno del Certificato.

In tale contesto, per aumentare i livelli di sicurezza sia del nostro personale che dell'utenza, si è provveduto alla formazione del personale dell'A32, con corsi specifici quali:

- corso, pratico e teorico, sulle “buone pratiche operative” per il servizio viabilità A32;
- corso sulla recente normativa tecnica per le verifiche e le manutenzioni elettriche (decreto del 22/01/08 n° 37 – legge 46/90).

## CONTENZIOSO 2008

- L'esercizio 2008 ha segnato importanti esiti a seguito delle decisioni emanate dagli organi giudicanti e delle definizioni, in alcuni casi raggiunte in via transattiva, nel contenzioso che vede a diverso titolo impegnata la Società.

Sono stati pronunciati nel corso del 2008 i lodi nei procedimenti arbitrali con le ATI dei Lotti principali della costruzione dell'A32, per la risoluzione delle riserve iscritte nei registri di contabilità.

Parimenti, sono state emanate le sentenze, da parte della Corte di Appello di Torino, nei giudizi di appello relativi alla "questione altezza gallerie dell'A32".

E' il caso di rilevare che i suddetti contenziosi si prestano ad essere analizzati in parallelo rispetto ai risultati conseguiti, avuto riguardo al fatto che capogruppo mandataria dell'ATI, che è controparte in tutti i procedimenti arbitrali tranne uno, risulta la stessa impresa contro cui sono state intraprese le azioni giudiziali in via ordinaria per le vicende relative alle gallerie: in un simile scenario, i risultati conseguenti alle due partite giudiziali si prestano ad una ipotetica compensazione dei reciproci "dare-avere".

Pertanto, va rilevato al riguardo che, complessivamente, nei diciassette lodi emessi fra marzo e ottobre 2008, sono state riconosciute riserve alle imprese per ca. €38 mln, compresi interessi e rivalutazione monetaria.

Nel procedimento arbitrale relativo alla costruzione del Nodo di Borgone, il lodo emesso in dicembre 2008 ha riconosciuto ca. €16,5 mln a favore di altra Impresa non coinvolta nelle vicende delle gallerie.

In tutti i casi sottoposti al vaglio dei collegi arbitrali, le imprese istanti non hanno visto riconoscersi le riserve relative al cd. "prezzo-chiuso", di gran lunga le più pesanti sotto il profilo economico.

Per contro, la Corte di Appello di Torino, con le sentenze ni. 525 del 15/04/2008 (Galleria Giaglione), 863 del 25/06/2008 (Gall. Cels Lotto 13), 929 del 07/07/2008 (Gall. Cels Lotto 14), 1014 (Gall. Cels Lotto 12), 1018 (Gall. Ramat Lotto 10) e 1019 (Gall. Cels Lotto 15) del 21/07/2008, ha pronunciato condanna al risarcimento dei danni a carico dell'Impresa appaltatrice e delle Direzioni dei Lavori, per la minore altezza delle gallerie dell'A32, accertata a seguito di una complessa CTU condotta galleria per galleria. Le risultanze delle sentenze della Corte di Appello, in

termini di condanna al risarcimento dei danni, hanno portato ad un riconoscimento a favore della Società per un totale di ca. €42,3 mln, interessi e rivalutazione compresi.

All'esito dei diversi giudizi, la Società e la controparte hanno intrapreso i procedimenti di esecuzione in forza delle reciproche favorevoli pronunce, ritenendo successivamente di addivenire in data 06/08/2008 ad un accordo di temporanea rinuncia agli atti esecutivi, nel tentativo di definire tutte le questioni derivanti dalle suddette vicende giudiziali, senza ulteriori esposizioni in termini di costi di procedura, di tempi e di difficoltà operative derivanti dagli effetti dei provvedimenti esecutivi. Pertanto, in considerazione, da un lato, delle criticità rilevabili in sede d'impugnazione avverso le sentenze della Corte di Appello, per effetto dell'annullamento, disposto dalla Corte di Cassazione, delle sentenze parziali pronunciate in fase preliminare dallo stesso Giudice di Appello; dall'altro lato, delle limitate possibilità di impugnare nel merito i lodi arbitrali, in parte comunque favorevoli alla Società per quanto attiene soprattutto la questione "prezzo-chiuso", le parti si sono impegnate nella ricerca di una complessiva definizione transattiva che ponga fine a tutte le cause giudiziali in corso.

Va inoltre rilevato che il tentativo di accordo in tal senso appare vieppiù opportuno, anche in previsione di tempi assai lunghi per addivenire alla definizione giudiziale delle vertenze, specie per quanto riguarda la "questione gallerie" dove, a seguito dell'annullamento con rinvio disposto dalla Cassazione, le parti sono chiamate alle riassunzioni dei giudizi di appello con conseguente rifacimento dell'intero iter di secondo grado.

E' stata definita in via transattiva anche una parte importante delle cause intraprese contro l'Ente Concedente ANAS, segnatamente quei procedimenti avviati per il riconoscimento di crediti a favore della nostra Società in ragione di statuizioni giudiziali o di accordi convenzionali intercorsi: l'accordo, che in tal senso ha visto il riconoscimento delle ragioni avanzate in proposito dalla Società, è stato definito in data 15-22/12/2008, con scrittura privata di transazione.

Restano, pertanto, in corso ulteriori procedimenti giudiziali avviati contro ANAS, relativi alla richiesta di corresponsione del saldo del finanziamento per la costruzione dell'A32 (causa RG n. 57156/07); alla richiesta di condanna di Anas al pagamento delle somme concordate con un appaltatore in sede di accordo bonario, non riconosciute da Anas a titolo di investimento (causa RG n. 62537/2005); alla richiesta di rimborso su intervenuta transazione per la risoluzione delle riserve iscritte negli atti di contabilità di diversi lavori (causa RG n. 42150/07); alla richiesta di rimborso dei lavori eseguiti da SITAF a titolo di somma urgenza e di completamento (1988-89) su progetto approvato da ANAS (causa R.G. n. 57155/07). In tali procedimenti, nella maggioranza dei casi

l'Organo giudicante ha disposto, ovvero intende disporre, CTU: con particolare riferimento all'ultimo dei contenziosi sopra menzionati (causa R.G. n. 57155/07), è il caso di rilevare che in dicembre 2008 la CTU al riguardo disposta dal Giudice Istruttore si è conclusa con un riconoscimento a favore di SITAF di una somma di ca. € 2,1 mln, a fronte dei 3,1 richiesti in domanda giudiziale, risultato apprezzabile considerate le difficoltà di produzione probatoria a sostegno della nostra richiesta.

Il contenzioso in sede amministrativa con ANAS e con gli altri Enti preposti per l'impugnazione di provvedimenti emessi nei confronti del comparto autostradale in generale, e in materia tariffaria in particolare, è proseguito anche nel corso del 2008, registrando in proposito, come già preannunciato nella relazione sul contenzioso di cui a Bilancio per il 2007, una nuova ragione di ricorso in ordine al mancato adeguamento tariffario per l'anno 2008: esaminate con i nostri Legali le posizioni assunte da ANAS e dal Ministero per le infrastrutture, rispetto ai programmi presentati dalla Società e agli accordi al riguardo raggiunti con lo stesso Ente Concedente, si è ritenuto opportuno intraprendere ricorso amministrativo anche per tali profili.

Sempre in ambito di contenzioso amministrativo, si rileva la perenzione di due ricorsi avanti il TAR Piemonte, risalenti al tempo della costruzione, l'uno intrapreso da un Comune della Valle di Susa, l'altro da un'impresa a seguito di procedura di gara a rilevanza pubblica: le controparti ricorrenti, desistendo dal proseguire ulteriormente nelle loro istanze, hanno lasciato pertanto impregiudicato l'operato amministrativo della nostra Società nei casi di specie.

La vicenda giudiziale che vede la Società opposta alle richieste di un ex consulente legale del Foro di Roma sta per intraprendere la via dell'impugnazione in appello, sia sul fronte delle spettanze che il legale ha reclamato e parzialmente ottenuto all'esito del giudizio di primo grado, sia a proposito dei lamentati danni che lo stesso ha avanzato per diffamazione: in quest'ultimo giudizio, peraltro, il Tribunale di Roma in primo grado ha statuito l'insussistenza delle ragioni di credito lamentate dal professionista. Pertanto, avverso la sentenza che ha riconosciuto parzialmente l'onorario portato a giudizio dal professionista, la Società ha deciso, d'intesa con il proprio Legale fiduciario, di interporre appello, avendo rilevato nelle motivazioni della sentenza alcune illogicità da poter sottoporre al vaglio del Giudice superiore; al contempo, avverso la sentenza che ha negato l'asserita diffamazione a danno del professionista, quest'ultimo ha impugnato in appello, sede in cui la Società senz'altro intende proseguire nella linea difensiva in primo grado risultata vincente.

Parimenti, sta proseguendo il giudizio innanzi il Tribunale di Susa intrapreso da un direttore dei lavori che prestò attività professionale per la Società al tempo della costruzione dell'A32, per vedersi riconoscere interessi da ritardato pagamento dei propri onorari: il giudizio versa in fase di istruzione probatoria, attraverso l'assunzione di testimonianze; è tuttavia assai probabile che il Giudice decida di disporre una CTU per la verifica o meno degli interessi effettivamente lamentati.

## AREA DEL PERSONALE

### Costo del Personale anno 2008

La spesa complessiva per il Personale dipendente è risultata pari a €18.910.000 di cui €18.565.000 relativi al Costo del Lavoro ed €345.000 relativi agli Altri Costi del personale.

Si evidenzia, inoltre, che la spesa complessiva del Personale è comprensiva dell'importo di €1.095.000 riferito ai seguenti costi specifici all'anno 2008:

- **Rinnovo del CCNL di categoria;**
- **Incentivi all'esodo;**
- **Una Tantum per Obiettivi/Merito;**
- **Bonus nel Premio di risultato per diminuzione Ore Assenteismo\*;**
- **Mancata decontribuzione del Premio di Risultato;**
- **Adeguamento del costo INAIL sulle categorie di personale.**

\*nell'anno 2008 le ore di assenza prese in considerazione per il Premio di risultato sono calate dell'11% rispetto all'anno 2007.

### Organico anno 2008

L'organico dell'anno 2008, riferito al 31 dicembre, è diminuito dell'1,30 % rispetto alla stessa data dell'anno precedente:

#### ORGANICO PERSONALE SITAF SpA

CATEGORIE	al 31/12/2007	al 31/12/2008
<b>Dirigenti</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Quadri</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Impiegati</b>	<b>269</b>	<b>267</b>
<b>Operai</b>	<b>12</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>303</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>1. Part-time</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>2. Tempo determinato</b>	<b>23</b>	<b>22</b>
<b>3. Distaccati</b>	<b>88</b>	<b>91</b>
<i>di cui distaccati al GEIE - GEF</i>	<i>83</i>	<i>81</i>
<b>4. In aspettativa</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>5. In congedo straordinario</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

## ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

### **Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).**

La SITAF SpA, ha profuso il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice della Privacy a tutela della riservatezza dei dati trattati.

La Società adotta le misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed ha redatto un Documento Programmatico sulla Sicurezza ed un relativo Ordine di Servizio, entrambi soggetti annualmente a revisione ed aggiornamento, ai quali si attengono tutti i dipendenti, consulenti, fornitori di servizi e collaboratori esterni, in modo rigoroso, seguendo scrupolosamente le disposizioni vi contenute.

Nell'ottica di cui sopra si è provveduto ad aggiornare l'apposita Procedura disciplinante le norme per la concessione delle autorizzazioni di abilitazione ai sistemi informatici aziendali, osservata ogni qualvolta occorra autorizzare dipendenti e/o collaboratori ad operare sui suddetti sistemi oppure, viceversa, revocare l'autorizzazione stessa.

## ASSICURAZIONI

Nel corso dell'anno 2008 è stata effettuata la gara mediante procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione, per il triennio 2009-2011, dei servizi assicurativi relativi alle seguenti polizze:

- All Risks Traforo del Frejus e Autostrada A32;
- RCT/O – RCA;
- Rimborsi Spese Mediche;
- Infortuni Dipendenti e Polizia Stradale;
- Vita Dirigenti.

L'offerta applicata sulla base d'asta con il ribasso del 6,326% ha determinando un risparmio annuo di circa 146.000,00 €.

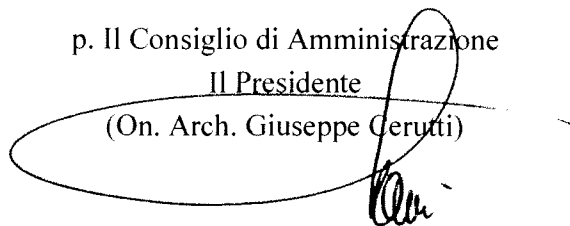
Va evidenziato il vantaggio economico per il prossimo triennio, tenuto conto che nella base d'asta erano state recepite, sia in termini di premi che di garanzie, tutte le migliorie già comprese nelle polizze in scadenza, oltre a quelle richieste ed inserite sui contratti della nuova gara.

Susa, li 20 febbraio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Gerutti)







Stato patrimoniale  
Conto economico  
Rendiconto finanziario



**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>B Immobilizzazioni</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	255.477	332.055
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	78.990	38.180
7)	Altre	51.829.123	53.060.158
	<b>Totale</b>	<b>52.163.590</b>	<b>53.430.393</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.625.335	2.371.554
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	2.625.335	2.371.554
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	341.384	323.664
	- fondo ammortamento	(312.031)	(313.909)
	Valore netto contabile	29.353	9.755
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	24.053	24.053
	- fondo ammortamento	(22.949)	(22.031)
	Valore netto contabile	1.104	2.022
4)	Altri beni		
	- valore lordo	1.568.855	1.569.967
	- fondo ammortamento	(1.466.683)	(1.425.250)
	Valore netto contabile	102.172	144.717
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	93.990	366.591
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Opere in corso	31.657.848	44.374.797
	- Anticipi	75.600	11.261
	Totale	31.733.448	44.386.058
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.563.874.528	1.532.102.794
	- Fondo ammortamento finanziario	(306.550.735)	(279.598.735)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(52.756.512)	(43.750.314)
	Valore netto contabile	1.204.567.281	1.208.753.745
	<b>Totale</b>	<b>1.239.152.683</b>	<b>1.256.034.442</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	14.520.066	13.874.240
	b) collegate	2.890.000	2.885.752
	c) controllanti		
	d) altre imprese	332.000	544.386
	Totale	17.742.066	17.304.378
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	935.269	944.937
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	497.620	503.620
	Totale	1.432.889	1.448.557
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	<b>Totale</b>	<b>19.174.955</b>	<b>18.752.935</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.310.491.228</b>	<b>1.328.217.770</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.159.040	1.323.838
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.423.043	2.423.043
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>Totale</b>	<b>3.582.083</b>	<b>3.746.881</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.473.198	44.301.340
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	286.311	220.371
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.550.895	2.806.505
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.273	1.390.665
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.491	23.411
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	135.993.400	84.216.298
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		5.164.570
6)	Verso società interconnesse		
	<b>Totale</b>	<b>176.471.568</b>	<b>138.123.160</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	5.632.472	2.366.549
2)	Assegni	105.981	4.194
3)	Denaro e valori in cassa	93.765	87.576
	<b>Totale</b>	<b>5.832.218</b>	<b>2.458.319</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>185.885.869</b>	<b>144.328.360</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
a)	Ratei attivi	0	28.090
b)	Risconti attivi	49.012	91.611
c)	Disaggio su prestiti		
	<b>Totale</b>	<b>49.012</b>	<b>119.701</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.496.426.109</b>	<b>1.472.665.831</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>A Patrimonio Netto</b>			
<b>I</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>	<b>65.016.000</b>
<b>II</b>	<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		
<b>III</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>		
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	5.696.013	4.995.796
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>		
<b>VI</b>	<b>Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>VII</b>	<b>Altre riserve:</b>		
	- Riserva straordinaria	78.464.313	76.011.159
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	7.895.997	7.525.034
	- Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	
	- Riserva da arrotondamento	(4)	(2)
	<b>Totale</b>	<b>96.840.306</b>	<b>83.536.191</b>
<b>VIII</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		
<b>IX</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	10.781.039	14.004.332
	<b>Totale</b>	<b>178.333.358</b>	<b>167.552.319</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte, anche differite	710.783	713.071
	3) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	41.580.212	41.668.803
	- Altri fondi	3.269.624	5.122.563
	<b>Totale</b>	<b>45.560.619</b>	<b>47.504.437</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>4.367.706</b>	<b>4.714.693</b>
<b>D Debiti</b>			
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.352.735	8.352.735
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.026.310	69.509.853
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	90.583.335	111.700.000
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
	7) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	75.027.365	18.563.368
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.012.259	20.024.690
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	45.241	21.506
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12) Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	599.727	1.646.349
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	914.634	805.805
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
a) verso ANAS ex fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.380.000	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.027.136.613	1.012.324.310
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.966	62.966
c) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.717.371	9.336.018
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15) Debiti verso Società interconnesse		
<b>Totale</b>	<b>1.267.858.556</b>	<b>1.252.347.600</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		
a) Ratei passivi	260.474	444.283
b) Risconti passivi	45.396	102.499
c) Aggi su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>305.870</b>	<b>546.782</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.496.426.109</b>	<b>1.472.665.831</b>

**STATO PATRIMONIALE  
CONTI D'ORDINE**

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>Garanzie prestate</b>		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	1.766.728	1.674.956
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	73.575.576	67.961.317
<b>Totale</b>	<b>75.342.304</b>	<b>69.636.273</b>
<b>Impegni</b>		
- Contratti di gestione della fluttuazione dei tassi di interesse	97.808.333	106.700.000
<b>Totale</b>	<b>97.808.333</b>	<b>106.700.000</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	154.937
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.190.102.893	1.131.573.487
<b>Totale</b>	<b>1.190.257.830</b>	<b>1.131.728.424</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.363.408.467</b>	<b>1.308.064.697</b>

**CONTO ECONOMICO**

Importi in euro	2008	2007
<b>A Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	109.284.100	112.530.153
b) Sovrapprezzo tariffa (art. 1 comma 1021 L.296/06)	(1.331.361)	(1.060.414)
Totale	107.952.739	111.469.739
c) Altri ricavi	851.756	882.704
Totale	108.804.495	112.352.443
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	8.102.485	9.698.297
b) Contributi in conto esercizio	650.966	651.540
<b>Totale</b>	<b>117.557.946</b>	<b>122.702.280</b>
<b>B Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(838.246)	(910.294)
7) Per servizi	(37.665.087)	(37.648.329)
8) Per godimento di beni di terzi	(641.319)	(652.001)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(13.381.094)	(12.675.846)
b) Oneri sociali	(4.194.688)	(3.925.467)
c) Trattamento di fine rapporto	(955.379)	(985.207)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(33.317)	(21.835)
e) Altri costi	(345.266)	(182.755)
Totale	(18.909.744)	(17.791.110)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.396.452)	(1.436.834)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(68.486)	(91.878)
- ammortamento finanziario	(23.586.000)	(16.872.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.006.198)	(9.501.434)
Totale	(34.057.136)	(27.902.146)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	(120.769)	(154.548)
Totale	(34.177.905)	(28.056.694)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(164.798)	(42.010)
12) Accantonamenti per rischi	(7.401)	(719.708)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(20.169.135)	(22.137.087)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	20.257.726	21.322.486
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95		43.860
Totale	88.591	(770.741)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(984.920)	(1.013.633)
b) Altri oneri	125.424	(351.621)
Totale	(859.496)	(1.365.254)
<b>Totale</b>	<b>(93.175.405)</b>	<b>(87.956.141)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>24.382.541</b>	<b>34.746.139</b>



**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>		<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate		1.335.700
	b) Da imprese collegate		
	c) Da altre imprese	57.500	45.000
	<b>Totale</b>	<b>57.500</b>	<b>1.380.700</b>
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	20.197	
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito	1.350.711	605.022
	- Da altri	935.088	2.860
	<b>Totale</b>	<b>2.305.996</b>	<b>607.882</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti		
	d) Verso Istituti di credito	(9.636.684)	(11.515.320)
	e) Verso altri	(153.922)	(250.595)
	<b>Totale</b>	<b>(9.790.606)</b>	<b>(11.765.915)</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili		
	b) Perdite	(39)	(66)
	<b>Totale</b>	<b>(39)</b>	<b>(66)</b>
	<b>Totale</b>	<b>(7.427.149)</b>	<b>(9.777.399)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	645.826	370.963
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(237.674)	(1.712.993)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<b>Totale</b>	<b>408.152</b>	<b>(1.342.030)</b>
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>			
20)	Proventi:		
	a) Proventi straordinari	355.136	398.904
	b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
	a) Oneri straordinari	(780.354)	(359.959)
	b) Minusvalenze alienazioni patrimoniali		
	c) Imposte esercizi precedenti		
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(425.218)</b>	<b>38.945</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.938.326</b>	<b>23.665.655</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(5.910.777)	(9.107.706)
	b) Imposte differite/anticipate	(246.510)	(553.617)
	c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	<b>Totale</b>	<b>(6.157.287)</b>	<b>(9.661.323)</b>
23)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.781.039</b>	<b>14.004.332</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO***(Importi in migliaia di euro)*

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Disponibilità liquide iniziali (a)</b>	<b>2.458</b>	<b>3.683</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.781</b>	<b>14.004</b>
<b>Rettifiche</b>		
Ammortamenti:	34.056	27.902
- immobilizzazioni immateriali	1.396	1.437
- immobilizzazioni materiali	68	92
- beni gratuitamente devolvibili	32.592	26.373
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	20.169	22.137
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(20.258)	(21.322)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(347)	(422)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	(1.856)	(3.658)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	(408)	1.322
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(2.545)	(3.774)
Variazione capitale circolante netto	21.112	(11.590)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)</b>	<b>60.704</b>	<b>24.599</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(30)	(425)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	(22.398)	(12.070)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(130)	(143)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(60)	(152)
Contributi in conto capitale	3.366	3.366
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali	5	1
Disinvestimenti di beni gratuitamente devolvibili	3.279	657
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali	0	80
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	46	250
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)</b>	<b>(15.922)</b>	<b>(8.436)</b>
<b>Attività finanziaria:</b>		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	(47.484)	979
Accensione di finanziamenti	0	0
(Rimborso) di finanziamenti	6.076	(18.367)
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto (es: aumenti capitale sociale, distribuzione riserve)	0	0
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(41.408)</b>	<b>(17.388)</b>
<b>Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)</b>	<b>5.832</b>	<b>2.458</b>

**Nota  
integrativa**



## **BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA**

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2008 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e nella quarta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono espresse in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento**

Sono espresse in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate crescenti - dello stesso ammontare di quelle previste in Piano Finanziario - ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente. Gli ammortamenti finanziari corrispondono a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione approvata con Decreto Interministeriale n. 91 del 30/1/2003 ed autorizzati da specifica disposizione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7.02.2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che, nel tempo, mantiene presumibilmente un valore di realizzo non inferiore al relativo costo storico.

### **Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

### **Crediti**

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione ritenuto congruo ai fini valutativi.

### **Imposte correnti e differite - anticipate**

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte di interessi di mora e rivalutazione verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32 e di ricorsi pendenti e accertamenti ricevuti ai fini di imposte indirette e dirette.

Circa altri capitoli di rischio: si è conclusa, avanti la Corte d'Appello di Torino la causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie"- relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto - riconoscendo un credito a favore della Sitaf.

Tale credito non viene prudenzialmente rilevato a bilancio in ragione dell'avvenuta impugnazione delle sentenze dalla controparte.

Così come già per i precedenti esercizi, al momento non sono quantificabili oneri che la Società fosse eventualmente chiamata a sostenere in ordine al suo operato nella vicenda cui trattasi.

Per una maggiore informativa sulla questione si fa rinvio alla Relazione sulla gestione.

### **Trattamento fine rapporto**

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici pre-



visti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

### **Garanzie e conti d'ordine**

Circa l'origine, la natura e la composizione della voce si fa rinvio allo specifico commento.

### **Operazioni fuori bilancio**

Trattasi di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse come descritto a commento della relativa voce, e viene rappresentato senza rilevare eventuali utili o perdite a conto economico.

### **Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.**

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all'Allegato n. 12 “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

(valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

### ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO***

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

L'importo complessivo di tali voci, pari a 52.164 migliaia di euro (53.430 migliaia di euro al 31.12.07), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.396 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 256 migliaia di euro (332 migliaia di euro al 31.12.07) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 79 migliaia di euro (38 migliaia al 31.12.07) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

<u>Anno</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Collegamento stradale piazzale-SS335	803	822
Spese generali 8% autostrada	28.282	28.954
Oneri finanziari autostrada	22.744	23.284
<b>Totali</b>	<b>51.829</b>	<b>53.060</b>

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfaitariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d."spese generali"(progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società..

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed é ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.852 migliaia di euro (2.895 migliaia di euro al 31.12.07) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessive 69 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito alla concedente ANAS al termine della concessione, scadente nell'anno 2050.

L'incremento lordo di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 31.772 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.08 a 1.563.874 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso" pari a 31.733 migliaia di euro rileva i lavori in corso di esecuzione relativamente al Traforo – impianti di telecomunicazione e di illuminazione; progettazione della galleria di sicu-

rezza; installazione serrande ventilazione – ed all’autostrada – opere relative alla sicurezza del corpo autostradale e ad interventi strutturali sulle opere d’arte.

Il “Fondo ammortamento finanziario” pari a 306.551 migliaia di euro (279.599 migliaia di euro al 31.12.07) è comprensivo dei contributi in conto capitale per un ammontare di 136.122 migliaia di euro. La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 52.756 migliaia di euro (43.750 migliaia di euro al 31.12.2007) accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati nn. 3-3a-3b-3c.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento si rileva che a fronte dei lavori le imprese costruttrici hanno iscritto riserve per un totale di 3.071 migliaia di euro per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2008	2007
Imprese controllate	14.520	13.874
Imprese collegate	2.890	2.886
Altre imprese	332	544
<b>Totale</b>	<b>17.742</b>	<b>17.304</b>

Per l’elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria de-Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

### **Crediti**

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2008	Val. netto 2007
Crediti verso:				
Controllate				0
Collegate	935		935	945
Altri	498		498	504
<b>Totale</b>	<b>1.433</b>		<b>1.433</b>	<b>1.449</b>

I crediti verso le imprese collegate sono relativi a finanziamenti alla partecipata INPAR SpA in liquidazione - credito che si ritiene di poter recuperare all'esito della causa giudiziale in corso - e Corso Marche Srl.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2008	2007
Assicurazione per indennità TFR	437	437
Depositi cauzionali	61	67
<b>Totale</b>	<b>498</b>	<b>504</b>

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (definizione del contenzioso da parte della collegata; cessazione dei rapporti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2008	Valore Netto 2007
Materie prime, suss., consumo	1.159	0	1.159	1.324
Lavori in corso	2.423	0	2.423	2.423
<b>Totali</b>	<b>3.582</b>	<b>0</b>	<b>3.582</b>	<b>3.747</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9.10.92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al Passivo, nella voce Altri debiti sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro).

### **CREDITI**

#### **Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2008	Valore Netto 2007
Entro l'esercizio	35.722	1.249	34.473	44.301
Oltre l'esercizio				
<b>Totali</b>	<b>35.722</b>	<b>1.249</b>	<b>34.473</b>	<b>44.301</b>

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura dello 0,5% dei crediti, che si ritiene congruo al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti verso imprese controllate, collegate**

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2008	Valore Netto 2007
Verso controllate	286		286	220
Verso collegate				
<b>Totali</b>	<b>286</b>		<b>286</b>	<b>220</b>

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni e prestazioni di servizi vari.

### **Crediti tributari**

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

	2008	2007
Entro l'esercizio		
IVA a credito	596	
Acconti di imposte sul reddito	3.389	2.554
Altre imposte	566	253
Oltre l'esercizio		
<b>Totale</b>	<b>4.551</b>	<b>2.807</b>

### **Imposte anticipate**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

	2008	2007
Entro l'esercizio	1.156	1.391
Oltre l'esercizio	11	23
<b>Totale</b>	<b>1.167</b>	<b>1.414</b>

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite.

### **Crediti verso altri**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<i>Scadenza</i>	2008	2007
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	124.660	81.101
Crediti vs. altri	11.333	3.115
<b>Totale A)</b>	<b>135.993</b>	<b>84.216</b>
B) Oltre l'esercizio		
<b>Totale B)</b>		<b>5.165</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>135.993</b>	<b>89.381</b>

I “crediti verso ANAS” sono relativi a lavori di parte dell’autostrada costruita con fondi ANAS ed a riserve riconosciute sugli stessi; a lavori finanziati ANAS relativamente alla Circonvallazione di Ulzio ed a riserve riconosciute sugli stessi; alla quota residua di quanto riconosciuto con la firma della Convenzione del 28.1.2003 ed a oneri diversi facenti carico all’ANAS.

Nel corso dell’esercizio 2008 sono stati incassati crediti per €20,7 milioni mentre si sono incrementati per €59,7 milioni per riserve riconosciute sui lavori dell’autostrada costruita con fondi ANAS.

Sull’ammontare di €51,2 milioni di crediti scaduti sono in corso le azioni legali per la loro riscossione.

La voce residuale “altri crediti” rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo.

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale e che non esistono crediti espressi in valuta diversa dall’euro.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2008	2007
Depositi bancari	5.632	2.367
Assegni	106	4
Denaro e valori in cassa	94	87
<b>Totali</b>	<b>5.832</b>	<b>2.458</b>

#### **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2008	2007
a) Ratei attivi		28
b) Risconti attivi	49	92
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>49</b>	<b>120</b>

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.



## ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO***

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 8 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

### **RISERVA LEGALE**

Ammonta a 5.696 migliaia di euro (4.996 migliaia di euro al 31.12.2007), si è incrementata di 700 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2007.

### **RISERVA STRAORDINARIA**

Ammonta a 78.464 migliaia di euro (76.011 migliaia di euro al 31.12.2007) e si è incrementata di 12.933 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2007 e decrementata di 10.480 migliaia di euro per giroconto alla "Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni".

### **RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI**

Tale riserva, non distribuibile, pari a 7.896 migliaia di euro (7.525 migliaia di euro al 31.12.2007) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 371 migliaia di euro con deliberazione degli azionisti del 20 maggio 2008.

### **RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER DIFFERENZE SU MANUTENZIONI**

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". "Tale riserva verrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti – fino alla data del 31 dicembre 2007 – nel piano finanziario an-

nesso alla vigente convenzione stipulata con l'ANAS, su indicazione della medesima”

#### RISERVA DA ARROTONDAMENTO

Tale voce negativa per 5 euro al 31.12.08 (negativa per 2 euro al 31.12.2006) accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

#### UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 10.781 migliaia di euro (utile di 14.004 migliaia di euro al 31.12.2007).

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2008	2007
a) Fondo imposte	711	713
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	41.580	41.669
c) Fondo oscillazione partecipazioni		20
d) Altri fondi	3.270	5.102
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>45.561</b>	<b>47.504</b>

##### a) Fondo per imposte

Costituito nell'esercizio 2007 a fronte di processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza, che presume violazioni per imposte dirette ed indirette per un totale di 3,8 milioni di euro. L'ammontare accantonato rileva quanto si presume di dover eventualmente corrispondere a fronte delle contestazioni elevate. Per gli altri capitoli di contestazione nessun accantonamento è stato effettuato poiché si ritiene di poter dimostrare la correttezza dell'operato della società, tenuto conto anche del parere del legale in merito.

Nell'esercizio è stato decrementato per 2 migliaia di euro a fronte dell'adesione all'accertamento delle sanzioni relative all'anno 2002.

##### b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio

2008 ammonta a 20.169 migliaia di euro (22.137 migliaia di euro per l'esercizio 2007). Anche nell'esercizio in esame l'accantonamento è stato effettuato fino a che la consistenza del fondo stesso raggiunge l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, costituito da 20.139 migliaia di euro per servizi di manutenzione delle opere, da 118 migliaia di euro per acquisti e variazione delle rimanenze.

*c) Fondo oscillazione partecipazioni*

Nell'esercizio il fondo è stato azzerato, dopo un utilizzo per 20 migliaia di euro, essendo venuta meno la ragione, rischio di svalutazione della partecipazione nella società Corso Marche Srl.

*d) Altri fondi*

E' stato incrementato nell'esercizio per 7 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31.12.07) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "Criteri di valutazione" e decrementato per 1.840 migliaia di euro conseguentemente alla cessazione del rischio.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Alla data del 31 dicembre tale voce ammonta a 4.368 migliaia di euro (4.715 migliaia di euro al 31.12.07).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.08	4.715
Rivalutazione	159
Anticipazioni - indennità liquidate nell'esercizio	(506)
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>4.368</b>

**DEBITI**

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2008	2007
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	8.353
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>8.353</b>

Le obbligazioni sono rappresentate da n. 1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di

8.353 migliaia di euro scadenti il 30.6.2011 e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 1.1.2011 ed il 30.4.2011; termine così modificato dall'assemblea straordinaria del 21.7.08. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

#### Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

	2008	2007
C/c passivi	9.801	23.652
Mutui (quota a breve)	0	27.525
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	12.225	27.225
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L )	90.583	102.808
<b>Totale</b>	<b>112.609</b>	<b>181.210</b>

La variazione in diminuzione del debito per mutui è da imputarsi al pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio 2008, con l'intervento dell'ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia).

Nell'allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti esistenti alla data del 31.12.2008.

Come descritto nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione" ("strumenti finanziari"), al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse è stato stipulato un contratto di "interest rate swap" correlato al finanziamento acceso con la Banca Nazionale del Lavoro. A tale riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 del codice civile, il "fair value" di tale contratto è negativo per 372 migliaia di euro.

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nel commento della voce "Interessi e altri oneri finanziari" del conto economico.

#### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 75.028 migliaia di euro (18.563 migliaia di euro al 31.12.07).

L'incremento rispetto al precedente esercizio consegue alla definizione in via arbitrale di riserve da riconoscere alle imprese per 55.734 migliaia di euro.

### Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2008	2007
Debiti verso controllate	21.012	20.025
Debiti verso collegate	45	22
<b>Totale</b>	<b>21.057</b>	<b>20.047</b>

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse.

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Con-sepi SpA e dalla Transenergia Srl.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 600 migliaia di euro (1.646 migliaia di euro al 31.12.07) e sono principalmente costituiti da ritenute su reddito di lavoro autonomo e di lavoro subordinato.

La Società ha definito per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali gli esercizi sino al 2003 compreso, tanto ai fini delle imposte dirette quanto dell' IVA.

### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 915 migliaia di euro (8055 migliaia di euro al 31.12.07) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2008 nei confronti di questi istituti.

### Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2008	2007
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.039.517	1.012.324
Debiti per depositi cauzionali	63	63
Altri debiti	9.717	9.336
<b>Totale</b>	<b>1.049.297</b>	<b>1.021.723</b>

#### a) ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si è concluso nell'anno 2008. Nell'esercizio si è incrementato per 27.192 migliaia di euro. Il rimborso del debito avrà inizio nell'anno 2009 per esaurirsi nell'anno 2050.

*b) Debiti per depositi cauzionali*

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

*c) Altri debiti*

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2008	2007
SFTRF c/ compensazione	1.286	1.979
Canone di concessione ex lege 537/93	985	1.014
Debiti verso dipendenti	2.032	1.304
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.161	1.309
Debiti per interessi su obbligazioni	38	38
Acconti	3.348	3.348
Altri debiti	867	344
<b>Totale</b>	<b>9.717</b>	<b>9.336</b>

**Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo**

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

**Scadenze in anni**

	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Finanziamenti	90.584	37.234	53.350
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.027.137	49.520	977.617
Depositi cauzionali	63	63	
Prestito obbligazionario	8.353	8.353	
<b>Totale</b>	<b>1.126.137</b>	<b>95.170</b>	<b>1.030.967</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale e che non esistono debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

**RATEI E RISCOINTI**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2008	2007
Ratei passivi	260	444
Risconti passivi	45	102
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>305</b>	<b>546</b>

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su

finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

### ***CONTI D'ORDINE***

#### **Garanzie prestate**

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 1.767 migliaia di euro (1.675 migliaia di euro al 31.12.07).

Rileva le fidejussioni concesse a favore delle società partecipate Consepi Spa e OK-Gol SpA, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali.

Fideiussioni di terzi a nostro favore 73.576 migliaia di euro. (67.961 migliaia di euro al 31.12.07).

Rileva le fideiussioni ricevute da terzi concesse a nostro favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

#### **Impegni**

Contratti di gestione della fluttuazione dei tassi di interessi: 97.808 migliaia di euro (106.700 migliaia di euro al 31.12.07).

Trattasi di “interest rate swap” su finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di originari 106.700 migliaia di euro – ridotto a 97.808 migliaia di euro per rimborso rate scadute – stipulato in data 21 giugno 2005. L'operazione, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,175% garantisce alla Società per 11 anni (2005 - 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% e un limite minimo (“floor”) compreso nell'intervallo 2 – 3% (con variabilità biennale).

#### **Altri Conti d'ordine**

Beni di terzi a cauzione: 155 migliaia di euro (155 migliaia di euro 31.12.07)

Rileva beni di terzi a cauzione a favore della Società.

Cespiti in gestione autostrada: 1.190.103 migliaia di euro (1.131.573 migliaia di euro al 31.12.07).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 14 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2008	2007
Ricavi lordi da pedaggi	109.284	112.530
Meno: sovrapprezzo tariffa (art. 1, comma 1021 legge 296/06)	1.331	1.060
<b>Ricavi netti da pedaggi</b>	<b>107.953</b>	<b>111.470</b>
Canoni attivi	839	840
Altri ricavi e proventi	13	43
<b>Totale</b>	<b>108.804</b>	<b>112.353</b>

Il decremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 3.517 migliaia di euro (3,15%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad una diminuzione dei transiti che ha inciso negativamente sui ricavi per 4,53% e all'incremento tariffario, a decorrere dal 1.7.08, che ha inciso positivamente sui ricavi per l'1,29%

-per l'autostrada: all'effetto congiunto della diminuzione del traffico di veicoli pesanti del 5,36% con l'aumento del traffico di veicoli leggeri del 1,64%. Nel corso dell'anno 2008 non si sono avute incrementi tariffari.

Per l'illustrazione della variazione dei ricavi da pedaggio si fa rimando alla relazione sulla gestione.

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce non rileva variazioni nel corrente esercizio, così come già nel precedente.



### Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2008	2007
Plusvalenze da alienazione cespiti	4	0
Risarcimenti danni	381	451
Rimborso energia centrale idroelettrica	204	282
Oneri procedura transiti eccezionali	452	412
Prestiti di personale e strutture	5.710	3.592
Affitti attivi	174	167
Adeguamento fondi	718	4.354
Altri	459	440
<b>Totale</b>	<b>8.102</b>	<b>9.698</b>

L'incremento della voce "Prestiti di personale e strutture" deriva dal distacco presso il Geie GEF del personale addetto alla manutenzione ed alla sicurezza del traforo.

La voce Contributi in conto esercizio, di 651 migliaia di euro (652 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva quanto di competenza del contributo CEE sui progetti Alcotra e Easyway.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merici

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2008	2007
Materiali per manutenzione e rinnovo	93	130
Materiale per esercizio e diversi	631	730
Altri acquisti	114	50
<b>Totali</b>	<b>838</b>	<b>910</b>

### Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2008	2007
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	20.139	21.169
2) altri costi di esercizio	3.828	3.317
Totale a)	23.967	24.486
b) Altri costi		
Consulenze e spese legali	1.406	1.373
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GEF	943	965
Altri costi per il personale	727	758
Utenze	4.503	5.756
Servizi geie GEF	4.847	2.528
Altri	1.271	1.782
Totale b)	13.697	13.162
<b>Totale ( a + b )</b>	<b>37.665</b>	<b>37.648</b>

La voce "Servizi geie GEF" accoglie l'addebito dei costi per i servizi relativi alla gestione del traforo demandata dalle due società (Sitaf e SFTRF) al geie GEF all'uopo costituito.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

	2008	2007
Canoni di concessione	9	9
Noleggi	574	541
Affitti	47	48
Canoni diversi	11	54
<b>Totale</b>	<b>641</b>	<b>652</b>

### Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 18.910 migliaia di euro (17.791 migliaia di euro al 31.12.07), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.08	31.12.07	Media
Dirigenti	6	6	6,00
Quadri	20	20	20,00
Impiegati	267	269	268,92
Operai	10	12	10,25
<b>Totale</b>	<b>303</b>	<b>307</b>	<b>305,17</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico medio sono compresi n.18 unità part-time (14 nel 2007), n. 21 unità con contratto a tempo determinato (27 nel 2007), nessun contratto di inserimento al lavoro (nessuno nel 2007).

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 174 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006 e per 781 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

#### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 34.057 migliaia di euro (27.902 migliaia di euro al 31.12.07) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	2008	2007
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	0	6
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	164	169
Oneri su contrazione mutui		30
Spese generali 8% autostrada	672	672
Oneri finanziari autostrada	541	541
<b>Totale a)</b>	<b>1.396</b>	<b>1.437</b>

<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Impianti e macchinario	5	10
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	63	81
<b>Totale b)</b>	<b>69</b>	<b>92</b>
<b>c) Ammortamento finanziario</b>	<b>23.586</b>	<b>16.872</b>
<b>d) Accantonamento tariffa T4</b>	<b>9.006</b>	<b>9.501</b>
<b>Totale (a + b + c +d)</b>	<b>34.057</b>	<b>27.902</b>

Per il commento della voce si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce “Immobilizzazioni materiali reversibili”.

La voce “Svalutazione dei crediti” ammonta a 121 migliaia di euro (155 migliaia di euro al 31.12.07).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 165 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31.12.07).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 7 migliaia di euro (720 migliaia di euro al 31.12.07), comprende gli accantonamenti effettuati nell’esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori eseguiti.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2008	2007
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	20.169	22.137
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili		
- manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	(20.139)	(21.170)
-variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo	(26)	(22)
-acquisti materie prime, sussidiarie, consumo	(93)	(130)
Totale utilizzo	(20.258)	(21.322)
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo altri accantonamenti		(44)
<b>Totale (a-b+c-d)</b>	<b>89</b>	<b>771</b>

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni reversibili sostenute negli ultimi due esercizi mentre l'utilizzo riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

#### Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2008	2007
<b>a) Canone di concessione</b>	<b>985</b>	<b>1.014</b>
<b>b) Altri oneri</b>		
Imposte e tasse	147	96
Minusvalenze alienazione cespiti	3	0
Compensazione SFTRF	(920)	(523)
Contributi associativi	228	236
Altri oneri di gestione	417	542
<b>Totale (b)</b>	<b>(125)</b>	<b>351</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>860</b>	<b>1.365</b>

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

#### Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2008	2007
Proventi da imprese controllate		1.336
Proventi da imprese collegate		
Proventi da altre imprese	58	45
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>1.381</b>

#### Proventi da altre imprese

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sinelec S.p.A ed incassati nell'esercizio.

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2008	2007
<b>b) Altri proventi</b>		
- Interessi attivi da società controllate	20	
- Interessi attivi bancari	338	271
- Proventi contratti di interest rate swap	1.013	334
- Altri	935	3
<b>Totale b)</b>	<b>2.306</b>	<b>608</b>

### Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2008	2007
<b>Verso banche</b>		
- Interessi su c/c e spese	6	194
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	7.935	8.142
- Interessi su mutui	1.512	2.989
- Oneri su contratti di interest rate swap	184	190
Totale verso banche a)	9.637	11.515
<b>Verso altre imprese</b>		
- Interessi su obbligazioni	84	84
- Interessi diversi	70	167
Totale verso altre imprese b)	154	251
<b>Totale (a+b)</b>	<b>9.791</b>	<b>11.766</b>

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE**

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 646 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Tecnositaf SpA (per 508 migliaia di euro), Sitalfa SpA (per 100 migliaia di euro), Musinet Engeneering SpA (per 26 migliaia di euro) e OK-Gol (per 12 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 238 migliaia di euro, rileva la svalutazione delle partecipazioni

- nelle società collegate Inpar SpA in liquidazione (per 25 migliaia di euro),
- in altre società: Sitraci SpA (11 migliaia di euro) e Axxes Sa (202 migliaia di euro)

## - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### Proventi

Tale voce comprende:

	2008	2007
<b>Proventi straordinari</b>		
Sopravvenienze attive	355	399
<b>Totale proventi a)</b>	<b>355</b>	<b>399</b>
<b>Plusvalenze da alienazioni</b>		
Cespiti		
<b>Totale plusvalenze b)</b>		
<b>Totale (a+b)</b>	<b>355</b>	<b>399</b>

Comprende proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

### Oneri

Tale voce comprende:

	2008	2007
<b>Oneri straordinari</b>		
Sopravvenienze passive	780	360
Imposte relative ad esercizi precedenti		
<b>Totale oneri a)</b>	<b>780</b>	<b>360</b>
<b>Minusvalenze da alienazioni</b>		
Cespiti		
<b>Totale minusvalenze b)</b>		
<b>Totale (a+b)</b>	<b>780</b>	<b>360</b>

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze e insussistenze.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Tale voce ammonta a 6.157 migliaia di euro (9.661 migliaia di euro al 31.12.2007). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 5.910 migliaia di euro (9.108 migliaia di euro al 31.12.2007)
- Imposte anticipate/differite: passive per 247 migliaia di euro (553 migliaia di euro al 31.12.2007) comprensive del rigiro relativo ad imposte differite ed anticipate stanziare in esercizi precedenti.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 13a) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13 b).

### **Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2008	2007
Compensi ad Amministratori	335	330
Compensi ai Sindaci	184	109

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al Capo IX del Codice Civile.



## ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
  - 3-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
  - 3-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
  - 3-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'ANAS)
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2008.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.
  - 8-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2007.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la società controllante e le imprese controllate e collegate.
- 13-a Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.
- 13-b Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.
14. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.

Susa, lì 20 febbraio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																	
. Software	1.277	0	(945)	0	332	88					(164)		1.365	0	(1.109)	0	256
Immobilizzazioni in corso ed acconti	38	0	0	0	38	41							79	0	0	0	79
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(451)	0	822						(19)		1.273	0	(470)	0	803
. Spese generali 8% autostrada	42.369	0	(13.416)	0	28.953	1					(672)		42.370	0	(14.088)	0	28.282
. Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(17.749)	0	23.285						(541)		41.034	0	(18.290)	0	22.744
Totale	84.676		(31.616)		53.060	1	0	0	0	0	(1.232)	0	84.677	0	(32.848)	0	51.829
<b>Totali</b>	<b>85.991</b>	<b>0</b>	<b>(32.561)</b>	<b>0</b>	<b>53.430</b>	<b>130</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.396)</b>	<b>0</b>	<b>86.121</b>	<b>0</b>	<b>(33.957)</b>	<b>0</b>	<b>52.164</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Serti II piano gestione sicurezza autostradale	30	0	(30)	0	0								30	0	(30)	0	0
Progetto collegamento A32 e variante SS 589	12	0	(12)	0	0								12	0	(12)	0	0
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>(42)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>(42)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.892	479	0	0	2.371	254						2.146	479	0	0	2.625	
2) Impianti e Macchinari	324	0	(314)	0	10	6	19	(7)	7	(5)		342	0	(312)	0	30	
3) Attrezzature industriali e commerciali	23	0	(21)	0	2					(1)		23	0	(22)	0	1	
4) Altri beni materiali	1.571	0	(1.426)	0	145	26		(27)	21	(63)		1.570	0	(1.468)	0	102	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	367	0	0	0	367	(273)						94	0	0	0	94	
Totale immobilizzazioni non reversibili	4.177	479	(1.761)	0	2.895						0	4.175	479	(1.802)	0	2.852	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	44.375	0	0	0	44.375	13.586	(24.055)	(2.248)				31.658	0	0	0	31.658	
Anticipi	11	0	0	0	11	76		(11)				76	0	0	0	76	
Totale voce 6)	44.386	0	0	0	44.386	13.662	(24.055)	0	(2.259)	0	0	31.734	0	0	0	31.734	
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	1.032.333	22.726	0	0	1.055.059	8.736	24.055	(1.021)				1.064.103	22.726	0	0	1.086.829	
Oneri finanziari	477.043	0	0	0	477.043							477.043	0	0	0	477.043	
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(132.756)	0	(132.756)					(3.366)		0	0	(136.122)	0	(136.122)	
Fondo	0	0	(146.843)	0	(146.843)					(23.586)		0	0	(170.429)	0	(170.429)	
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(43.750)	0	(43.750)					(9.006)		0	0	(52.756)	0	(52.756)	
Totale voce 7)	1.509.376	22.726	(323.349)	0	1.208.753	8.736	24.055	0	(1.021)	0	(35.958)	1.541.146	22.726	(359.307)	0	1.204.565	
Totale beni gratuitamente reversibili	1.553.762	22.726	(323.349)	0	1.253.139	22.398	0	0	(3.280)	0	(35.958)	1.572.880	22.726	(359.307)	0	1.236.299	
<b>Totale</b>	<b>1.557.939</b>	<b>23.205</b>	<b>(325.110)</b>	<b>0</b>	<b>1.256.034</b>	<b>22.398</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.280)</b>	<b>0</b>	<b>(35.958)</b>	<b>1.577.055</b>	<b>23.205</b>	<b>(361.109)</b>	<b>0</b>	<b>1.239.151</b>	

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	75.263	20.806	0	0	96.069	98	18						75.379	20.806	0	0	96.185
2) Impianti e Macchinari	24.407	1.733	0	0	26.140	213	176						24.796	1.733	0	0	26.529
3) Attrezzature industriali e commerciali	193	0	0	0	193	46							239	0	0	0	239
4) Altri beni materiali	5.003	61	0	0	5.064	1.159	100						6.262	61	0	0	6.323
<b>Totale</b>	<b>104.866</b>	<b>22.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>127.466</b>	<b>1.516</b>	<b>294</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>106.676</b>	<b>22.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>129.276</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	3.947	0	0	0	3.947	233							4.180	0	0	0	4.180
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	624	0	0	0	624	1.963	(294)		(29)				2.264	0	0	0	2.264
acconti	0	0	0	0	0	76							76	0	0	0	76
<b>Totale</b>	<b>4.571</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.571</b>	<b>2.272</b>	<b>(294)</b>	<b>0</b>	<b>(29)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.520</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.520</b>
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247								98.247	0	0	0	98.247
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(20.658)	0	(20.658)								0	0	(20.658)	0	(20.658)
Fondo	0	0	(70.172)	0	(70.172)						(3.444)		0	0	(73.616)	0	(73.616)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(43.750)	0	(43.750)						(9.006)		0	0	(52.756)	0	(52.756)
<b>Totale</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(134.580)</b>	<b>0</b>	<b>(36.333)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.450)</b>	<b>0</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(147.030)</b>	<b>0</b>	<b>(48.783)</b>
<b>Totale</b>	<b>207.684</b>	<b>22.600</b>	<b>(134.580)</b>	<b>0</b>	<b>95.704</b>	<b>3.788</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(29)</b>	<b>0</b>	<b>(12.450)</b>	<b>0</b>	<b>211.443</b>	<b>22.600</b>	<b>(147.030)</b>	<b>0</b>	<b>87.013</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	774.508	126	0	0	774.634	5.909	21.603		(831)				801.189	126	0	0	801.315
2) Impianti e Macchinari	130.311	0	0	0	130.311	1.156	609		(190)				131.886	0	0	0	131.886
3) Attrezzature industriali e commerciali	353	0	0	0	353	6							359	0	0	0	359
4) Altri beni materiali	22.295	0	0	0	22.295	150	1.549						23.994	0	0	0	23.994
<b>Totale</b>	<b>927.467</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>927.593</b>	<b>7.221</b>	<b>23.761</b>	<b>0</b>	<b>(1.021)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>957.428</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>957.554</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	102	0	0	0	102								102	0	0	0	102
Impianti e macchinari	2.370	0	0	0	2.370	6.303	(2.115)		(139)				6.419	0	0	0	6.419
Altre opere complementari	27.219	0	0	0	27.219	3.963	(20.463)		(144)				10.575	0	0	0	10.575
Spese varie	10.113	0	0	0	10.113	1.124	(1.183)		(1.936)				8.118	0	0	0	8.118
Anticipi	11	0	0	0	11				(11)				0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>39.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.815</b>	<b>11.390</b>	<b>(23.761)</b>	<b>0</b>	<b>(2.230)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.214</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.214</b>
Oneri finanziari	378.796	0	0	0	378.796								378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(112.098)	0	(112.098)						(3.366)		0	0	(115.464)	0	(115.464)
Fondo	0	0	(76.671)	0	(76.671)						(20.142)		0	0	(96.813)	0	(96.813)
<b>Totale</b>	<b>378.796</b>	<b>0</b>	<b>(188.769)</b>	<b>0</b>	<b>190.027</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(23.508)</b>	<b>0</b>	<b>378.796</b>	<b>0</b>	<b>(212.277)</b>	<b>0</b>	<b>166.519</b>
<b>Totale</b>	<b>1.346.078</b>	<b>126</b>	<b>(188.769)</b>	<b>0</b>	<b>1.157.435</b>	<b>18.611</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.251)</b>	<b>0</b>	<b>(23.508)</b>	<b>0</b>	<b>1.361.438</b>	<b>126</b>	<b>(212.277)</b>	<b>0</b>	<b>1.149.287</b>

*Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili richiesto dall' ANAS (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2008				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale al 31/12/2008			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo iniziale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo finale
<i><u>art .2 della convenzione</u></i>												
1) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	24.986	3.238	-	28.224	-	-	-	-	24.986	3.238	-	28.224
2) Svincolo di Bardonecchia	13.236	1.351	-	14.587	2.395	166	-	2.561	15.631	1.517	-	17.148
3) Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	113.770	12.492	-	126.262	-	646	-	646	113.770	13.138	-	126.908
<i><u>altre immobilizzaz.reversibili</u></i>												
Altri investimenti	815.766	114.607	-	930.373	14.403	1.509	-	15.912	830.169	116.116	-	946.285
Oneri finanziari	-	-	477.043	477.043	-	-	-	-	-	-	477.043	477.043
<b>Totale</b>	<b>967.758</b>	<b>131.688</b>	<b>477.043</b>	<b>1.576.489</b>	<b>16.798</b>	<b>2.321</b>	<b>0</b>	<b>19.119</b>	<b>984.556</b>	<b>134.009</b>	<b>477.043</b>	<b>1.595.608</b>



RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale ( 1+2 )
	01/01/2007	Utilizzo	31/12/2007 (1)	01/01/2008	Utilizzo	31/12/2008 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
<b>Totali</b>	<b>21.805</b>	<b>0</b>	<b>21.805</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>23.205</b>

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
<b>Partecipazioni</b>														
Imprese controllate	6.469	8.826	(1.421)	13.874					646		6.469	9.472	(1.421)	14.520
Imprese collegate	6.701	259	(4.075)	2.885					50	(46)	6.701	309	(4.121)	2.889
Altre imprese	766	0	(221)	545						(212)	766	0	(433)	333
<b>Totale</b>	<b>13.936</b>	<b>9.085</b>	<b>(5.717)</b>	<b>17.304</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>696</b>	<b>(258)</b>	<b>13.936</b>	<b>9.781</b>	<b>(5.975)</b>	<b>17.742</b>
<b>Crediti</b>														
Verso controllate	0										0	0	0	0
Verso collegate	945			945	30			(40)			935	0	0	935
Verso altri	504			504				(6)			498	0	0	498
<b>Totale</b>	<b>1.449</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.449</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(46)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.433</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.433</b>
<b>Altri Titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>							<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Imm. Finanziarie</b>	<b>15.385</b>	<b>9.085</b>	<b>(5.717)</b>	<b>18.753</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(46)</b>	<b>696</b>	<b>(258)</b>	<b>15.369</b>	<b>9.781</b>	<b>(5.975)</b>	<b>19.175</b>

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Fondo Svalutazione	Rivalutazioni Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
<b>CONTROLLATE</b>															
Sitalfa Spa	5.459	(1.414)		6.040							100			6.140	10.185
Musinet Engineering Spa	263	(7)		1.923							26		(7)	1.949	2.205
Tecnositaf Spa	645	0		859							508		0	1.367	2.012
OK-GOL Srl	102	0		4							12		0	16	118
<b>Totale</b>	<b>6.469</b>	<b>(1.421)</b>		<b>8.826</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>646</b>	<b>0</b>		<b>(1.421)</b>	<b>9.472</b>	<b>14.520</b>
<b>COLLEGATE</b>															
Consepi Spa	4.589	(2.580)		171										171	2.180
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.453)		67									(25)	67	655
Transenergia Srl	5	(1)		21									(1)	21	25
"Corso Marche" Srl	41	(41)		0							50		(20)	50	30
<b>Totale</b>	<b>6.701</b>	<b>(4.075)</b>		<b>259</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50</b>	<b>(45)</b>		<b>(4.120)</b>	<b>309</b>	<b>2.890</b>
<b>ALTRE</b>															
Sinelec Spa	26	0											0	0	26
Sitraci Spa	377	(221)		156									(11)	0	145
Turismo Torino e Provincia	3	0		3									0	0	3
Axxes S.A.	360	0		360									(202)	0	158
<b>Totale</b>	<b>766</b>	<b>(221)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(213)</b>		<b>(434)</b>	<b>0</b>	<b>332</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>13.936</b>	<b>(5.717)</b>	<b>0</b>	<b>9.085</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>696</b>	<b>(258)</b>		<b>(5.975)</b>	<b>9.781</b>	<b>17.742</b>

*Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2008 (importi in migliaia di Euro)*

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	520000	10.185	100	2008	520000	100,00	10.185	10.185
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1000000	4.324	50	2008	510000	51,00	2.205	2.205
Tecnositaf Spa	Controllata	Bussoleno - Via Fabbrica da Fer, 1	520	52000	2.012	508	2008	52000	100,00	2.012	2.012
OK-GOL Srl	Controllata	Susa - Frazione San Giuliano, 2	100	1	118	12	2008	1	100,00	118	118
Totale (a)										14.520	14.520
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	5.701	11178309	4.496	55	2007	5488294	49,10	2.180	2.180
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.197	120000	1.965	-76	2007	40000	33,33	655	655
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	50	1	2007	5	50	25	25
"Corso Marche" Srl	Collegata	Torino - C.so R.Margherita, 165	90	90	-60	-150	2007	30	33,33	30	30
Totale (b)										2.890	2.890
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	7.383	1476687				15951	1,08	26	
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	6.334	6334200	3.487	-253	2007	264298	4,17	145	
Turismo Torino e Provincia	Altre	Torino - Via Bogino, 8	309	2146	1.844	2	2007	5	2,33	3	
Axxes S.A.	Altre	69003 Lyon -26, Rue de la Villette	7.500	75000	3.295	-1.111	2007	3600	4,80	158	
Totale (c)										332	
<b>Totale (a+b+c)</b>										17.742	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2006</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.123</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>66.957</b>	<b>0</b>	<b>17.452</b>	<b>153.548</b>
<b>Movimenti 2007</b>										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 11/4/2007 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				873			16.579		(17.452)	0
Utile dell'esercizio									14.004	14.004
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2007</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.996</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>83.536</b>	<b>0</b>	<b>14.004</b>	<b>167.552</b>
<b>Movimenti 2008</b>										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 20/5/2008 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria". Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 20/6/08 di costituire la "Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzione" diminuendo la "Riserva straordinaria".				700			13.304		(14.004)	0
Utile dell'esercizio									10.781	10.781
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.696</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96.840</b>	<b>0</b>	<b>10.781</b>	<b>178.333</b>

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2007</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2008	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>						
<b>Riserve di capitale</b>							
<b>Riserve di utili</b>							
Riserva legale	5.696.013	B	5.696.013				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	7.895.997	A, B	7.895.997				
Riserva straordinaria	78.464.313	A, B, C	78.464.313				
Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	B	10.480.000				
Utili portati a nuovo		A, B, C					
<b>Totale</b>			<b>102.536.323</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			24.072.010				
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>78.464.313</b>				

**Legenda:**

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

<b>FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2008</b>			
( in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	97.808	8.892	88.916
Interbanca Spa	5.000	3.333	1.667
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>102.808</b>	<b>12.225</b>	<b>90.583</b>

**DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE AUTOSTRADA**  
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 10

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2006	2007	2008
Gennaio	24.081.397	22.829.565	26.035.456
Febbraio	22.738.824	18.272.074	23.716.428
Marzo	20.051.416	19.513.841	23.550.726
Aprile	18.814.339	19.182.687	16.793.931
Maggio	14.130.386	13.414.427	15.267.305
Giugno	16.634.474	15.984.287	17.453.083
Luglio	28.437.095	27.448.849	26.706.878
Agosto	28.339.669	29.034.295	31.828.504
Settembre	15.558.525	16.194.332	15.839.659
Ottobre	13.984.607	13.213.208	15.284.834
Novembre	13.351.878	13.757.824	14.594.208
Dicembre	21.546.283	23.497.208	25.185.851
<b>TOTALE</b>	<b>237.668.893</b>	<b>232.342.597</b>	<b>252.256.863</b>

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2006	2007	2008
Gennaio	9.269.866	9.114.476	10.104.653
Febbraio	9.763.033	8.866.849	9.416.285
Marzo	10.228.114	11.452.000	9.304.166
Aprile	8.572.251	8.901.981	9.558.469
Maggio	9.396.535	9.266.226	8.880.561
Giugno	9.790.505	9.523.900	9.137.654
Luglio	10.129.664	10.428.672	10.393.260
Agosto	7.475.485	7.663.714	6.806.448
Settembre	9.381.912	9.121.634	8.891.158
Ottobre	9.773.641	9.810.982	8.827.012
Novembre	9.183.813	9.324.141	7.457.960
Dicembre	8.053.036	7.719.671	6.442.284
<b>TOTALE</b>	<b>111.017.855</b>	<b>111.194.246</b>	<b>105.219.910</b>

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2006	2007	2008
Gennaio	33.351.263	31.944.041	36.140.109
Febbraio	32.501.857	27.138.923	33.132.713
Marzo	30.279.530	30.965.841	32.854.892
Aprile	27.386.590	28.084.668	26.352.400
Maggio	23.526.921	22.680.653	24.147.866
Giugno	26.424.979	25.508.187	26.590.737
Luglio	38.566.759	37.877.521	37.100.138
Agosto	35.815.154	36.698.009	38.634.952
Settembre	24.940.437	25.315.966	24.730.817
Ottobre	23.758.248	23.024.190	24.111.846
Novembre	22.535.691	23.081.965	22.052.168
Dicembre	29.599.319	31.216.879	31.628.135
<b>TOTALE</b>	<b>348.686.748</b>	<b>343.536.843</b>	<b>357.476.773</b>



DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI AUTOSTRADA

Allegato 11

Transiti per classe di veicoli

Classe	2008	2007	Variazioni	
			Numero	%
A	6.560.652	6.454.806	105.846	1,64
Traffico leggero	6.560.652	6.454.806	105.846	1,64
B	827.764	855.147	(27.383)	-3,20
3	70.446	75.024	(4.578)	-6,10
4	88.988	89.725	(737)	-0,82
5	1.615.979	1.730.707	(114.728)	-6,63
Traffico pesante	2.603.177	2.750.603	(147.426)	-5,36
TOTALE	9.163.829	9.205.409	(41.580)	-0,45

Km percorsi per classi di veicoli e per mesi

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Gennaio	26.035.456	22.829.565	2.723.610	2.649.806	176.148	170.104	313.546	269.901	6.891.349	6.024.665	36.140.109	31.944.041
Febbraio	23.716.428	18.272.074	2.628.441	2.389.084	167.463	164.185	346.659	275.953	6.273.722	6.037.627	33.132.713	27.138.923
Marzo	23.550.726	19.513.841	3.513.343	3.836.617	182.045	202.712	314.053	345.660	5.294.725	7.067.011	32.854.892	30.965.841
Aprile	16.793.931	19.182.687	3.000.174	2.503.913	193.344	212.404	377.471	291.529	5.987.480	5.894.135	26.352.400	28.084.668
Maggio	15.267.305	13.414.427	2.459.620	2.541.146	220.983	250.678	349.958	348.061	5.850.000	6.126.341	24.147.866	22.680.653
Giugno	17.453.083	15.984.287	2.667.528	2.705.218	269.872	269.843	334.127	336.714	5.866.127	6.212.125	26.590.737	25.508.187
Luglio	26.706.878	27.448.849	3.363.559	3.501.047	449.967	470.993	342.156	328.638	6.237.578	6.127.994	37.100.138	37.877.521
Agosto	31.828.504	29.034.295	2.886.060	3.036.697	409.665	427.113	162.285	193.497	3.348.438	4.006.407	38.634.952	36.698.009
Settembre	15.839.659	16.194.332	2.406.168	2.559.967	230.805	246.215	296.908	323.337	5.957.277	5.992.115	24.730.817	25.315.966
Ottobre	15.284.834	13.213.208	2.375.349	2.627.713	201.257	223.363	314.948	368.282	5.935.458	6.591.624	24.111.846	23.024.190
Novembre	14.594.208	13.757.824	2.130.870	2.504.316	156.605	194.758	257.815	358.041	4.912.670	6.267.026	22.052.168	23.081.965
Dicembre	25.185.851	23.497.208	2.520.930	2.742.864	150.392	162.097	207.511	222.978	3.563.451	4.591.732	31.628.135	31.216.879
<b>Totale</b>	<b>252.256.863</b>	<b>232.342.597</b>	<b>32.675.652</b>	<b>33.598.388</b>	<b>2.808.546</b>	<b>2.994.465</b>	<b>3.617.437</b>	<b>3.662.591</b>	<b>66.118.275</b>	<b>70.938.802</b>	<b>357.476.773</b>	<b>343.536.843</b>

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,  
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf:

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>SITALFA S.p.A.</b>	Protocollo intesa Sitaf/Enti locali	1.987
	Interventi adeguamento impianti e opere civili A32	5.398
	ALCOTRA - Centro documentale Salbertrand - Allestimenti	147
	<b>Totale (2)</b>	<b>7.532</b>
	Manutenzione opere civili e impianti T4	833
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	7.311
	Manutenzione Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	255
	Distacco personale	377
	Locazione, spese capannone Bruzolo	9
	<b>Totale (3)</b>	<b>8.785</b>
<b>TOTALE</b>		<b>16.317</b>
<b>MUSINET ENGINEERING S.p.A.</b>	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:</b>	
	DL - IV^, Svincolo corsia e opere accessorie	480
	Adeguamento Impianti, Opere civili delle gallerie	302
	Adeguamento Impianti, Opere civili dei viadotti	888
	Interventi protocollo Sitaf/Enti locali	32
	Interventi per la sicurezza del Traforo	248
	<b>Totale (2)</b>	<b>1.950</b>
	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:</b>	
	Manutenzione opere civili e impianti T4	34
	Manutenzione opere civili e impianti A32	842
Contratto Service VRT - VideoRilevazioneTraffico A32	244	
Contratto service servizi specialistici di consulenza	306	
<b>Totale (3)</b>	<b>1.426</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>3.376</b>
<b>TECNOSITAF S.p.A.</b>	Fornitura e posa impianti tecnologici - A32	1.082
	Fornitura e posa ventilatori - Impianti di gestione - A32	1.169
	Fornitura e posa impianti tecnologici - T4	60
	Sistemi di sicurezza T4	41
	<b>Totale (2)</b>	<b>2.352</b>
	Manutenzione sistemi informativi - Sede	20
	Manutenzione impianti tecnologici - A32	2.113
	Ripristino impianti a seguito incidenti - A32	141
	Manutenzione sistemi informativi - A32	314
	Sistemi informativi progetto - Alcotra	301
Materiale sistemistico	12	
<b>Totale (3)</b>	<b>2.901</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>5.253</b>
<b>OK-GOL Srl</b>	Call Center Via Nord Ovest - Informazione utenza	106
	Fidelizzazione clientela corridoio 5	35
	Telepedaggio, Eurobollo/Eurovignette	60
	ALCOTRA - Centro documentale Salbertrand - Strategia comunicazione	297
	PUNTO BLU - Avvio servizio e gestione	246
	Safety Project nell' ambito del programma SERTI	430
	Aggiornamento siti e portali WEB	8
	<b>Totale (3)</b>	<b>1.182</b>
<b>CONSEPI S.p.A.</b>	Canone locazione porzione immobile	37
	<b>Totale (3)</b>	<b>37</b>
<b>TRANSENERGIA S.r.l.</b>	Gestione centrale idroelettrica Villa Quagliotti	147
	<b>Totale (3)</b>	<b>147</b>

(2) Capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni reversibili"

(3) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitalfa S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	107
	Locazione immobile	13
	Interessi finanziamento	5
	<b>Totale</b>	<b>125</b>
MUSINET ENGINEERING S.p.A.	Locazione immobile	54
	Assistenza gestione del personale	5
	Locazione cavi fibra ottica	493
	Assistenza gestione informatica	16
<b>Totale</b>	<b>568</b>	
TECNOSITAF S.p.A.	Contratto outsourcing	12
	Distacco personale	68
	Veicoli in uso	6
	Interessi finanziamento	11
	Servizi amministrativi	43
<b>Totale</b>	<b>140</b>	
OK-GOL Srl	Distacco personale	216
	Assistenza gestione informatica	8
	Interessi finanziamento	4
<b>Totale</b>	<b>228</b>	

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manufattive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata SitalfaSpa i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall' art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi Anas, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato

## Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007

	31/12/2008		31/12/2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</u>				
Spese di rappresentanza	77	21	119	39
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	139	38	79	26
Accantonamenti non deducibili	3.270	899	3.285	1.084
Interessi di mora fornitori	741	204	672	222
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	0	0	846	279
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies - Serti	1.397	384	1.920	634
Altri	33	9	22	7
Allineamento aliquota				(381)
	<b>5.657</b>	<b>1.555</b>	<b>6.943</b>	<b>1.910</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</u>				
Spese di rappresentanza	59	2	93	4
Compensi sindaci, società di revisione	0	0	18	1
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	0	0	846	36
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	612	24	1.756	75
Altri	1	0	22	1
Allineamento aliquota				(10)
	<b>672</b>	<b>26</b>	<b>2.735</b>	<b>107</b>
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>		<b>1.581</b>		<b>2.017</b>
<b>Imposte differite:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies - Serti	1.397	384	1.920	634
Allineamento aliquota				(106)
	<b>1.397</b>	<b>384</b>	<b>1.920</b>	<b>528</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies	762	30	1.920	82
Allineamento aliquota				(7)
	<b>762</b>	<b>30</b>	<b>1.920</b>	<b>75</b>
<b>Totale passività per imposte differite</b>		<b>414</b>		<b>603</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		(1.167)		(1.414)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		(1.167)		(1.414)
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2008		(1.167)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2007		(1.414)		
<b>Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2008</b>		<b>247</b>		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

**Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico****IRES**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
Risultato dell'esercizio ante imposte		16.938		23.666
Imposte sul reddito effettive	4.577	27,016%	7.643	32,295%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Minori imposte su dividendi	15	0,089%	433	1,830%
- Sopravvenienze attive straordinarie		0%		0%
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	178	1,051%	122	0,516%
- Utilizzo fondi rischi		0,000%	584	2,468%
- Altre variazioni in diminuzione	293	1,730%	435	1,838%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Oneri non deducibili	(342)	-2,019%	(1.077)	-4,552%
- Altre variazioni in aumento	(62)	-0,366%	(54)	-0,228%
-Allineamento aliquota al 27,50%		0,000%	(276)	-1,166%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>4.659</b>	<b>27,500%</b>	<b>7.810</b>	<b>33,000%</b>

**IRAP**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		43.332		53.072
Imposte sul reddito effettive	1.581	3,649%	2.019	3,804%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Utilizzo fondi rischi		0,000%	75	0,141%
- Personale distaccato presso terzi	220	0,508%	146	0,275%
- Altre variazioni in diminuzione	42	0,097%	73	0,138%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Spese di rappresentanza indeducibili		0,000%	(11)	-0,021%
- Sopravvenienze attiva (riclassifiche da E20)		0,000%	(9)	-0,017%
- Altre variazioni in aumento	(153)	-0,353%	(35)	-0,066%
-Allineamento aliquota al 3,90%	0	0,000%	(3)	-0,006%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>1.690</b>	<b>3,90%</b>	<b>2.255</b>	<b>4,25%</b>

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
<b>A Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	68.072.334	41.211.766		109.284.100
b) sovrapprezzo tariffa (art. 1 comma 1021 L.296/06)		(1.331.361)		(1.331.361)
<i>Totale</i>	<i>68.072.334</i>	<i>39.880.405</i>	<i>0</i>	<i>107.952.739</i>
c) altri ricavi	4.831	846.925		851.756
<b>T o t a l e</b>	<b>68.077.165</b>	<b>40.727.330</b>	<b>0</b>	<b>108.804.495</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	5.260.270	2.395.182	447.033	8.102.485
b) contributi in conto esercizio	44.380	606.586		650.966
<b>T o t a l e</b>	<b>73.381.815</b>	<b>43.729.098</b>	<b>447.033</b>	<b>117.557.946</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(132.746)	(554.468)	(151.032)	(838.246)
7) per servizi	(11.512.969)	(24.209.297)	(1.942.821)	(37.665.087)
8) per godimento di beni di terzi	(47.073)	(320.300)	(273.946)	(641.319)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.592.222)	(4.927.507)	(3.861.365)	(13.381.094)
b) oneri sociali	(1.474.463)	(1.537.690)	(1.182.535)	(4.194.688)
c) trattamento di fine rapporto	(321.160)	(361.090)	(273.129)	(955.379)
d) trattamento di quiescenza e simili	(8.585)	(9.065)	(15.667)	(33.317)
e) altri costi	(159.327)	(121.416)	(64.523)	(345.266)
<b>Totale</b>	<b>(6.555.757)</b>	<b>(6.956.768)</b>	<b>(5.397.219)</b>	<b>(18.909.744)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(111.493)	(1.248.778)	(36.181)	(1.396.452)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(68.486)	(68.486)
- ammortamento finanziario	(3.444.000)	(20.142.000)		(23.586.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.006.198)			(9.006.198)
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(12.561.691)</i>	<i>(21.390.778)</i>	<i>(104.667)</i>	<i>(34.057.136)</i>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti	(21.513)	(99.074)	(182)	(120.769)
<b>Totale</b>	<b>(12.583.204)</b>	<b>(21.489.852)</b>	<b>(104.849)</b>	<b>(34.177.905)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(39.898)	(124.900)		(164.798)
12) Accantonamenti per rischi		(7.401)		(7.401)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(2.170.913)	(17.998.222)		(20.169.135)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	3.207.479	17.050.247		20.257.726
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95				0
<i>Totale</i>	<i>1.036.566</i>	<i>(947.975)</i>	<i>0</i>	<i>88.591</i>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(984.920)		(984.920)
b) altri oneri	695.220	(225.414)	(344.382)	125.424
<b>Totale</b>	<b>695.220</b>	<b>(1.210.334)</b>	<b>(344.382)</b>	<b>(859.496)</b>
<b>Totale</b>	<b>(29.139.861)</b>	<b>(55.821.295)</b>	<b>(8.214.249)</b>	<b>(93.175.405)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>44.241.954</b>	<b>(12.092.197)</b>	<b>(7.767.216)</b>	<b>24.382.541</b>

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate				0
- da imprese collegate				
- da altre imprese			57.500	57.500
- credito d'imposta su dividendi				0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>57.500</b>	<b>57.500</b>
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate			20.197	20.197
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da Istituti di credito	65.425	1.058.383	226.903	1.350.711
- da altri	19.173	910.850	5.065	935.088
<b>Totale</b>	<b>84.598</b>	<b>1.969.233</b>	<b>252.165</b>	<b>2.305.996</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito		(9.636.684)		(9.636.684)
e) - da altri	(469)	(69.077)	(84.376)	(153.922)
<b>Totale</b>	<b>(469)</b>	<b>(9.705.761)</b>	<b>(84.376)</b>	<b>(9.790.606)</b>
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili				0
b) - perdite	(8)	(31)		(39)
<b>Totale</b>	<b>(8)</b>	<b>(31)</b>	<b>0</b>	<b>(39)</b>
<b>Totale</b>	<b>84.121</b>	<b>(7.736.559)</b>	<b>225.289</b>	<b>(7.427.149)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			645.826	645.826
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(237.674)	(237.674)
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>408.152</b>	<b>408.152</b>
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>				
20) Proventi				
a) - proventi straordinari	165.061	188.506	1.569	355.136
b) - plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
21) Oneri				
a) - oneri straordinari	(484.606)	(196.705)	(99.043)	(780.354)
b) - minusvalenze alienazioni patrimoniali				
c) - imposte esercizi precedenti				0
<b>Totale</b>	<b>(319.545)</b>	<b>(8.199)</b>	<b>(97.474)</b>	<b>(425.218)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>44.006.530</b>	<b>(19.836.955)</b>	<b>(7.231.249)</b>	<b>16.938.326</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(5.910.777)			(5.910.777)
- imposte differite	188.483			188.483
- imposte anticipate	(434.993)			(434.993)
<b>Totale</b>	<b>(6.157.287)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(6.157.287)</b>
<b>Utile ( perdita ) dell'esercizio</b>	<b>37.849.243</b>	<b>(19.836.955)</b>	<b>(7.231.249)</b>	<b>10.781.039</b>





Relazione del  
Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 -12- 2008

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile di € 10.781.039 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a € 1.363.408.467, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.496.426.109
Passività	€	1.318.092.751
Capitale sociale e riserve	€	167.552.319
Risultato dell'esercizio	€	10.781.039

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale, a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	117.557.946
Costi della produzione	€	(93.175.405)
Proventi e oneri finanziari	€	(7.427.149)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	408.152
Proventi e oneri straordinari	€	(425.218)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(5.910.777)
Imposte anticipate / differite	€	(246.510)
Risultato dell'esercizio	€	10.781.039

L'Assemblea degli Azionisti, in data 11 aprile 2007, ha affidato alla società di revisione Deloitte & Touche SpA il controllo contabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2409 ter del codice civile. Relativamente ai compiti di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2008 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che i provvedimenti deliberati sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della

Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con la Società di revisione – la quale non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile - ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

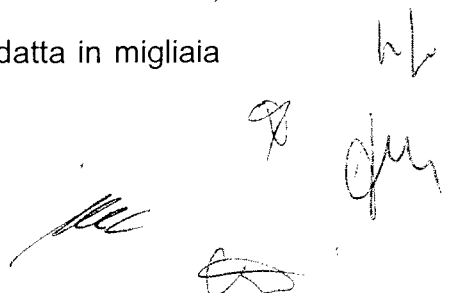
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, esclusa fatta per la nota integrativa che è stata redatta in migliaia



di euro;

c) il bilancio, così com'è redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;

d) nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal comma quarto dell'art. 2423 del codice civile nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 codice civile;

e) i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

f) abbiamo constatato che la relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme di legge, ne abbiamo accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, e valutata la completezza e la chiarezza del suo contenuto; nella stessa sono riferiti gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2008.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2008 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/1992, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione Deloitte & Touche SpA, la quale ha prodotto, in data 10 marzo 2009, apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a signature on the left, a signature with an arrow pointing to it from the right, and the initials 'ht' at the top right.

Tutto ciò premesso, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Torino, 10 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Dott. Maurizio Cortese – Sindaco effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)

(Dott. Domenico Pizzala – Sindaco Effettivo)

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. Angelo Menditto (President), 2. Giorgio Cavalitto (Effective Director), 3. Maurizio Cortese (Effective Director), 4. Felice Morisco (Effective Director), and 5. Domenico Pizzala (Effective Director). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.





Relazione della  
Società di Revisione



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### **Agli azionisti della S.I.T.A.F. S.p.A.**

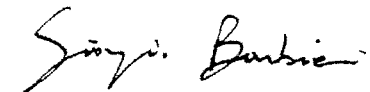
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella nota integrativa in merito al criterio di calcolo dell'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente reversibili. In assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione di tali beni nelle norme civilistiche in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali e tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società, tale ammortamento viene rilevato in bilancio a quote differenziate, calcolate sull'investimento complessivo, pari a quelle previste nel piano economico-finanziario della concessione allegato alla convenzione approvata dall'Ente Concedente ed autorizzate dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4, del T.U.I.R.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Barbieri  
Socio

Torino, 10 marzo 2009

Attestazione  
sul Bilancio di Esercizio





## Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

### ATTESTAZIONE sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti ing. Gianni Luciani, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e dott.ssa Carla Mosso, nella sua qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus - Sitaf SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'anno 2008.

- 2.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio

- a) è redatto in conformità ai principi del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Sitaf SpA

- 2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Susa, 20 febbraio 2009

Organo Amministrativo Delegato  
Amministratore Delegato

[ing. Gianni Luciani]

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

[dott.ssa Carla Mosso]





**Bilancio Consolidato**  
**al 31 dicembre 2008**  
**IFRS**



## **Premessa**

### **Criteri di redazione**

La situazione consolidata del Gruppo Sitaf è stata redatta al fine di consentire la sua valutazione in capo alla società Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. In considerazione del fatto che sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 la relazione consolidata del socio sarà redatta in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dal "International Accounting Standards Board" (IASB) la presente situazione consolidata è stata predisposta secondo i nuovi standard contabili internazionali. Ai fini del succitato decreto, per "Principi Contabili Internazionali" si intendono i principi contabili e le relative interpretazioni adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2008 è stato, pertanto, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si precisa che si è provveduto ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS a far data dal 1 gennaio 2004 (first time adoption).



## **INFORMAZIONI GENERALI**

La Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (S.I.T.A.F. S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La S.I.T.A.F. S.p.A. opera in Italia nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Susa – Frazione San Giuliano n. 2 - Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf al 31 dicembre 2008 comprende il bilancio della Capogruppo Sitaf ed i bilanci delle sue controllate ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2009.

Tutti i dati esposti sono in migliaia di euro.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Sitaf SpA, e quelli delle controllate Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA, Ok-Gol Srl e Sitalfa SpA che a sua volta controlla la Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione (detenendone una quota pari al 60%) e, pertanto, ha redatto il bilancio consolidato, preso a base per il consolidamento in capo a Sitaf.

Per un maggiore dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione del bilancio consolidato (contenuto, area di consolidamento e struttura del bilancio) si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative".

Il risultato dell'esercizio 2008 di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile di circa 10 milioni di euro (14 milioni di euro al 31 dicembre 2007); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 35 milioni di euro.

## **SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2008 E SUA ATTUALE STRUTTURA**

Lo specifico ambito di operatività del gruppo è quello della gestione in concessione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus T4.

Alla data del 31 dicembre 2008, il Gruppo Sitaf controlla le seguenti società

- MUSINET Engineering SpA con il 51% del Capitale Sociale;
- TECNOSITAF SpA con il 100% del Capitale Sociale;
- OK-GOL Srl con il 100% del Capitale Sociale;
- SITALFA SpA con il 100% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione (detenendo una quota pari al 60%).

La Sitaf detiene, inoltre, una partecipazione insieme alla SFTRF Sa, entrambe in misura paritaria del 50%, nel GEIE-GEF per la gestione comune del tunnel del

Frejus. Tale partecipazione non è consolidata in quanto entra a far parte del risultato di esercizio mediante ribaltamento dei costi e dei ricavi spettanti a ciascun socio.

## GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche dell'esercizio 2008 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2007) possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2008	2007	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	110.158	112.823	(2.665)
Altri ricavi	25.962	26.667	(705)
Costi operativi	(62.680)	(61.316)	(1.364)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>73.440</b>	<b>78.174</b>	<b>(4.734)</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(34.638)	(30.036)	(4.602)
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.802</b>	<b>48.138</b>	<b>(9.336)</b>
Proventi finanziari	2.771	1.230	1.541
Oneri finanziari	(23.800)	(24.874)	1.074
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(238)	(277)	39
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(21.267)</b>	<b>(23.921)</b>	<b>2.654</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>17.535</b>	<b>24.217</b>	<b>(6.682)</b>
Imposte sul reddito	(6.931)	(10.175)	3.244
<b>Utile di esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>10.604</b>	<b>14.042</b>	<b>(3.438)</b>
Utile di terzi	55	50	(5)
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>10.549</b>	<b>13.992</b>	<b>(3.443)</b>

## GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria alla data del 31 dicembre 2008 (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2007) possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.495	6.672	2.823
Debiti verso Banche a breve	(23.180)	(50.980)	27.800
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>(13.685)</b>	<b>(44.308)</b>	<b>30.623</b>
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(91.141)	(127.760)	36.619
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(104.826)</b>	<b>(172.068)</b>	<b>67.242</b>



## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE**

Per ciò che concerne la Capogruppo si fa riferimento a quanto illustrato nel bilancio di esercizio.

Di seguito sono illustrati i dati più significativi della gestione delle società controllate del Gruppo.

## SITALFA S.p.A.

Percentuale detenuta 100%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2008	2007	Variazione
Ricavi	17.027	15.987	1.040
Costi operativi	(16.513)	(17.347)	834
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>514</b>	<b>(1.360)</b>	<b>1.874</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(322)	(377)	55
<b>Risultato operativo</b>	<b>192</b>	<b>(1.737)</b>	<b>1.929</b>
Proventi /oneri finanziari netti	33	77	(44)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27)	(25)	(2)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>6</b>	<b>52</b>	<b>(46)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>198</b>	<b>(1.685)</b>	<b>1.883</b>
Imposte sul reddito	(222)	543	(765)
<b>Utile di esercizio</b>	<b>(24)</b>	<b>(1.142)</b>	<b>(1.118)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2008, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2007, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	791	370	421
Debiti verso Banche a breve	(111)	(131)	20
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>680</b>	<b>239</b>	<b>441</b>
Debiti verso Banche a medio termine	(186)	(297)	111
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>494</b>	<b>(58)</b>	<b>552</b>

## TECNOSITAF S.p.A.

Percentuale detenuta 100%.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2008	2007	Variazione
Ricavi	6.871	4.528	2.343
Costi operativi	(5.936)	(3.727)	(2.209)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>935</b>	<b>801</b>	<b>134</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(105)	(85)	(20)
<b>Risultato operativo</b>	<b>830</b>	<b>716</b>	<b>114</b>
Proventi /oneri finanziari netti	(16)	2	(18)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(16)</b>	<b>2</b>	<b>(18)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>814</b>	<b>718</b>	<b>96</b>
Imposte sul reddito	(338)	(362)	24
<b>Utile di esercizio</b>	<b>476</b>	<b>356</b>	<b>120</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2008, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2007, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	164	(164)
Debiti verso Banche a breve	(97)		(97)
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>(97)</b>	<b>164</b>	<b>(261)</b>
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(97)</b>	<b>164</b>	<b>(261)</b>

## MUSINET ENGINEERING S.p.A.

Percentuale detenuta 51%.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2008	2007	Variazione
Ricavi	5.281	5.203	78
Costi operativi	(4.855)	(4.708)	(147)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>426</b>	<b>495</b>	<b>(69)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(245)	(218)	(27)
<b>Risultato operativo</b>	<b>181</b>	<b>277</b>	<b>(96)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	56	70	(14)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>56</b>	<b>70</b>	<b>(14)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>237</b>	<b>347</b>	<b>(110)</b>
Imposte sul reddito	(171)	(247)	76
<b>Utile di esercizio</b>	<b>66</b>	<b>100</b>	<b>(34)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 30 giugno 2008, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2007, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.352	1.603	(251)
Debiti verso Banche a breve			
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>1.352</b>	<b>1.603</b>	<b>(251)</b>
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.352</b>	<b>1.603</b>	<b>(251)</b>

## OK-GOL Srl.

Percentuale detenuta 100%.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2008	2007	Variazione
Ricavi	2.711	854	1.857
Costi operativi	(2.633)	(874)	(1.759)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>78</b>	<b>(20)</b>	<b>98</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(34)	(15)	(19)
<b>Risultato operativo</b>	<b>44</b>	<b>(35)</b>	<b>79</b>
Proventi/oneri finanziari netti	(13)	(4)	(9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(13)</b>	<b>(4)</b>	<b>(9)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>31</b>	<b>(39)</b>	<b>70</b>
Imposte sul reddito	(34)	(23)	(11)
<b>Utile di esercizio</b>	<b>(3)</b>	<b>(62)</b>	<b>(59)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2008, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2007, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3	714	(711)
Debiti verso Banche a breve	(946)		(946)
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>(943)</b>	<b>714</b>	<b>(1.657)</b>
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(943)</b>	<b>714</b>	<b>(1.657)</b>

Compensi spettanti agli Amministratori , Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre società incluse nel consolidamento, sono i seguenti:

(Importi espressi in migliaia di euro)	2008	2007
Compensi ad amministratori	372	379
Compensi a sindaci	255	171

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)**

Il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus in concessione, nonché delle attività ad esse correlate; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali della situazione consolidata sono ascrivibili a tale tipologia di attività .

**SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91**

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

- Le attività di ricerca e di sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, si informa che il contratto di “interest rate swap”, stipulato con la Morgan Stanley, si riferisce al finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di originari 106.700 migliaia di euro – ridotto a 97.808 migliaia di euro per rimborso rate scadute – stipulato in data 21 giugno 2005. L'operazione, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,175% garantisce alla Società per 11 anni (2005 - 2016) un

tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% e un limite minimo (“floor”) compreso nell’intervallo 2 – 3% (con variabilità biennale).

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In proposito si espongono i timori che traggono origine dalla presente crisi economica e finanziaria che, iniziata nello scorso esercizio, produrrà sicuramente effetti negativi anche nell’esercizio in corso; in particolare sui ricavi da pedaggio che, molto probabilmente, subiranno una contrazione al momento di non facile stima.

Le Società del Gruppo stanno comunque già prudenzialmente rivedendo al ribasso le proprie stime di budget , considerando improbabile un’inversione di tendenza prima dell’autunno 2009.

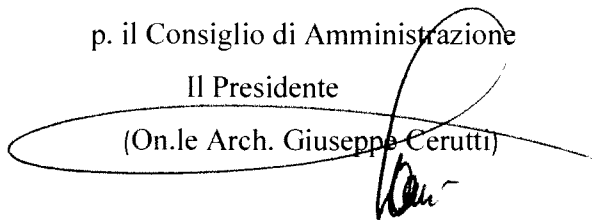
In conclusione, e con tutte le riserve relative a quanto le previsioni per il presente esercizio sono che anch’esso possa concludersi con un risultato positivo di Gruppo.

Torino, 20 febbraio 2009

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On.le Arch. Giuseppe Cerutti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Cerutti', is written over the printed name. The signature is enclosed within a hand-drawn oval.





## Prospetti di bilancio



## Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
1. Attività immateriali (nota 1)	381	430
<b>3. Totale attività immateriali</b>	<b>381</b>	<b>430</b>
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.256.396	1.261.814
b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	31.710	44.362
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	4.865	4.755
d. beni in locazione finanziaria		71
<b>3. Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.292.971</b>	<b>1.311.002</b>
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni non consolidate	332	544
b. crediti	1.667	1.680
c. altre		
<b>3. Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>1.999</b>	<b>2.224</b>
4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (nota 4)	2.910	2.886
5. Attività fiscali differite (nota 5)	1.547	2.029
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.299.808</b>	<b>1.318.571</b>
<b>Attività correnti</b>		
6. Rimanenze (nota 6)	3.741	3.127
7. Crediti commerciali (nota 7)	39.240	47.104
8. Altri crediti (nota 8)	143.537	95.347
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)		
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)		
11. Crediti finanziari (nota 11)		
<b>3. Totale attività correnti</b>	<b>186.518</b>	<b>145.578</b>
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	9.495	6.672
<b>Totale attività correnti</b>	<b>196.013</b>	<b>152.250</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.495.821</b>	<b>1.470.821</b>

	31-dic-08	31-dic-07
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
<b>Patrimonio netto (nota 13)</b>		
1. Patrimonio netto		
1. a. capitale sociale	65.016	65.016
2. b. (azioni proprie)		
2. b. riserve ed utili a nuovo	113.224	104.969
<b>3. Totale</b>	<b>178.240</b>	<b>169.985</b>
<b>2. Capitale e riserve di terzi</b>	<b>2.135</b>	<b>2.080</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>180.375</b>	<b>172.065</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 14)	50.568	53.482
4. Debiti commerciali (nota 15)		
5. Altri debiti (nota 16)	1.027.200	1.012.388
6. Debiti verso banche (nota 17)	91.141	127.760
7. Altri debiti finanziari (nota 18)	8.353	8.353
8. Passività fiscali differite (nota 19)		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.177.262</b>	<b>1.201.983</b>
<b>Passività correnti</b>		
9. Debiti commerciali (nota 20)	87.808	30.196
10. Altri debiti (nota 21)	25.342	13.415
11. Debiti verso banche (nota 22)	23.180	50.980
12. Altri debiti finanziari (nota 23)		27
13. Passività fiscali correnti (nota 24)	1.854	2.155
<b>Totale passività correnti</b>	<b>138.184</b>	<b>96.773</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.315.446</b>	<b>1.298.756</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.495.821</b>	<b>1.470.821</b>

-

## Conto economico

(Importi in migliaia di euro)

	2008	2007
<b>Ricavi (nota 25)</b>		
1. del settore autostradale (nota 25.1)	110.158	112.823
2. del settore costruzioni (nota 25.2)	0	114
3. del settore servizi (nota 25.3)	1.851	1.192
4. del settore tecnologico (nota 25.4)	1.472	848
5. altri (nota 25.5)	22.639	24.513
<b>Totale Ricavi</b>	<b>136.120</b>	<b>139.490</b>
5. Costi per il personale (nota 26)	(27.761)	(24.823)
6. Costi per servizi (nota 27)	(35.377)	(32.704)
7. Costi per materie prime (nota 28)	(7.821)	(4.623)
8. Altri Costi (nota 29)	(3.628)	(3.877)
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 30)	11.906	4.712
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 31)	(34.708)	(28.546)
11. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (nota 32)	89	(815)
12. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 33)	(18)	(676)
13. Proventi finanziari: (nota 34)		
a. da partecipazioni	58	45
b. altri	2.713	1.185
14. Oneri finanziari: (nota 35)		
a. interessi passivi	(23.800)	(24.874)
b. altri	(238)	(277)
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>17.535</b>	<b>24.217</b>
15. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	(6.659)	(9.783)
b. Imposte differite	(272)	(392)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.604</b>	<b>14.042</b>
<b>1. quota attribuibile alle minoranze</b>	<b>55</b>	<b>50</b>
<b>2. quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>10.549</b>	<b>13.992</b>
<b>Utile per azione (nota 37)</b>		
1. Utile (euro per azione)	0,837	1,110

## Rendiconto finanziario

(Importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)</b>	<b>6.672</b>	<b>11.214</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>Utile (perdita)</b>	<b>10.549</b>	<b>13.992</b>
<b>Rettifiche</b>		
· Ammortamenti	34.574	28.382
· Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	20.169	22.137
· Accantonamenti per rischi e tfr	(1.591)	(1.088)
· Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie	238	277
· Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	16.371	(17.218)
· Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	(21.942)	(24.717)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)</b>	<b>58.818</b>	<b>21.765</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(736)	(748)
Investimenti in beni reversibili	(19.033)	(8.699)
Investimenti in attività immateriali	(55)	(54)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(37)	(175)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	51	64
Disinvestimenti di beni reversibili	3.279	658
Disinvestimenti netti di attività immateriali		
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		46
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)</b>	<b>(16.530)</b>	<b>(8.907)</b>
<b>Attività finanziaria:</b>		
Accensione di finanziamenti a medio - lungo termine	27.192	25.648
(Rimborso) di finanziamenti a medio - lungo termine	(64.419)	(43.395)
Variazioni del patrimonio netto di terzi	55	15
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(2.294)	298
Dividendi distribuiti		34
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(39.466)</b>	<b>(17.400)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>	<b>9.495</b>	<b>6.672</b>

Nell'esercizio sono state pagate imposte per 9.212 migliaia di euro ed oneri finanziari per 9.844 migliaia di euro.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>1 gennaio 2007</b>	<b>65.016</b>	<b>90.645</b>	<b>155.661</b>	<b>2.065</b>	<b>157.726</b>
Utile dell'esercizio		13.992	13.992	50	14.042
Dividendi distribuiti				(35)	(35)
Riserva da valutazione interest swap		332	332		332
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>65.016</b>	<b>104.969</b>	<b>169.985</b>	<b>2.080</b>	<b>172.065</b>
Utile d'esercizio		10.549	10.549	55	10.604
Dividendi distribuiti					
Riserva da valutazione interest swap		(2.295)	(2.295)		(2.295)
<b>31 dicembre 2008</b>	<b>65.016</b>	<b>113.223</b>	<b>178.239</b>	<b>2.135</b>	<b>180.374</b>

La composizione della voce "Riserve ed utili a nuovo" è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve straord. vincolata	Riserva legale	Riserva da valutazione al "Fair Value"	Riserve Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
<b>1 gennaio 2007</b>			<b>4.123</b>		<b>1.693</b>	<b>60.813</b>	<b>7.599</b>	<b>16.417</b>	<b>90.645</b>
Destinazione utile esercizio 2006			873			15.198	346	(16.417)	0
Utile esercizio								13.992	13.992
Riserva da valutazione interest swap					332				332
<b>31 dicembre 2007</b>			<b>4.996</b>		<b>2.025</b>	<b>76.011</b>	<b>7.945</b>	<b>13.992</b>	<b>104.969</b>
Destinazione utile esercizio 2007			700			12.933	359	(13.992)	0
Costituz. riserva		10.480				(10.480)			0
Utile esercizio								10.549	10.549
Riserva da valutazione interest swap					(2.295)				(2.295)
<b>31 dicembre 2008</b>		<b>10.480</b>	<b>5.696</b>		<b>(270)</b>	<b>78.464</b>	<b>8.304</b>	<b>10.549</b>	<b>113.223</b>





Principi di consolidamento,  
criteri di valutazione e  
note esplicative



## **Principi di consolidamento e criteri di valutazione**

### **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato del Gruppo SITAF comprende il bilancio della capogruppo Sitaf S.p.A. e delle Società sulle quali la capogruppo esercita il controllo. Si presume che esista il controllo quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio del consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Più oltre è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna Società e sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi IFRS, omogenei nell'ambito del gruppo Sitaf, che disciplinano il bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA, Ok-Gol Srl e consolidato Sitalfa SpA (formato dai bilanci della Sitalfa Spa e della Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione).

### **Procedure di consolidamento**

#### *Consolidamento con il metodo integrale*

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi.
3. Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente reversibili non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata a prezzo di mercato. Inoltre, tali lavori possono essere assimilati a lavori per conto terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalla Capogruppo, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

### *Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”*

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito, per rilevare la quota di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Criteria di valutazione**

### Attività immateriali

#### *Altre attività immateriali*

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Gli oneri connessi ad attività di sviluppo sono capitalizzati qualora siano finalizzati alla definizione di prodotti (o processi) tecnicamente e commercialmente fruibili dal Gruppo, e che, lo stesso, disponga di risorse sufficienti per completarne la sopramenzionata attività.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

### Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso. Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come concesso dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sono quelle commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali lungo il corso della loro vita utile, sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

I “beni gratuitamente reversibili” sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le informazioni richieste dallo Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione).

I “beni gratuitamente reversibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata della concessione. Gli ammortamenti finanziari corrispondono a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione della Capogruppo approvata con DI n. 91 del 30/1/2003 ed autorizzati da specifica disposizione dell’Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 104 comma 4 del TUIR.

Unitamente al fondo ammortamento risulta iscritto il “Fondo accantonamento tariffa T4” costituito, ed incrementato, in ossequio alla decisione del 7/2/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.” Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili il fondo di ammortamento, il fondo accantonamento tariffa T4 ed il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

\* \* \*

In merito al trattamento contabile dei “beni gratuitamente reversibili”, si ricorda che - alla fine del 2006 - l’IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) ha approvato l’Interpretazione n. 12 relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. Lo scopo di tale documento è quello di indicare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico ed un’impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni reversibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Le società concessionarie, in coordinamento con AISCAT, hanno avviato un tavolo di studio in merito all’applicabilità del citato documento interpretativo, nonché ai possibili impatti derivanti dall’applicazione di tale interpretazione per i bilanci delle società stesse.

Come già illustrato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 il processo di omologazione dell’Interpretazione n. 12 ha incontrato alcune resistenze in seno all’Unione Europea che hanno comportato il rinvio dell’omologazione stessa.

In considerazione della pendente omologazione dell’IFRIC 12 da parte della Commissione Europea, pur in presenza di una decorrenza applicata fissata dall’IFRIC a partire dal 1 gennaio 2008 il gruppo Sitaf, coerentemente con l’impostazione generale di applicazione dell’IFRS solo a seguito della loro omologazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, adotterà, se applicabile, l’IFRIC 12 a partire dalla data che sarà stabilita in sede di omologazione dello stesso.

In merito ai contenuti dell’IFRIC Interpretation 12, si evidenzia che tale documento, a differenza della prassi sinora adottata dagli operatori italiani in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB stabilisce – trascurando sia il concetto di trasferimento di “rischi e benefici” finora prevalente nel corpo dei principi IFRS sia la particolare natura giuridica delle convenzioni nazionali – che il concessionario non debba iscrivere l’infrastruttura reversibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il “controllo” ma, piuttosto, il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con il termini e le modalità definite con il Concedente. Tale diritto può essere classificato quale “attività finanziaria” o quale “attività immateriale”, a seconda della presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall’utilizzo effettivo dell’infrastruttura stessa, ovvero ad addebitare agli utenti un determinato corrispettivo per l’utilizzo del servizio pubblico.

Tenuto conto del fatto che il corrispettivo ricevuto o spettante nell’ambito delle concessioni del Gruppo Sitaf per i servizi di costruzione, ampliamento e gestione della rete autostradale è rappresentato dal diritto ad addebitare agli utenti un corrispettivo per l’utilizzo dell’infrastruttura, il principale impatto - esclusivamente in termini di rappresentazione contabile - derivante da una ipotetica applicazione della citata interpretazione, comporterebbe l’adozione del c.d. “intangible asset model” con la conseguente riclassificazione, tra le “attività immateriali”, dei “beni reversibili”, continuando – peraltro – il processo di ammortamento lungo il periodo di durata delle concessioni, sulla base di quanto riportato nei rispettivi piani finanziari.

## Beni in locazione

### *Contratti di leasing finanziario*

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario, ove esistenti, sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro fair value (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing. Allo stesso valore, in contropartita, è registrato tra le passività il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'inizio del leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di leasing) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

### *Contratti di leasing operativo*

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico in quote costanti ripartite lungo la durata del contratto.

## Rimanenze

### *Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Sono valutate con il metodo FIFO o al prezzo di realizzo o sostituzione se inferiore.

### *Lavori in corso su ordinazione*

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta nelle passività tra i debiti. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

### Perdita di valore delle attività

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto

economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

#### Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate, al momento della loro acquisizione, sulla base del costo sostenuto (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto). Successivamente sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell' “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell' “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.



### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti, ove esistenti, sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi o meno dalla data del loro acquisto, prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Se presenti, gli scoperti bancari pagabili a vista sono portati a riduzione del valore delle disponibilità liquide.

Esse sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

### Finanziamenti passivi ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto (al netto di eventuali costi loro ascrivibili). Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

### Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)

Tali debiti si riferiscono ad interventi effettuati per il pagamento di rate di mutuo. Il piano finanziario, allegato alla concessione, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario del piano stesso, prevede il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata della concessione, sostanzialmente in assenza della corresponsione di interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse, stabilito, in conformità allo IAS 39, sulla base di strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei risconti passivi).

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

#### *Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di bilancio, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle opere assentite in concessione.

#### *Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)*

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti"), al netto delle eventuali attività al servizio dei programmi stessi, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza nell'esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

#### Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

#### *Corrispettivi da pedaggio*

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto del sovrapprezzo tariffario, di competenza dello Stato, previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

#### *Canoni attivi e royalties*

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

#### *Ricavi per servizi*

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

#### *Ricavi per lavori e progettazioni*

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

#### Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

#### Contributi

I contributi sono rilevati allorché esiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale come posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico a meno che siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L’importo delle “imposte differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento della situazione – che si prevede saranno applicabili nell’esercizio nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati unicamente con intenti di copertura, al fine di ridurre il rischio sui tassi di interesse relativi a finanziamenti.

Coerentemente con lo IAS 39, tali strumenti finanziari sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura periodicamente verificata. Le variazioni del “fair value” dei derivati classificabili come “cash flow hedge” sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione di copertura.

Le variazioni del “fair value” dei derivati classificabili come “fair value hedge” o dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

#### Stime e valutazioni

La redazione della presente situazione ha richiesto l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell’attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

\*\*\*

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione della presente relazione.

Ai sensi dell’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che la presente relazione consolidata è stata redatta in migliaia di euro. Per il Gruppo Sitaf l’euro rappresenta la “moneta funzionale” e coincide con la “moneta di presentazione”.

### **Area di consolidamento**

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

### **Società capogruppo**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>
SITAF S.p.A.	Susa – Fraz. San Giuliano, 2

### **Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>% di controllo</b>
Musinet Engineering S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	51,00
Sitalfa S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	100,00
Tecnositaf S.p.A.	Bussoleno – Via Fabbrica da Fer, 1	100,00
Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione	Torino – Corso Svizzera, 185	60,00
Ok-Gol S.r.l.	Susa – Fraz. San Giuliano, 2	100,00

### **Informativa di settore**

Il Gruppo Sitaf svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

### **Settori di attività**

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- a. Settore autostradale
- b. Settore costruzioni ed engineering
- c. Settore servizi
- d. Settore tecnologico

Poiché l'attività del Gruppo è pressoché totalmente esercitata nel settore autostradale si omette il dettaglio dei dati economico-patrimoniali di ciascun settore in quanto non significativi.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>		1.282	-	1.282
Investimenti		54	-	54
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	1.336	-	1.336
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>		774	-	774
Ammortamenti 2007		131	-	131
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	905	-	905
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>	-	508	-	508
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	431	-	431

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1° gennaio 2008</b>		1.336	-	1.336
Investimenti		54	-	54
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2008</b>	-	1.390	-	1.390
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1° gennaio 2008</b>		906	-	906
Ammortamenti 2008		104	-	104
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2008</b>	-	1.010	-	1.010
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1° gennaio 2008</b>	-	430	-	430
<b>al 31 dicembre 2008</b>	-	380	-	380

## Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

### Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	2.947	1.958	457	3.534	422	76	9.394
Investimenti	87	35	9	236	0	301	668
Riclassifiche	0	295	0	10	(295)	(10)	0
Disinvestimenti	0	0	(3)	(243)	0	0	(246)
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>3.034</b>	<b>2.288</b>	<b>463</b>	<b>3.537</b>	<b>127</b>	<b>367</b>	<b>9.816</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	245	1.016	319	2.848	97	0	4.525
Ammortamenti 2007	72	228	57	264	25	0	646
Riclassifiche	0	66	0	0	(66)	0	0
Utilizzi	0	0	(3)	(178)	0	0	(181)
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>317</b>	<b>1.310</b>	<b>373</b>	<b>2.934</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>4.990</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>2.702</b>	<b>942</b>	<b>138</b>	<b>686</b>	<b>325</b>	<b>76</b>	<b>4.869</b>
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>2.717</b>	<b>978</b>	<b>90</b>	<b>603</b>	<b>71</b>	<b>367</b>	<b>4.826</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1 gennaio 2008</b>	3.034	2.288	463	3.536	127	367	9.815
Investimenti	58	95	50	534	0	0	737
Riclassifiche	254	19	0	127	(127)	(273)	0
Disinvestimenti	0	(13)	(7)	(317)	0	0	(337)
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>3.346</b>	<b>2.389</b>	<b>506</b>	<b>3.880</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>10.215</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2008</b>	317	1.310	373	2.933	56	0	4.989
Ammortamenti 2008	73	268	39	266	0	0	646
Riclassifiche	0	0	0	56	(56)	0	0
Utilizzi	0	(13)	(7)	(266)	0	0	(286)
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>390</b>	<b>1.565</b>	<b>405</b>	<b>2.989</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.349</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1 gennaio 2008</b>	<b>2.717</b>	<b>978</b>	<b>90</b>	<b>603</b>	<b>71</b>	<b>367</b>	<b>4.826</b>
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>2.956</b>	<b>824</b>	<b>101</b>	<b>891</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>4.866</b>

## Beni gratuitamente reversibili

	In esercizio	In costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>1.558.429</b>	<b>60.921</b>	<b>1.619.350</b>
Investimenti	7.179	4.882	12.061
Riclassifiche	20.130	(21.358)	(1.228)
Disinvestimenti	(575)	(83)	(658)
Altri			
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>1.585.163</b>	<b>44.362</b>	<b>1.629.525</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>129.391</b>		<b>129.391</b>
Incrementi	3.366		3.366
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>132.757</b>	<b>0</b>	<b>132.757</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>164.218</b>		<b>164.218</b>
Ammortamenti	26.374		26.374
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>190.592</b>	<b>0</b>	<b>190.592</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>1.264.820</b>	<b>60.921</b>	<b>1.325.741</b>
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>1.261.814</b>	<b>44.362</b>	<b>1.306.176</b>

	In esercizio	In costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1 gennaio 2008</b>	<b>1.585.163</b>	<b>44.362</b>	<b>1.629.525</b>
Investimenti	7.505	13.662	21.167
Riclassifiche	24.056	(24.056)	0
Disinvestimenti	(1.020)	(2.259)	(3.279)
Altri			
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>1.615.704</b>	<b>31.709</b>	<b>1.647.413</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1 gennaio 2008</b>	<b>132.757</b>		<b>132.757</b>
Incrementi	3.366		3.366
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>136.123</b>	<b>0</b>	<b>136.123</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1 gennaio 2008</b>	<b>190.592</b>		<b>190.592</b>
Ammortamenti	32.592		32.592
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>223.184</b>	<b>0</b>	<b>223.184</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1 gennaio 2008</b>	<b>1.261.814</b>	<b>44.362</b>	<b>1.306.176</b>
<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>1.256.397</b>	<b>31.709</b>	<b>1.288.106</b>



Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

<b>Società concessionaria</b>	<b>Tratta autostradale</b>	<b>Scadenza della concessione</b>
SITAF S.p.A.	Torino – Bardonecchia (A32)	2050
SITAF S.p.A.	Trafo del Frejus (T4)	2050

### **Nota 3 – Attività finanziarie non correnti**

3.a) Partecipazioni non consolidate

Sono costituite da:

	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>Percentuale %</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>Percentuale %</b>
Sinelec SpA	26	1,08	26	1,67
Sitraci SpA	145	4,17	155	4,17
Consorzio Turismo Torino	3	2,33	3	1,10
Axxes Sa	158	4,80	360	4,80
<b>Totale</b>	<b>332</b>		<b>544</b>	

3.b) Crediti

Sono costituiti da:

	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
<b>Finanziamenti:</b>		
• a INPAR S.p.A. in liquidazione	905	905
• diversi	30	40
<b>Crediti:</b>		
• verso Tirrena per indennità TFR	437	437
• verso altri	295	298
<b>Totale</b>	<b>1.667</b>	<b>1.680</b>

### **Nota 4 – Partecipazioni contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”**

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto” è il seguente:

	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>Percentuale %</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>Percentuale %</b>
Consepi SpA	2.181	49,10	2.181	49,10
Inpar spa in liquidazione	654	33,33	680	33,33
Transenergia Srl	25	50	25	50
Corso Marche Srl	30	33,33	0	33,33
Enersistem Srl	20	20		
<b>Totale</b>	<b>2.910</b>		<b>2.886</b>	

In conformità allo IAS 28 si precisa che l’esercizio sociale delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto è coincidente con quello della Capogruppo e che la valutazione è fatta sulla base dell’ultimo bilancio approvato.

### Nota 5 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 1.547 migliaia di euro (2.029 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

### Nota 6 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.698	1.612
Lavori in corso su ordinazione	1.883	1.313
Prodotti finiti e merci	160	202
<b>Totale</b>	<b>3.741</b>	<b>3.127</b>

I lavori in corso risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Valore lordo delle commesse	3.431	67.195
Acconti su stato avanzamento lavori	(1.548)	(65.882)
<b>Totale</b>	<b>1.883</b>	<b>1.313</b>

### Nota 7 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 39.240 di euro (47.104 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.378 migliaia di euro.

### Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
verso imprese controllate non consolidate		
verso imprese collegate		
verso altre imprese non consolidate		
verso imprese controllanti		
verso società interconnesse		
verso Anas	124.660	86.140
verso altri	13.231	5.063
ratei e risconti attivi	350	160
crediti tributari	5.296	3.984
<b>Totale</b>	<b>143.537</b>	<b>95.347</b>

**Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione (correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 10 – Attività disponibili per la vendita (correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 11 – Crediti finanziari (correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono costituite da:

	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
Depositi bancari e postali	9.289	6.575
Assegni	106	4
Denaro e valori in cassa	100	93
<b>Totale</b>	<b>9.495</b>	<b>6.672</b>

## **Nota 13 – Patrimonio netto**

### 13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 65.016 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

### 13.2 – Riserve

#### 13.2.1 – Riserva legale

Pari a 5.696 migliaia di euro (4.996 migliaia di euro al 31.12.2007).

#### 13.2.2 – Riserva cash flow hedge

Negativa per 270 migliaia di euro (positiva per 2.025 migliaia di euro al 31.12.2007).

La riserva accoglie il fair value (al netto dell'effetto fiscale) del contratto di interest swap della Capogruppo, che rappresenta una copertura efficace dei debiti finanziari a tasso variabile stipulati dalla Capogruppo stessa.

#### 13.2.3 – Riserva straordinaria

Pari a 78.464 migliaia di euro (76.011 migliaia di euro al 31.12.2007).

#### 13.2.4 – Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni

E' stata costituita dalla Capogruppo con delibera degli azionisti del 20 giugno 2008 per un ammontare di €10.480 migliaia mediante trasferimento da Riserva Straordinaria.

#### 13.2.4 – Utili (Perdite) portati a nuovo

Pari a migliaia di euro 8.304 (7.945 migliaia di euro al 31.12.2007).

### 13.3 – Utile (Perdita) dell'esercizio

Pari a 10.549 migliaia di euro (13.992 migliaia di euro al 31.12.2007).

### 13.4 – Capitale e riserve di terzi

Il patrimonio netto di terzi ammonta a 2.135 migliaia di euro (2.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi per complessivi 55 migliaia di euro.

## **Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)**

### 14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione dei fondi per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	<b>Fondo di ripristino</b>	<b>Fondo imposte</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>Esercizio al 31 dicembre 2007</b>	<b>41.669</b>	<b>2.036</b>	<b>5.136</b>	<b>48.841</b>
Incrementi	20.169		18	20.187
Utilizzi/Adeguamenti	(20.258)	(1.102)	(1.860)	(23.220)
<b>Esercizio al 31 dicembre 2008</b>	<b>41.580</b>	<b>934</b>	<b>3.294</b>	<b>45.808</b>

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

#### Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Società nell'esercizio.

#### Fondo imposte

Accoglie la stima dell'onere futuro per pendenze fiscali derivanti tanto da accantonamenti per rischi quanto da imposte differite.

#### Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 18 migliaia di euro (27 migliaia di euro al 31.12.07) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "criteri di valutazione", nonché decrementato di 1.860 migliaia di euro (4.550 migliaia di euro al 31.12.2007) a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

### 14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 4.480 migliaia di euro (4.642 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>1 gennaio 2008</b>	<b>4.642</b>
Adeguamento	585
Utilizzo	(732)
Adeguamento attuariale	267
<b>31 dicembre 2008</b>	<b>4.760</b>

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico-finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività al 31 dicembre 2008.

**Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	4,75%
Tasso annuo di inflazione	3,20%
Tasso annuo di incremento TFR	3,90%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 1% al 2,5%

**Ipotesi demografiche**

Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti AGO
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 2% al 4%
Turn-over	Dal 2% al 10%

**Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 16 – Altri debiti (non correnti)**

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Cauzioni	63	63
Verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	222.177	219.088
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS	804.960	793.237
<b>Totale</b>	<b>1.027.200</b>	<b>1.012.388</b>

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	61.900	160.277	222.177
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS		804.960	804.960
Altri debiti	63		63
<b>Totale</b>	<b>61.963</b>	<b>965.237</b>	<b>1.027.200</b>

## Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti verso banche	90.769	103.105
Fair value interest swap	372	(2.870)
Debiti per mutui		5.057
Risconto su debiti per mutui		22.468
<b>Totale</b>	<b>91.141</b>	<b>127.760</b>

Si riporta di seguito la tabella relativa ai debiti verso banche a medio termine al 31 dicembre 2008 ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività. Tutti i debiti sono contratti in valuta nazionale (euro).

Istituto finanziatore	Data scadenza debito	Tasso di interesse	Saldo al 31.12.2008
Banca Nazionale del Lavoro	2019	variabile	89.289
Interbanca	2010	fisso	1.666
Cariparma	2012	variabile	186
<b>Totale</b>			<b>91.141</b>

Nell'esercizio 2008 i tassi variabili di interesse sui succitati finanziamenti risultano parametrati al tasso Euribor, maggiorato di spread variabili tra lo 0,50 e 0,90.

### 17.1 – Strumenti finanziari

#### Fair value

Per quanto concerne i debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono state fatte le seguenti assunzioni ai fini della determinazione del "fair value" delle stesse:

- per i finanziamenti a tasso variabile è stato assunto il valore nominale di rimborso
- per i finanziamenti a tasso fisso è stato assunto il valore attuale dei flussi futuri ai tassi di mercato del 31 dicembre

Si riporta di seguito la tabella relativa al fair value (ratei inclusi) dei debiti, a breve-medio-lungo, verso istituti di credito per finanziamenti al 31 dicembre.

Debiti verso banche	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
Banco di Sicilia			15.000	15.000
Interbanca	5.000	5000	8.333	8.333
Banca Nazionale del Lavoro	97.808	98.180	106.700	103.530
Cariparma	186	186	400	400
<b>Totale</b>	<b>102.994</b>	<b>103.366</b>	<b>130.433</b>	<b>127.263</b>

## Strumenti derivati

Il Gruppo utilizza in modo limitato strumenti derivati per fronteggiare l'esposizione al rischio di oscillazione del tasso di interesse; in particolare al 31 dicembre 2008 risulta in essere una operazione di "interest rate swap". Tale contratto, sottoscritto dalla capogruppo Sitaf, è stato classificato come strumento di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentato. Il contratto è correlato al finanziamento della durata di 15 anni, acceso in data 21.6.2005 dalla Capogruppo, con la Banca Nazionale del Lavoro, per un importo complessivo di 106,7 milioni di euro a fronte del quale al 31.12.2008 residua un debito in linea capitale di 97,809 milioni di euro. Le variazioni di "fair value" sono state registrate direttamente in una riserva di patrimonio netto, non rilevando alcuna quota nel conto economico che viene accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti. Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche del contratto derivato in essere alla data del 31.12 ed il relativo "fair value"

Controparte	Tipologia	Finalità	Valuta	Durata del contratto	
				dal	al
Morgan Stanley	SWAP	Copertura rischio tassi su finanziamento	EUR	15/12/2005	15/12/2016

31/12/2008						
Nozionale	Fair Value	Paga	Riceve	Periodicità regolamenti	Scadenza	Rilevanza sul Patrimonio netto
71.133.328	71.505.460	tasso fisso	Euribor 3 mesi	semestrali	2016	(372.132)

### 17.2 – Gestione dei rischi finanziari

Il gruppo Sitaf, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi, in particolare:



## Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dal Gruppo SITAF è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso, ove possibile, ad un'adeguata ripartizione tra finanziamenti stipulati a tassi fissi e finanziamenti a tassi variabili. In una circostanza, la capogruppo SITAF ha altresì provveduto alla stipula di contratti di "copertura" (cash flow hedging).

Con riferimento all'esposizione ai tassi di interesse, l'indebitamento finanziario del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2008 è espresso per il 91% a tasso fisso, tenendo altresì conto della copertura dalla variazione dei tassi di interesse, e in una quota pari al 9% a tasso variabile.

## Analisi di sensitività

Con riferimento al "rischio di tasso di interesse", è stata effettuata una "analisi di sensitività" al fine di determinare gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto di una variazione dei tassi di interesse, cui è esposto il Gruppo SITAF pari a +/- 100 bps (limitatamente al solo indebitamento finanziario a tasso variabile). Sulla base delle analisi effettuate una variazione positiva/negativa di 100 bps dei tassi di interesse determinerebbe un effetto tanto a conto economico quanto a patrimonio netto pari a 787 migliaia di euro (al netto dell'effetto fiscale teorico).

## Rischio di liquidità

Il "rischio" di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SITAF ritiene, attraverso la generazione dei flussi di cassa, l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2008. Si evidenzia che gli importi indicati nelle tabelle comprendono il pagamento degli interessi. Al riguardo, i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto costante fino al termine del pagamento.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla residua durata contrattuale e, per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

Società	Strumento finanziario	Totale flussi finanziari		Entro 1 anno		Tra 2 anno e 5 anni		Oltre 5 anni		Importo originale del finanziamento
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	
Sitaf S.p.A.	BNL	97.808	32.703	8.892	5.560	35.567	17.062	53.349	10.081	106.700
Sitaf S.p.A.	Interbanca	5.000	172	3.333	144	1.667	28			15.000
Sitalfa S.p.A.	Cariparma	297	17	111	10	186	7			500
<b>Totale</b>		<b>103.105</b>	<b>32.892</b>	<b>12.336</b>	<b>5.714</b>	<b>37.420</b>	<b>17.097</b>	<b>53.349</b>	<b>10.081</b>	

## Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili	8.353	8.353
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>8.353</b>

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori			
Obbligazioni convertibili	8.353		8.353
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>0</b>	<b>8.353</b>

Il prestito obbligazionario è stato emesso dalla Capogruppo ed è rappresentato da n. 1.618.747 obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro scadenti il 30.6.2011 e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 1.11.2011 ed il 30.4.2011, termine così prorogato dall'assemblea straordinaria del 21.7.08. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

## Nota 19 – Passività fiscali differite

Non esistono voci di tale tipologia

## Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 87.808 migliaia di euro (30.196 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

## Nota 21 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Acconti		
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate	60	22
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.487	1.351
Debiti verso ANAS	12.380	
Cauzioni		
Ratei e risconti passivi	329	1.188
Altri debiti	11.086	10.854
<b>Totale</b>	<b>25.342</b>	<b>13.415</b>

## Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a 23.180 migliaia di euro (50.980 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

## Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia al 31.12.2008. Al 31.12.2007 la consistenza era di 27 migliaia di euro riferibili a contratti di leasing della controllata Sitalfa che nel corso dell'esercizio sono stati estinti.

## Nota 24 – Passività fiscali correnti

Sono relative a debiti per IRES, IRAP e ritenute su lavoro subordinato ed autonomo per un importo pari a 1.854 migliaia di euro (2.155 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

## Informazioni sul conto economico

### Nota 25 – Ricavi

#### 25.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Corrispettivi da pedaggio	109.284	112.530
Sovrapprezzo tariffa (Devoluzione allo Stato)	(1.331)	(1.060)
Corrispettivi netti da pedaggio	107.953	111.470
Canoni attivi	2.205	1.353
<b>Totale</b>	<b>110.158</b>	<b>112.823</b>

#### 25.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Ricavi per lavori e progettazione		513
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(399)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>114</b>

#### 25.3 – Ricavi del settore servizi

I ricavi in oggetto, pari a migliaia 1.851 di euro (1.192 migliaia di euro nel 2007), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese dalla Musinet Engineering a terzi.

#### 25.4 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto, pari a 1.472 migliaia di euro (848 migliaia di euro nel 2007), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese a terzi dalla Tecnositaf.

#### 25.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Risarcimenti danni	534	707
Recuperi spese	452	412
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)	13.741	12.935
Contributi in conto esercizio	651	652
Proventi straordinari	515	136
Altri	6.805	9.671
<b>Totale</b>	<b>22.698</b>	<b>24.513</b>

La voce “Quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)” si riferisce al rilascio della quota annua di interessi sul debito.

## **Nota 26 – Costi per il personale**

**La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:**

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Salari e stipendi	19.001	18.091
Oneri sociali	6.678	5.919
Trattamento di Fine Rapporto	1.573	368
Altri costi	509	445
<b>Totale</b>	<b>27.761</b>	<b>24.823</b>

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria .

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Dirigenti	12	12
Impiegati	371	369
Operai	79	66
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>447</b>

## **Nota 27 – Costi per servizi**

Tale voce pari a 35.377 migliaia di euro (32.704 migliaia di euro nel 2007) è relativa, principalmente, alle spese di manutenzione e agli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili sostenute dalla Capogruppo nell’esercizio.

## **Nota 28 – Costi per materie prime**

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Materiali di consumo	7.907	4.684
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(86)	(61)
<b>Totale</b>	<b>7.821</b>	<b>4.623</b>

## Nota 29 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2008	2007
Costi per godimento beni di terzi	1.527	1.596
Canone di concessione	985	1.014
Altri oneri di gestione	1.116	1.267
<b>Totale</b>	<b>3.628</b>	<b>3.877</b>

## Nota 30 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 11.906 migliaia di euro (4.712 migliaia di euro nel 2007) è relativa alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo ed imputati ad incremento dei beni gratuitamente reversibili della Capogruppo.

## Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2008	2007
Attività immateriali:		
· Costi di impianto ed ampliamento		
· Costi di ricerca e sviluppo		
· Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	59	59
· Altre	45	72
Attività materiali:		
· Fabbricati	73	72
· Impianti e macchinari	268	229
· Attrezzature industriali e commerciali	39	56
· Altri beni	266	265
· Beni in leasing finanziario		25
· Beni gratuitamente reversibili		
- finanziario	24.818	18.104
- tariffa T4	9.006	9.501
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>34.574</b>	<b>28.383</b>
Svalutazione crediti	134	163
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>34.708</b>	<b>28.546</b>

### **Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili**

L'adeguamento del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	20.258	21.322
Accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(20.169)	(22.137)
<b>Adeguamento netto del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili</b>	<b>89</b>	<b>(815)</b>

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato fino a che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto il totale complessivo delle spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni reversibili sostenute negli ultimi due esercizi che è ritenuto congruo rispetto alle previsioni.

### **Nota 33 – Accantonamenti per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Fondo Imposte		713
Utilizzo fondo inquinamento acustico		(44)
Fondo oneri futuri	18	7
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>676</b>

### **Nota 34 – Proventi finanziari**

Sono composti nel modo seguente:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>Proventi da partecipazioni:</b>		
· dividendi da imprese controllate		
· dividendi da altre imprese	58	45
<b>Interessi attivi:</b>		
· da istituti di credito	1.526	840
· da attività finanziarie		
· altri	1.187	345
<b>Totale</b>	<b>2.771</b>	<b>1.230</b>

## Nota 35 – Oneri finanziari

### 35.a – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2008	2007
<b>Interessi passivi verso istituti di credito:</b>		
· su finanziamenti	6.722	3.011
· su conti correnti	2.972	8.532
<b>Interessi passivi diversi:</b>		
· da attualizzazione debiti	13.938	13.071
· da contratti di leasing finanziario		2
· da finanziamenti		
· da prestito obbligazionario	84	84
<b>Altri oneri finanziari:</b>		
· Altri oneri finanziari		1
· Diversi	84	173
<b>Totale</b>	<b>23.800</b>	<b>24.874</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati</b>		
<b>Totale</b>	<b>23.800</b>	<b>24.874</b>

### 35.b – Utili (perdite) da società valutazione partecipazioni

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2008	2007
<b>Svalutazioni su partecipazioni:</b>		
• Consepi SpA		(148)
• Inpar Srl in liquidazione	(25)	(25)
• Corso Marche Srl		(57)
• Transenergia Srl		21
• Axxes SA	(202)	
• Sitraci Spa	(11)	(68)
<b>Totale</b>	<b>(238)</b>	<b>(277)</b>

## Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2008	2007
<b>Imposte correnti:</b>		
· IRES	4.772	7.517
· IRAP	1.887	2.267
<b>Imposte (anticipate) / differite:</b>		
· IRES	232	382
· IRAP	40	5
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>		
· IRES		4
· IRAP		
<b>Totale</b>	<b>6.931</b>	<b>10.175</b>



In conformità allo IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 e quelle “teoriche” alle stesse date.

<b>IRES</b>	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
<b>Risultato dell'esercizio ante imposte</b>	<b>17.535</b>		<b>24.217</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive (da bilancio)</b>	<b>5.005</b>	<b>28,544%</b>	<b>7.899</b>	<b>32,618%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Spese non deducibili in precedenti esercizi				
• Adeguamento delle Partecipazioni valutate a PN	176	1,004%	122	0,504%
• Sopravvenienze attive straordinarie	77	0,439%	31	0,136%
• Plusvalenze relative a partecipazioni esenti				
• Minori imposte su dividendi	15	0,086%	14	0,058%
• Utilizzo fondo ricchi	197	1,123%		
• Altre variazioni in diminuzione	109	0,622%	1.966	8,118
• Attività immateriali non capitalizzabili IAS				
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Costi connessi autoveicoli				
• Minusvalenze, sopravvenienze passive straordinarie	(229)	(1,306)%	(156)	(0,644)%
• Spese deducibili in più esercizi	(49)	(0,279)%	(86)	(0,355)%
• Svalutazioni partecipazioni				
• Imposte e tasse indeducibili				
• Attività immateriali non capitalizzabili IAS				
• Attualizzazione crediti ANAS IAS				
• Effetti da ricalcolo TFR secondo IAS				
• Oneri non deducibili	(146)	(0,832)%	(814)	(3,361)%
• Altre variazioni in aumento	(333)	(1,899)%	(984)	(4,074)%
<b>Imposte sul reddito “teoriche”</b>	<b>4.823</b>	<b>27,500%</b>	<b>7.992</b>	<b>33,000%</b>

<b>IRAP</b>	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>	<b>61.342</b>		<b>69.896</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive (da bilancio)</b>	<b>1.926</b>	<b>3,142%</b>	<b>2.272</b>	<b>3,251%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Attività immateriali non capitalizzabili IAS				
• Personale distaccato presso terzi	220	0,359%		
• Spese deducibili in più esercizi				
• Altre variazioni in diminuzione	565	0,921%	905	1,295
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Spese deducibili in più esercizi				
• Oneri non deducibili			(22)	(0,031)%
• Costi connessi autoveicoli				
• Sopravvenienze attive				
• Attività immateriali non capitalizzabili IAS				
• Altre variazioni in aumento	(320)	(0,522)%	(185)	(0,265)%
<b>Imposte sul reddito “teoriche”</b>	<b>2.392</b>	<b>3,900%</b>	<b>2.970</b>	<b>4,250%</b>

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>Proventi fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile		(14)
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(5)	(579)
• attività immateriali non capitalizzabili IAS	(46)	(55)
• altri	(200)	(723)
• effetti da ricalcolo TFR secondo IAS	(100)	(41)
<b>Totale</b>	<b>(351)</b>	<b>(1.412)</b>
<b>Oneri fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• riversamento accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	48	746
• effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS		1
• effetti da ricalcolo TFR secondo IAS	(7)	297
• attività immateriali non capitalizzabili IAS	91	120
• effetti da attualizzazione crediti ANAS secondo IAS		
• altri	489	739
• riversamento spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	16	15
• sui beni in leasing finanziario	(13)	(119)
<b>Totale</b>	<b>624</b>	<b>1.799</b>
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>387</b>

(\*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>Attività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile		
• attualizzazione crediti ANAS secondo IAS		
• valutazione interest swap		
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	1.132	1.173
• spese di rappresentanza deducibili in più esercizi	29	43
• ricalcolo TFR secondo IAS		
• altre	192	578
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS	191	235
<b>Totale attività fiscali differite (A)</b>	<b>1.544</b>	<b>2.029</b>
<b>Passività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• plusvalenze fiscalmente rateizzabili		
• valutazione interest swap		
• ricalcolo TFR secondo IAS		
• valutazione lavori in corso		
• sui beni in leasing finanziario		33
• altre deduzioni effettuate extracontabilmente		109
• altre	220	1.181
<b>Totale passività fiscali differite (B)</b>	<b>220</b>	<b>1.323</b>
<b>Totale (A-B)</b>	<b>1.324</b>	<b>706</b>

(\*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro riversamento

### Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	2008	2007
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	10.549.093	13.991.881
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	12.600.000	12.600.000
<b>Utile per azione</b>	<b>0.837</b>	<b>1,110</b>
Numero di azioni ordinarie	12.600.000	12.600.000

Nel corso degli esercizi 2007 e 2008 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

#### 38.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2008	2007
Crediti verso clienti	7.864	119
Crediti verso altri	(47.517)	(1.930)
Rimanenze di magazzino	(614)	405
Risconti attivi	(190)	(53)
Debiti verso fornitori	57.612	(6.463)
Debiti verso imprese collegate	38	(41)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	136	85
Altri risconti passivi	(859)	7
Altri debiti	(97)	(9.347)
<b>Totale</b>	<b>16.373</b>	<b>(17.218)</b>

#### 38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2008	2007
Utilizzo fondo TFR	(733)	(828)
Utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili	(20.258)	(21.322)
Utilizzo altri fondi	(1.860)	(4.846)
<b>Totale</b>	<b>(22.851)</b>	<b>(26.996)</b>

## **Altre informazioni**

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del “fair value”; per quanto concerne le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”

## **Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)**

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti e significative operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il fair value dei crediti e debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, pertanto, l'utilizzo di tecniche di attualizzazione.

## **Informazioni sui rapporti con parti correlate**

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2008, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

lavori di adeguamento e manutenzione dei cespiti in concessione della Capogruppo, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di 16,3 milioni di euro (di cui 8,4 milioni di euro costi di esercizio e cui 7,5 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musi.net Engineering S.p.A. per un importo di 2,8 milioni di euro (di cui 1,9 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”), nonché prestazioni di servizi diversi per circa 0,5 milioni di euro;

prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di 5,2 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

attività di informazione all'utenza inerente viabilità e sicurezza eseguita dalla OK-GOL Srl per un importo di 1,2 milioni di euro;

B) Altre partite:

Locazione di immobili, distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musi.net Engineering S.p.A., Ok-Gol S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 1,1 milioni di euro.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa S.p.A. i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchiano i valori di mercato.

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenziano:

- Locazione di immobile dalla collegata Consepi S.p.A. per un ammontare di 40 migliaia di euro mila euro
- Servizi resi dalla collegata Transenergia Srl per la gestione della centrale idroelettrica per un ammontare di 147 migliaia euro.
- Credito nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione di 904 mila euro al 30.12.08.

Con riferimento al portafoglio delle partecipazioni, si evidenzia che nel periodo in esame non sono intervenute variazioni.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel primo periodo del presente anno non sono avvenuti fatti di particolare rilevanza che possano incidere in modo significativo sull'esercizio in corso.

Sono state tuttavia poste in essere, ovvero sono proseguite, alcune attività preliminari di decisioni od atti suscettibili di influenzare il presente esercizio, quali le riunioni preparatorie per l'assunzione da parte dei competenti Ministri dei trasporti di Italia e Francia delle decisioni per il finanziamento della galleria di sicurezza e le attività istruttorie per la definizione della nuova convenzione con l'ANAS e del relativo piano finanziario, entrambe per la società Capogruppo.

.



Relazione del  
Collegio Sindacale





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2008

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio di Gruppo pari a 10.604 migliaia di euro, al lordo della quota di utile d'esercizio di terzi pari a 55 migliaia di euro, ricompreso nella voce "patrimonio netto di terzi".

Il patrimonio netto di Gruppo risulta essere di 180.375 migliaia di euro, al lordo della quota del patrimonio di terzi che ammonta a 2.135 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato in esame è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ai quali sono pertanto rispondenti la forma, il contenuto, l'area, la metodologia ed i criteri di consolidamento e valutazione, così come evidenziato nella nota e nella relazione sulla gestione. Anche i dati di raffronto, riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci, redatti con l'applicazione degli IAS/IFRS, chiusi al 31.12.2008 trasmessi dalle società controllate alla controllante. Tali bilanci hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della Deloitte & Touche

SpA, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione e controllo contabile del bilancio consolidato la quale ha prodotto, in data 10 marzo 2009, apposita relazione.

La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2008 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Sulla base delle considerazioni che precedono si ritiene che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione siano conformi alle norme di legge.

Torino, 10 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

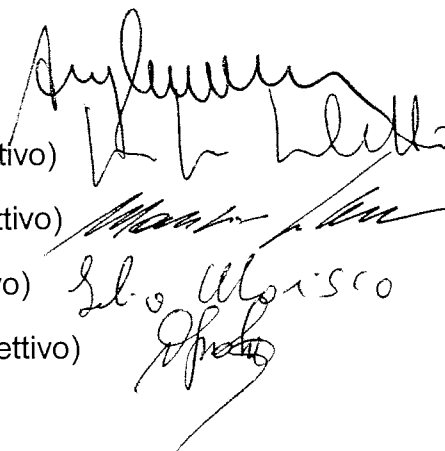
(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Dott. Maurizio Cortese – Sindaco effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)

(Dott. Domenico Pizzala – Sindaco Effettivo)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. A large, flowing signature for Angelo Menditto. 2. A signature for Giorgio Cavalitto. 3. A signature for Maurizio Cortese. 4. A signature for Felice Morisco. 5. A signature for Domenico Pizzala.

Relazione della  
Società di Revisione



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### **Agli azionisti della S.I.T.A.F. S.p.A.**

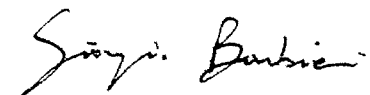
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della S.I.T.A.F. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo S.I.T.A.F.") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo S.I.T.A.F. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo S.I.T.A.F. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Barbieri  
Socio

Torino, 10 marzo 2009

**Attestazione**  
**sul Reporting Package IAS/IFRS**







Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

## Attestazione sul reporting package IAS/IFRS predisposto ai fini della redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo

1. I sottoscritti ing. Gianni Luciani, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e dott.ssa Carla Mosso, nella sua qualità di Preposto alla relazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – Sitaf SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

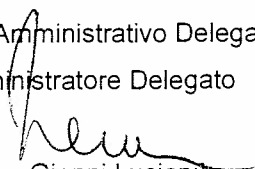
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa eventuali mutamenti avvenuti e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso dell'esercizio 2008

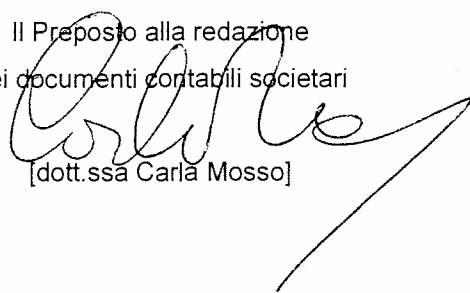
2. Si attesta inoltre che il reporting package IAS/IFRS predisposto ai fini del Bilancio Consolidato
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo/a a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sitaf.

Susa, 20 febbraio 2009

Organo Amministrativo Delegato  
Amministratore Delegato

  
[ing. Gianni Luciani]

Il Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

  
[dott.ssa Carla Mosso]

